

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 19 Maggio 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari	4
N.1 – Aggiornamento programma triennale dei LL.PP. 2021-2023 approvato con delibera di Consiglio n. 26 del 30/03/2021 ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 del M.I.T. finalizzato all' inserimento di n. 14 nuovi interventi. Approvazione definitiva della modifica adottata con deliberazione di G.M. n. 139/2021.	23

Presidente Giovanni Casella

Segretaria, okay? Possiamo iniziare con l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

4 assenti. Quindi 21 presenti.

Presidente Giovanni Casella

21 presenti, 4 assenti, la seduta può considerarsi validamente aperta.

Bene, come sapete, abbiamo avuto un piccolo problemino di carattere tecnico, che abbiamo subito risolto. Oggi siamo in seduta straordinaria di urgenza, vista la necessità di chiedere finanziamenti in merito alla variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Se non ci sono interventi preliminari, come di solito si fa, possiamo già entrare nel punto, se... Prego, Consigliere, 5 minuti.

Preconsiliari**Consigliere Francesco Napoletano**

Non so se mi debbo spostare o meno, insomma, per fare l'intervento. Mi posso spostare? Posso mettermi...? Signor Presidente, molto brevemente, diciamo questo Consiglio ha già perso molto tempo per entrare nel punto all'Ordine del Giorno successivo. Sull'incidente tecnico, diciamo così, che è avvenuto, gli errori sono sempre possibili, sono sempre possibili, anche se a mia memoria non è mai accaduto che un Consiglio Comunale fosse rinviato perché non sia stato notificato l'Ordine del Giorno ai singoli Consiglieri, però mamma mia, ci sta, non è questo il punto, anche se ho apprezzato, voglio dire, la dichiarazione che ho letto del Presidente che si è assunto, diciamo così, comunque la responsabilità dell'Ufficio di Presidenza per l'incidente tecnico accaduto e questo gli fa onore perché significa che l'allenatore di una squadra si assume una responsabilità anche quando la squadra, diciamo così, non ha conseguito il risultato, diciamo così, prefigurato. Ne è mia intenzione, ovviamente, andare oltre e quindi redarguire gli autori materiali, tre virgolette, di questo, perché non solo un errore è sempre umano, ma qualche volta anche la fretta con cui si procede a determinati atti può facilitare un errore. Ecco perché c'è tutta la nostra indulgenza, diciamo, su questo.

Ma non è esattamente su questo avrei voluto intervenire perché..., lo dico questo al Sindaco, per testimoniare di quanto l'Opposizione globalmente intesa abbia mostrato un grande senso di responsabilità su questa vicenda, un'Opposizione che spesso, anche per propaganda politica o per una serie di ragioni, le più disparate, suscita interventi piccati e risentiti da parte dell'Amministrazione Comunale, in realtà che cosa sarebbe potuto succedere se un'Opposizione non fosse stata responsabile e attenta agli interessi collettivi? Che sarebbe bastato che un Consigliere, anche uno dell'Opposizione, fosse venuto in Aula, gli altri potevano non venire in Aula legittimamente per non sanare la nullità che si andava a verificare e quindi successivamente ad un'approvazione del punto senza che nessuno avesse sollevato il problema avrebbe potuto inficiare tutta la deliberazione. Siccome al di là delle differenze diciamo amministrative in fondo ognuno di noi lavora nell'interesse pubblico della città, eccetera, al di là delle vedute anche differenti c'he probabilmente emergeranno anche in questo dibattito, ecco volevo evidenziarle questo, Sindaco, insomma, perché ne faccia una opportuna valutazione anche politica su questa questione, quindi al di là dei ruoli anche polemici che qualche volta si assumono ci sono dei momenti in cui bisogna far prevalere sempre l'interesse pubblico e non le questioni meramente formali.

Detto questo una cosa soltanto avrei voluto evidenziare: la Bandiera Blu. Noi siamo contenti non solo come rappresentanti della città, ma anche a livello personale in quanto cittadini, prima ancora che Consiglieri, che la città abbia conseguito questo importante riconoscimento, peraltro riveniente dopo molti anni, è giusto anche che lo si evidenzi e lo si sottolinei perché Bisceglie in passato si è distinta anche per aver ottenuto più volte, per più anni, questo ambito riconoscimento che comunque rappresenta certamente un biglietto da visita sul piano turistico. Il Capogruppo del Faro nel suo commento diciamo a latere di questo riconoscimento della Bandiera Blu ha opportunamente evidenziato che sarebbe un errore considerare un punto d'arrivo e non un punto di partenza perché siamo contenti, ma nel contempo vediamo come chi abbia assegnato il riconoscimento, beh, insomma, una qualche magnanimità l'ha mostrata nei confronti di diversi Comuni, perché come sa chi si è occupato di queste questioni della Pubblica Amministrazione del Comune di Bisceglie sa che la Bandiera Blu si dà non solo per il mare pulito, e questo non è sempre diciamo un merito a prescindere da chi amministra una città, anche se a suo tempo con, diciamo così, la realizzazione di diverse condotte idriche e fognarie nella zona di Salsello abbiamo imposto come Comune e come Amministrazione Comunale dell'epoca la possibilità del collegamento alla rete fognaria più in generale e quindi evitando gli scarichi a mare perché qualcuno che poi ha continuato a farlo è stato prontamente individuato, sanzionato e costretto a mettersi in regola anche con le ordinanze sindacali che si sono succedute. Il problema non è soltanto il mare pulito perché la Bandiera Blu si dà ad un Comune anche per la sua politica ambientale, la si dà per i servizi. Ora perché evidenzio questo e perché ho ricordato il fatto che non può essere un punto di arrivo, ma un punto di partenza, perché sul piano della politica ambientale non è che tutti i dati, diciamo così, ci possano far stare tranquilli perché c'è molto da lavorare ovviamente in questa direzione, così come francamente anche sulla litoranea, insomma, forse qualche servizio in più sarebbe stato necessario anche per una valutazione più completa da parte della FEE che ha attribuito questa cosa. Quindi a fronte di questo giudizio importante, positivo per il Comune, ecco adesso bisogna che ci si muova perché i servizi possano migliorare, possano

aumentare, almeno quelli di competenza nostra, come Comune, e la verifica di quello che invece compete anche al privato, quindi la verifica sul terreno, sulla spiaggia, oserei dire in questo tema, di come può funzionare il tipo di servizi in modo che poi questo riconoscimento diventi veramente un effettivo volano, perché se un cittadino culturista venisse a Bisceglie anche in seguito alla Bandiera Blu e poi non trova i servizi, li trova scadenti o trova le spiagge sporche, o trova la città sporca e piena di buche, se viene un turista e non vede un servizio di trasporti per le spiagge prima ancora che per la città in questo momento sarebbe abbastanza deluso, ovviamente, delle aspettative che pur si erano create venendo a Bisceglie. Noi dobbiamo difendere le presenze, diciamo, non solo dei nostri concittadini o dei paesi limitrofi, ma del turismo propriamente inteso sotto questo aspetto. Per cui io torno ancora su questo argomento per chiedere anche – e concludo l'intervento, Presidente - lo faccio ad ogni Consiglio Comunale perché diversi cittadini lo sollecitano, perché a che punto sia il ripristino del servizio dei trasporti, che non solo crea problemi a tutti gli abitanti che abitano nel quartiere molto popoloso e popolato di Sant'Andrea, ma che crea problemi nella imminente stagione balneare per il raggiungimento delle spiagge poiché ogni anno il Comune ha saputo garantire, al di là delle Amministrazioni che si sono avvicendate, comunque un servizio di trasporto che spesso era anche gratuito, per dire, insomma. Per cui ci illumini, Sindaco, ci informi, perché tempo addietro fu sostenuta la tesi che la Provincia stava approntando delle gare, eccetera, ma non abbiamo avuto notizie in questo senso, sappiamo soltanto che le circolari non circolano, che al mare le persone dovranno andare con i mezzi propri o cercando diciamo altro sistema, per cui nell'auspicio che questo possa essere e dello sprono ai confronti dell'Amministrazione Comunale, ecco, la città possa sorridere per il conseguimento diciamo degli importanti riconoscimenti ed essere lieta del fatto che questo abbia contribuito a migliorare i servizi e la politica ambientale.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Apprezzo tantissimo il suo intervento, glielo dico veramente di cuore, grazie, sia nella forma, che nella sostanza.

Consigliere Francesco Napoletano

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, naturalmente mi associo a quello che ha detto poc'anzi l'Avvocato Napoletano e quindi mi piace questa pagina politica di collaborazione istituzionale tra la Presidenza, l'Amministrazione e le Opposizioni. Evidentemente quando le cose non vanno, non vanno per logiche diverse da quella che è la malafede dell'Opposizione, ma molto spesso capita che l'incapacità amministrativa venga cavalcata con arroganza con comunicati aggressivi verso l'Opposizione e quindi si trasforma l'errore in quello che naturalmente in ogni logica autoritaria relazionale succede, l'errore viene trasformato in un motivo di vantaggio e viene attacca l'Opposizione, forte dei ruoli in un assetto mediatico istituzionale, mi rivolgo anche alla Segretaria, che vede poco spazio agli eventi istituzionali, del Presidente, del Segretario, quelli del Consiglio Comunale e istituzionali della città in favore di quelle che sono logiche chiaramente propagandistiche da parte del Sindaco e degli Assessori. Siccome ci sono par condicio e tali spazi istituzionali anche per le Opposizioni e per il resto, vi ricordiamo che c'è una logica comunicativa che garantisce a tutte le forze politiche, come gli spazi consiliari, come gli spazi di utilizzo dell'Aula Consiliare, che non sono prerogativa del Sindaco. È chiaro che abbiamo cancellato qualsiasi barlume diciamo di democrazia e di legalità istituzionale in questo Comune. Apprezzo il fatto che quando dicevo due o tre anni fa che l'oblio del Sindaco sugli atti amministrativi che duravano 15 giorni e poi sparivano era, si diceva, un atto doveroso dovuto all'unico Comune italiano che applicava le leggi, Segretario, ben venga il fatto che perlomeno l'oblio di

questa Amministrazione è stato allungato nel tempo a ritroso e che oggi sono visibili sull'Albo Pretorio gli atti che vanno dall'inizio del 2020, quindi evidentemente quello che diceva l'allora diciamo Opposizione, Francesco Spina, con gli altri Consiglieri, non era proprio campata in aria e avevamo ragione. Non scriveremo manifesti: "Avevamo ragione", noi stiamo facendo propaganda, è lunga questa vita amministrativa, questa svolta a parole, però qualche domanda al Sindaco sui preliminari all'Amministrazione li dobbiamo fare.

Sindaco, stamattina molti cittadini in fila fuori al centro vaccinale sono stati mandati indietro, avevano la prenotazione in questi giorni. C'erano decine e decine di cittadini fuori. Chiaramente, sapendo che mi sto occupando della vicenda con un senso civico, e l'ho detto a qualche rappresentante anche della sua Amministrazione, che non si fa politica su queste questioni. So che si può perdere anche il consenso. Immagini cosa significa se tanti raccomandati hanno beneficiato di un canale privilegiato li avrò tutti contro quelli che magari sono anche amici miei perché hanno trovato fuori il corridoio privilegiato, hanno trovato qualcuno fuori, ci sono minacce di denunce per quello che dico. Ma speriamo che questa rinuncia venga fatta così approfondiremo perché quando parlo naturalmente è perché parlo contro un vento e quando sarà mi sarà eccepita la riservatezza degli eventi in ambito di Commissione qualcuno sappia che anche quella potrà essere diciamo con logiche di legalità giudiziaria, potrà essere disvelato con tutti i nomi dei politici, perché se io vado a farmi un vaccino sono un personaggio politico...

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consigliere mi comunicano che i Consiglieri collegati non riescono a sentirla perfettamente, non vorrei che...

Intervento

È una questione di microfono...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi devo cambiare il microfono?

Presidente Giovanni Casella

No, vabbè....

Consigliere Francesco Carlo Spina

E se non si sente... Vado? Ripeto allora l'intervento che non si è sentito. Sto parlando diciamo di quello che sta accadendo al centro vaccinazione oggi, dove ci sono decine di cittadini che sono andati là in condizioni anche di salute precaria e sono stati mandati indietro nonostante fosse un ennesimo rinvio. Il Sindaco è la massima autorità sanitaria in una città, quindi capisco se il Sindaco staziona fuori all'hub, è una questione di stile e ognuno risponde con il suo stile, ma legalmente sta (incomprensibile). Vorrei capire invece che fanno invece gli Assessori, i Consiglieri e addirittura il suo ex Capo di Gabinetto, Sindaco, che staziona fuori al centro hub. Siccome io sono abituato a non nascondermi dietro a un dito, molto spesso gli altri hanno paura di parlare, molti cittadini non hanno il coraggio di farlo e chiedono a me di intervenire, molti cittadini anche su Facebook si domandano se ci sia un ruolo istituzionale perché le funzioni che lei ha con l'azienda sanitaria non sono delegabili ad altre persone, sono le sue, non è l'Amministrazione e il Comune che la funzione di sanità. Lo spiego a beneficio di qualcuno che possa non comprendere tecnicamente quello che sto dicendo. Ma molto spesso nei dettagli si nasconde il demonio e non è il demonio delle campagne elettorali, è il demonio amministrativo ed è più grave perché fino a quando uno abusa delle cose sue, nella sua farmacia, nella sua attività, nel suo studio, risponde la sua coscienza deontologica professionale e a se stesso. Se uno abusa di qualche cosa nel centro vaccinazioni pubblico, dove si gioca con la vita dei cittadini, può nascere l'idea, un sospetto di un baratto tra consenso

vita, tra consenso e paura. Sindaco, io confido nella sua onestà intellettuale, provveda, intervenga. Lo sto dicendo invece di subire attacchi le sto dicendo di intervenire e di dire a coloro che occupano stabilmente quei posti di evitare che ci sia l'ombra di un qualsiasi dicamo questione che non abbia un risvolto amministrativo, a meno che lei non mi dica che c'è stato un protocollo per cui individualmente la ASL ha delegato con il suo consenso l'ex Capo di Gabinetto o altre persone ad aiutare con spirito di volontariato, o si siano iscritti questi suoi sostenitori amministrativi.

Intervento

Mi dicono che non stanno sentendo.

(interventi fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, avete ascoltato l'intervento del Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, più che altro capire se lo ascoltano anche chi ci ascolta...

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri? Sto chiedendo, ma non mi rispondono. Consiglieri, mi sentite?

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Scusami, il mio audio è attivo? Consiglieri, mi sentite? Non mi sentono. Consiglieri, mi sentite? Eh, no, non mi sentono i Consiglieri. Certo che acceso.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, mi sentite? Sì, Consiglieri, mi sentite?

Intervento

Ora sì.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto. Volevo chiedervi: avete ascoltato quanto riportato, detto dal Consigliere Spina o avete avuto difficoltà?

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ripeto, Presidente, mi sa che sacrificherò altri 10 minuti...

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, altri cinque minuti le do, altri cinque minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, al di là delle questioni diciamo meno importanti preliminari, i cittadini pongono attraverso l'Opposizione, non avendo spesso il coraggio di rappresentarlo all'Amministrazione e al Sindaco, anche perché qualcuno dice: "Mi serve la vaccinazione, devo andare a mandare qualcuno là, devo andare a chiedere come funziona", però molto spesso assisto a Polizia Locale che per sapere gli orari chiama..., l'ho fatto prima il nome perché nel senso istituzionale, chiama, ci sono testimonianze, chiama l'ex Capo di Gabinetto del Sindaco, che oggi non è Capo di Gabinetto. Io sto ponendo la domanda così perché vorrei che il Sindaco mi dicesse: "L'abbiamo riconfermato nel ruolo istituzionale" e qui tacerei perché sarebbe una questione diversa. Come ci sono stabilmente Assessori che si avvicinano. Capisco la visita per vedere come funziona, il Consigliere Comunale. Io l'ho fatta, sono andato, ho mille ragioni e mille motivi anche per funzioni di altra natura per poter accedere all'hub ed intervenire e verificare, ma non lo sto facendo perché gli operatori che stanno lì, i sanitari, i volontari, non devono essere disturbati, i medici non devono avere pressioni nel momento in cui fanno scelte mediche se somministrare fa Pfizer, o Astrazeneca, o altro, devono sempre scegliere secondo la loro coscienza, a seconda della situazione. Quindi avere la presenza della politica che non ha ruoli istituzionali lì dentro mi sembra inopportuno, quantomeno ho fatto un esposto ai Carabinieri, ci sono rimasti i Carabinieri. Io quello che dico è suffragato dai fatti. Che poi questo costituisca o meno un reato non è compito mio dirlo, se qualcuno ha fatto abusi tali da perpetrare questioni di reato, io mi occupo della questione politica della mia comunità, sono Consigliere di Opposizione, sono pubblico ufficiale quando ricevo documenti o questioni riservate e con quella veste le trasmetto a chi di competenza, non pubblicandole sui giornali perché sarebbe violazione della privacy, insomma, non ho quel malvezzo che è stato compiuto da qualche Consigliere Comunale della sua Maggioranza. È giusto fare gli esposti e non è giusto pubblicare nomi di altre persone coperti dalla privacy. Allora, siccome abbiamo le carte in mano, Sindaco, adesso le sto ripetendo che possono registrarsi abusi per parenti, amici, i suoi esponenti politici, lei che cosa vuole fare per evitare questa che può diventare una degenerazione costante, perché io non entro mai nel merito della bontà dell'organizzazione, va tutto bene come dice lei, se ci sono delle questioni che vanno male porta sempre gli altri invece i meriti sono i suoi, della sua Amministrazione, ma le funzioni sanitarie che le sono delegate quale organo ufficiale autonomo e non come rappresentante del Comune, quindi stia attento, non come Sindaco in proprio, quelle funzioni come quelle di PS quando mancano degli organi di Polizia di Stato sono sue proprie da ufficiale di governo e siccome sono sue proprie non può delegare altre persone. Se qualcuno diciamo volesse accertare queste persone, qualche volta, sai, anche chi non fa accertamenti non conosce il funzionamento, ci sono i consulenti e altre situazioni, l'esperienza noi la mettiamo sempre al servizio della comunità. Io sto dicendo a lei con lo stesso spirito con cui l'Avvocato Napoletano prima evidenziava la collaborazione tra Opposizione e Maggioranza. Lei deve poter dire un domani: "L'ho delegato io" chicchessia, l'ex Capo di Gabinetto, l'Assessore che era lì, perché non esiste la competenza sanitaria per il Comune di Bisceglia come Ente, esiste il sindaco Angarano quale Sindaco del Comune di Bisceglia. Siccome lei ha questa competenza sanitaria, se sta lei là ogni giorno a verificare come va, io sono garantito istituzionalmente. Vada lei, ma non faccia trovare più personaggi della sua coalizione che stanno lì sotto le mentite spoglie di cittadini che stanno lì a presenziare, questo non è giusto, chiunque essi siano, non faccio più nomi, dall'ex Capo di Gabinetto ad altri Assessori, ad altre persone. Capisco la visita che può essere istituzionale, di cortesia, il cittadino che vorrà approfondire, ma la stabilità con cui uno monta alle 8 sembra di assistere ai rappresentanti di lista durante i seggi elettorali e molto spesso lei sa che intervengono le Forze ad allontanare le persone presenti per evitare che ci possa essere la cosiddetta captatio benevolentiae: "Ho fatto il vaccino e il merito è di quello che sta qui". Ho detto, scherzando, se poi volete mettere dei manichini che riproducano i vostri volti come fatto propagandistico, fatelo, ma almeno evitate quello che può essere anche una fattispecie di operato. Quindi il problema dei cittadini oggi mandati indietro si occupa lei anche con me, con la Regione, con la Commissione Sanità di questa vicenda, vuole associarsi a quello che sto dicendo io, che ci sono cittadini

che hanno fatto le vaccinazioni pur non avendo l'età prevista in quella giornata e pur non avendo prenotazione e quindi verificiamo perché quelli che avevano prenotazione stanno cercando ancora di fare la vaccinazione e invece quelli che la prenotazione non l'avevano, l'hanno già fatta? Può essere tutto normale, può essere tutto normale, io non sto a dire che è successo... Io il disservizio lo devo rilevare oggi perché stamattina mi hanno chiamato quelli là: "Vieni qua", "Vado in Consiglio e lo dico, che vengo a fare lì se è chiuso il centro? Non ho i poteri per farlo riaprire". Se venisse con me il Sindaco potrebbe dire: "Aprite il cancello e capiamo che è successo". Chiamerebbe il Direttore Generale dell'Asl e gli chiederei lui sulla questione anziché chiedere interventi magari in altra direzione, che sono sbagliati e inopportuni quando le carte si dice cadono, ma cadono proprio male.

Allora, rispetto a questa situazione io sono disponibile a farle vedere riservatamente come pubblica sanità perché non lo posso far vedere ad altri, i documenti in mio possesso, quando lei ritiene. Se lei non si interessa di questa questione, ritiene che sia meglio chiudere gli occhi, tappare la bocca e turarsi il naso, magari, lo dica pubblicamente oggi, almeno risponda a quello che chiedono i cittadini: quando riapre il centro vaccinale? Può fare una telefonata al Direttore Generale o gli organi sanitari a chiedere quando si potrà riprendere? Perché c'è gente che aveva la prenotazione un mese prima...

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se si ammala in questo momento, in questo periodo, quel cittadino rischia la vita. E allora per quale ragione... Dice: "Approfittiamo del caldo, che il virus non è così aggressivo", e ma non possiamo sempre confidare nel fatto che cadono le travi e non colpiscono la testa e la nuca e colpiscono la spalla e non muore un cittadino, non possiamo confidare che crollano gli alberi nella piazza di sera e non succede niente perché hanno sfiorato quattro persone. Questa può essere sfortuna, può darsi che lei si più fortunato perché diciamo le colpe non sono solo del Sindaco e solo del Sindaco, però intervenga in queste condizioni, perché ogni volta che rappresentiamo una cosa veniamo visti come quelli che stanno diciamo dicendo fesserie.

Però bene la Bandiera Blu, facciamo gli auguri alla città di Bisceglia. Ho visto la sua intervista e io devo dire che è un'intervista giusta ha detto il giornalista: "È il frutto di 10 anni di lavoro che ci sono stati a Bisceglie", sì, l'hanno vista tutti. Io la ringrazio, poteva anche dire che era il Sindaco da tre anni perché la pista ciclabile, il ponte il waterfront sono le questioni dirimenti per avere più punteggio oggi in quella Bandiera Blu, che come le pensa hanno ottenuto il vostro voto contrario, le vostre denunce alla Procura proprio sulla pista ciclabile e sulla questione del waterfront lei li ha posti in una condizione completamente negativa anche nell'ultimo Consiglio. Prendo atto oggi nel momento in cui dovrò affrontare le Opere Pubbliche, che oggi quelle opere le fanno avere un risultato, lei ha dimenticato tutto e ha detto: "10 anni di lavoro merito mio". Beh, complimenti, Sindaco, l'essenziale è che la città abbia vinto questa partita.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Prego, Consigliere Amendolagine, spero che i microfoni vadano bene, sennò qua...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazi, Presidente. Io condivido appieno quello che è stato detto poc'anzi dai colleghi Napoletano e Spina, sia riguardo alla Bandiera Blu e quindi siamo tutti contenti che Bisceglie abbia avuto la Bandiera Blu perché è un riconoscimento va a favore di tutta la città, di tutti quanti cittadini, quindi è per questo motivo che dobbiamo essere tutti contenti, noi certamente, perché l'Amministrazione Angarano in cui naturalmente dove noi siamo in Op posizione solo per questo motivo dovremmo non essere contenti. Siamo senz'altro contenti. Certamente dobbiamo verificare e riscontrare che le acque siano balneabili, perché come lei ben sa, Sindaco, il peso che ha la balneabilità delle acque e il servizio costiero è

del 33% rispetto a tutti gli altri servizi. E un consiglio devo darle riguardo ai servizi lungo la costa: non esiste su una costa di 8 km e mezzo un vespasiano pubblico, quindi io ritengo che perlomeno questo, o meglio anche se ci sono i vespasiani pubblici non sono diciamo utilizzabili, non sono aperti, almeno io l'ho verificato sia a levante, che a ponente. Quindi almeno questo a chi arriva a Bisceglie, che non va nei lidi privati, dobbiamo consentirlo come servizio, perché altrimenti dove andrebbero i cittadini diciamo quando hanno necessità di andare in bagno?

Intervento

Stanno le predisposizioni, in molte spiagge pubbliche stanno le predisposizioni, vanno attivate.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E, certo, questo spero che avvenga presto, anche perché i lidi sono partiti già dal 15 maggio, diciamo già da domenica scorsa si poteva aprire alla balneazione all'interno dei lidi e quindi spero che questi servizi vengano garantiti ai cittadini e a turisti perché appunto dobbiamo conservare questa Bandiera Blu. Spero che questa Bandiera Blu duri il più a lungo possibile. Detto questo voglio spendere due parole non per polemizzare sulla questione vaccini, ma per cercare di risolvere la questione già sollevata dal Consigliere Spina. Io posso dire che quando abbiamo fatto noi il vaccino come scuola il servizio ha funzionato e ha funzionato bene e di questo devo dare merito in effetti alla struttura sanitaria, quindi all'ASL che ha organizzato il servizio, ma anche penso al Comune che ha provveduto diciamo a collabora attraverso i volontari della Protezione Civile e tutti quelli che stanno partecipando appunto al piano vaccinale. Però d'altro canto devo dire che, così come già ricordato il Consigliere Spina, che purtroppo molte persone sono state rinviate con la prenotazione ad altre giornate e nello stesso tempo mentre alcuni erano rinvii ad altre giornate non per una volta, ma per ben due o tre volte, addirittura persone, cittadini con età inferiore agli over 50 in quello stesso giorno avevano il vaccino. Quindi non si comprende questo, anche perché questo è un virus che colpisce diciamo la popolazione più anziana, la popolazione più fragile e io ho saputo e ho riscontrato che in alcune giornate sono stati mandati via gli over 60, i soggetti fragili, quindi verificare questo, verificare soprattutto anche naturalmente non dipende direttamente da me, dipende dall'ASL, dipende dalla Regione Puglia su come ha aperto anche le prenotazioni per quanto riguarda questo benedetto piano vaccinale, però è chiaro che si può collaborare con l'ASL per migliorare il servizio, è questo che le chiedo. Perché poi che cosa è successo, che è quando qualche cittadino sfrontato o un po' più insistente è andato e ha chiesto di parlare con il responsabile per cercare di avere il vaccino, alla fine l'ha ottenuto, quindi bisogna essere diciamo sfrontati, bisogna essere senza faccia per poter ottenere un diritto. Invece il cittadino che naturalmente è arrivato lì e gli hanno detto all'ingresso che non poteva avere il vaccino in quella giornata è andato tranquillamente via, polemizzando naturalmente, anche perché forse ha perso una giornata di lavoro o perché diciamo ha dovuto impegnare una giornata inutilmente e quindi diciamo rammaricato per questo motivo. Quindi, Sindaco, le chiedo, così come le chiedeva il Consigliere Spina, di intervenire su questa questione per migliorare il servizio, non voglio fare polemica sterile, dobbiamo cercare di dare un servizio migliore alla nostra città e ai nostri cittadini e io penso che su questo si possa lavorare bene e insieme.

A fianco a questo però c'è un'altra questione, che è la questione Ospedale Covid. Mi risulta che a Bisceglia siano ricoverati cittadini della provincia di Bari e cittadini della provincia di Foggia, oltre che naturalmente cittadini della BAT. Non solo, mi risulta pure che alcuni ospedali Covid della provincia di Bari, ma lo stesso policlinico si stanno riconvertendo a reparti diciamo normali. Bene, voglio comprendere, Bisceglia, lei sa, non so se ha parlato con il Direttore Generale dell'ASL BAT, per quanto tempo ancora dovrà continuare a tenere un ospedale Covid? Anche la stessa Barletta sta riducendo i posti letto per il Covid. Ma per quale motivo noi dobbiamo assurgere al ruolo di Cenerentola nella BAT per la provincia di Bari e per la provincia di Foggia? Perché io ritengo questo come ho già detto in altre circostanze, Sindaco, che quando si andrà nuovamente a fare un piano di riordino ospedaliero probabilmente qualcuno si potrà dimenticare che Bisceglie è stato ospedale Covid e che non ho i numeri di ginecologia, di neonatologia, di ortopedia, di cardiologia e via scorrendo per poter rimanere ospedale, potrebbe diventare pure un PTI e quindi che facciamo? Noi non solo ci siamo prestati a dare un servizio a tutta quanta la BAT, ma poi virtù di questo rischiamo anche di perdere l'ospedale, al

danno la beffa. Quindi anche su questo, Sindaco, la invito ad intervenire e a comprendere che cosa sta succedendo, cioè perché Bisceglia continua a rimanere ospedale Covid e non si capisce fino a quando e invece ci sono altre realtà ospedaliere, altre realtà sanitarie che ci stanno riconvertendo, quindi questo diciamo va appurato al più presto perché diciamo dobbiamo comprendere noi nel prossimo futuro un ospedale ce l'avremo sì o no? O soltanto dovremmo servire come ospedale per emergenze sanitarie come in questa situazione? Quindi io la invito nuovamente diciamo ad intervenire anche su questa questione, cioè non vorrei che si arrivasse, così come si è fatto all'epoca a fare un Consiglio Comunale monotematico perché si rischia per l'ospedale e poi noi sappiamo quello che è stato fatto.

Riguardo alla Commissione Sicurezza diciamo che avete convocato una Commissione straordinaria Sicurezza incontrando i dirigenti scolastici. Diciamo che è un inizio, ma naturalmente non era inteso così come non è stato organizzato siccome lo abbiamo inteso noi, come Conferenza di Servizi allargata, come avevamo chiesto attraverso la mozione come associazioni, come forze dell'ordine, come stampa e via discorrendo. Perché, Sindaco, dico questo - e concludo - perché in quella circostanza, come lei ha ben sentito dalle voci dei dirigenti scolastici o da chi li ha rappresentato in quella circostanza che esistono criticità all'interno delle istituzioni scolastiche, esistono problematiche di situazioni di disagio socio economico di molti ragazzi. Ecco perché si poteva insieme alle associazioni, convocando anche le stesse associazioni, fare un progetto già pregustato, perché a scuola, le dico questo, stanno arrivando finanziamenti per poter progettare attività ludico motorie, attività laboratoriali durante l'estate, ma è necessario che questo possa o debba avvenire insieme a chi questi servizi esterni e quindi attraverso le associazioni che si occupano..., associazioni del terzo settore o imprese sociali che si occupano di questo, si possono prestare insieme alle scuole a collaborare in forma sinergica a questi progetti. Quindi è necessario perché noi abbiamo compreso quali sono le criticità all'interno delle scuole, quali sono le situazioni di svantaggio per alcuni ragazzi e per molti quartieri che noi conosciamo, ma un intervento progettuale su questo è stato fatto e deve essere una cosa immediata perché questi ragazzi purtroppo durante l'estate, Sindaco, sono preda della strada e quindi non sappiamo perché spesso dietro a questi ragazzi non ci sono famiglie che li assistono, che li curano, che continuano diciamo a stare insieme per educarli e via discorrendo. Quindi è un fenomeno questo che dovrebbe essere tenuto d'occhio, va osservato, va monitorato e bisogna intervenire e io penso che questo se lo si possa fare insieme tra istituzioni, scuola, associazioni, territorio, parrocchie, in questa maniera se dovrebbe intervenire su questo. Ed io per questo speravo che la Commissione Sicurezza straordinaria fosse allargata anche alle associazioni, anche alle parrocchie, perché in questa maniera riusciamo veramente ad avere una situazione reale, vera del territorio e in questa maniera possiamo intervenire. Sì, Presidente, ho concluso.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Avete avuto diciamo un tempo abbastanza congruo. Va bene, mi ha chiesto la parola Rossano Sasso, il Consigliere Rossana Sasso, dopodiché credo che non ci sono altri interventi...

Consigliere Rossano Sasso

Io, Presidente, dopo il Consigliere Sasso.

Presidente Giovanni Casella

Ah, okay, perfetto, benissimo. Allora in ordine Consigliere Rossano Sasso, Consigliere Capurso e Consigliere Ruggieri. Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. Un saluto a tutta l'Assise, anche questa volta in zona mista. Niente, noi purtroppo (incomprensibile) l'assenza completa di questa Amministrazione, cioè è allo sbando totale. Ma forse anche in questi Consigli Comunali non vedo un interesse da parte anche degli Assessori, che fanno solo criticare o fare le battutine. Ma la città è veramente allo sbando. Cioè io ho segnato anche sui social delle situazioni veramente gravissime. La prima domanda che voglio porre al

Sindaco o all'Assessore di competenza: Via Cava di Faro, avete fatto diciamo giustamente o ingiustamente, non lo so, lo decidete voi, un angolo, una striscia blu. In questi giorni si è verificato veramente l'impossibile e cioè la linea della striscia blu vuota, la striscia, che non c'è striscia, ma non si sa che cos'è, opposta, tutta piena di macchine. Quindi voglio capire è adibita a parcheggio libero la prima striscia, è divieto di sosta, i Vigili dove sono, i controlli dove sono? È possibile che la striscia blu era tutta vuota e quella opposta tutta piena? Cioè non è passato mai nessuno di tutta questa Amministrazione in quella giornata da quella zona?

Parlo pure delle spiagge: le spiagge va bene la Bandiera Blu, un applauso, bravi, ma nessuno vi nega quello che di buono fate per la città, ma le spiagge non è che bisogna solo pulirle, le spiagge vanno riassettate. Ci sono avvallamenti di pietre in tutta la fascia che parte da levante a ponente. Togliendo le spiagge private che si sono adeguate ai loro sistemi diciamo quelle libere sono in uno stato veramente pietoso, gli avvallamenti di pietre (audio disturbato) penso di sì, come il martedì dove è ancora posizionato il mercato settimanale, il manto stradale, i marciapiedi, tutti devastati e nessuno che interviene, ci mettono le bancarelle sopra proprio per non far passare la gente perché è pericoloso e avete stanziato 3 milioni di euro per rifare le strade. Non vi dico del lungomare perché ormai sono stanco perché forse voi continuate veramente a dormire. Ma fatevi una passeggiata, anche in bicicletta, visto che avete i Consiglieri per le domeniche turistiche, per il traffico sostenibile, si prenda la bicicletta, si faccia un giro in quelle piste ciclabili e veda in che condizioni sono. Non è dipingerli con l'acqua colorata che va bene o che possa togliere il pericolo. Il manto stradale è veramente obbrobrioso e ci sono lavori a tutt'oggi. Non si capisce quando finiranno mai questi lavori sul lungomare. Le abbiamo detto attrezziamoci per portare le navette elettriche. Come andrà la gente al mare? Dove parcheggia? Dove parcheggerà la gente? Non oso immaginare di fare qualche parcheggio a striscia bianca perché, ahimè, diciamo qualcosa di veramente scandaloso se facciamo qualcosa...

Parcheggio dei motorini, ci ritroveremo di nuovo che parcheggeranno tutti sui marciapiedi.

Eventi prossimi all'estate biscegliese dove sono? Oltre i due ormai che sappiamo che sono standardizzati, sponsorizzati, eclatati, quelli li sappiamo che si faranno. Il resto cosa fa questa Amministrazione per l'estate biscegliese? Avete un programma? Uscirete un programma? Si farà qualcosa? Tutto fermo, tutti in silenzio, tutti che non aspettano altro che dire: "Abbiamo fatto, abbiamo fatto, abbiamo fatto". Purtroppo da questa parte di tutto quello che voi avete fatto vediamo solo ancora un abbandono totale, un essere lontani dalla città, dai cittadini, perché non penso che solo i Consiglieri di Opposizione vanno per la città e solo noi troviamo gente che si lamenta, cioè sarà un caso, sarà un... Cioè solo noi giriamo per la città e tutti che ci vengono a reclamare cose che non vanno? Cioè voi Consiglieri di Maggioranza non andate per strada? Nessuno vi chiama e vi fanno pure l'applauso a dire. "Bravi, sicuramente sarete riconfermati nei prossimi cinque anni". ve lo auguro di tutto cuore, però noi non possiamo che lamentare l'assenza di tutta l'Amministrazione.

Concludo solo nel ringraziare il nostro ex Ministro, almeno Francesco Boccia, di aver portato a 5 milioni di euro nelle casse del Comune per sistemare il ponte Lama, almeno facciamo vedere che c'è chi si interessa alla città, per i cittadini. Vi avevo chiesto una cardio protezione sul lungomare, utopia vera e propria, i salvavita teneteli ancora nascosti nel cassetto, salveranno molte vite là. La ringrazio, Presidente.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, grazie, Presidente. Allora, nella doverosa funzione di portavoce dei cittadini, ruolo che tutti quanti noi ricopriamo, devo riportare all'Amministrazione Comunale la preoccupazione, mi corre l'obbligo di riportare all'Amministrazione Comunale la preoccupazione di decine di studenti che in questi giorni mi hanno contattato e mi hanno segnalato una situazione di stallo in ordine alla chiusura - e noi speriamo pronta riapertura - della biblioteca comunale. Tenuto conto anche di un auspicabile miglioramento della situazione epidemiologica, la biblioteca comunale costituiva non solo per l'organizzazione di eventi culturali e quant'altro, ma anche per la funzione di aule studio che ricopriva e che consentiva a numerosi ragazzi di frequentarla. Io autonomamente ho cercato sul portale dei Consiglieri Comunali atti che documentassero una progressione dei lavori, ma mi sembra di capire che tutto sia fermo a gennaio del 2019, con una procedura per l'affidamento, la fornitura, la posa in opera, facchinaggio, arredo della biblioteca comunale, rispetto alla

quale c'è stato un affidamento, ma di questo affidamento di queste opere poi non c'è notizia alcuna, se stanno andando avanti, se sono stati realizzati, qual è l'intenzione dell'Amministrazione perché è intollerabile una città che tenga il suo polo culturale principale, quantomeno un punto di riferimento tale, chiuso ai ragazzi che ne vogliano fare uso. E questo è il primo tema.

Non tornerò su argomenti già trattati compiutamente da altri Consiglieri Comunali, ma io una lamentela sul piano delle strisce blu, sulla invasione totale delle strisce blu a Bisceglie mi corre l'obbligo di perché si è provveduto all'istallazione di strisce blu non solo nella zona diciamo estiva, in cui il pagamento dovrebbe essere limitato solo alla fascia estiva, e anche da questo punto di vista vi sono quartieri che pur essendo parte del centro città sono stati interessati da queste fasce a pagamento estive, ma anche nel centro della città c'è stata una rimodulazione con l'introduzione di nuove aree a pagamento che però non sono limitate alla fascia estiva, ma sono di durata annuale e questo lo ritengo francamente ingiusto. La verità è che l'Amministrazione, il Comune ha guardato in maniera supina, mi verrebbe da dire, al piano redatto dall'azienda, rispetto alla quale invece è necessario formulare delle osservazioni che per caso di specie evidentemente sono mancate e quindi i cittadini si ritrovano ricoperti di strisce blu, senza rispettare a mio avviso quella che è la proporzione tra strisce bianche e strisce blu. Molti Consiglieri di questa Maggioranza, se non lo stesso Sindaco in passato si sono fatti portavoce, anche amministratori, Assessori, portavoce di questa battaglia sulle strisce blu, ma è il caso di dire che quando si è opposizione siamo tutti bravi e quando si passa in Maggioranza la stessa attenzione ai bisogni dei cittadini, ahimè, non viene mantenuta.

Un ultimo argomento, e mi avvio a conclusione, gli organi competenti hanno segnalato in città la presenza di numerose aree verdi incolte, aree verdi incolte soprattutto in prossimità delle campagne che rischiano di essere, qualora non modificate, vettore per la xylella in vista della nuova stagione e, ahimè, di una progressione di questo nemico del nostro verde, dei nostri ulivi, che rischia di salire sempre di più nel territorio pugliese. L'invito è ad una rapida manutenzione di quelle aree incolte che sono state anche segnalate e di cui in parte ho avuto modo di trovare articoli sulla stampa, una rapida manutenzione a tutela dei nostri ulivi e dei nostri agricoltori. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie, Presidente. Sì, molto brevemente nei preliminari vorrei fare un intervento riguardo i manifesti che per la seconda volta in tre mesi sono stati affissi nella nostra città contro l'aborto e la pillola abortiva, facendo vera e propria disinformazione. Per quanto sia un argomento che non è sottoposto alle decisioni dei Consigli Comunali, sui quali diciamo possono esistere anche diverse sensibilità, riporto alcuni malumori e l'indignazione di alcuni cittadini e me ne faccio portavoce. Purtroppo alcune associazioni, alcune ben note biscegliesi, alcune ben note e conosciute in città, nonostante si nascondono dietro lo slogan "Per la vita" non hanno a cuore i diritti delle donne e la loro emancipazione, le loro scelte. Io invece vorrei esprimere solidarietà verso anni di conquiste sociali e sarò sempre dalla parte opposta rispetto a chi vuole tornare (incomprensibile) perché vietare rende difficile l'accesso all'interruzione di gravidanza in un Paese dove l'obiezione di coscienza è già altissima vuol dire questo: mettere a rischio la salute fisica e psicologica di chi ha già preso questa decisione.

Per concludere in realtà c'è un terreno dove si vorrebbe lavorare tutti insieme, con tutte le realtà che hanno a cuore questo tema, che è quello dell'educazione sessuale e affettiva in maniera professionale, laica e inclusiva, magari iniziando dalle scuole. Poi chissà perché questa realtà che sono contro l'aborto sono anche contro la prima forma di prevenzione, che è appunto l'educazione sessuale e affettiva. Nel silenzio che c'è stato sull'argomento prendo atto della posizione dei ragazzi del Gruppo politico Bisceglia Unita, che è un Gruppo politico cittadino fatto da giovani con queste parole che riporto e che condivido: "Per noi sostegno alla maternità è l'educazione e politica e sociale in favore delle donne in gestazione spesso abbandonate a loro stesse e sostegno psicologico professionale". Quindi basta con la disinformazione e basta, ho finito. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego. Va bene, mi sa che non ci sono altri interventi.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Presidente, le avevo chiesto la parola con la chat che le ho inviato.

Presidente Giovanni Casella

Ah, mi scusi, Consigliere. Prego, prego, prego, prego.

Consigliere Francesco Coppolecchia

La ringrazio e rivolgo a tutti buon lavoro, buongiorno a tutti. Io vorrei rispondere al Consigliere Amendolagine, più che rispondere volevo solo assicurargli che noi abbiamo fatto uno dei primi incontri previsti diciamo in ottemperanza alla delibera del 16 marzo 2021, con la quale ci eravamo fissati l'obiettivo di sentire un po' tutti quanti. Abbiamo iniziato con i dirigenti scolastici, ma rassicuro il Consigliere Amendolagine, che ringrazio anche per la sua presenza in seno alla Commissione ultima che abbiamo fatto, che avremo altri incontri con le associazioni di categoria, con tante altre persone che formano il nostro tessuto sociale. Per quanto riguarda diciamo la scuola in particolare ricordo all'amico Consigliere Amendolagine che io parlai proprio dell'articolo 9 del patto della sicurezza. Il patto della sicurezza è stato il Comune a mettere su il patto della sicurezza, è stato uno dei primi a fare questo patto di sicurezza con la Prefettura di Bari ed è stato previsto in questo patto, in virtù di determinate azioni che il Comune di Bisceglie ha messo in atto, vedi per esempio l'integrazione del Dasco al regolamento di Polizia, ha consentito proprio il patto sulla sicurezza urbana. L'articolo 9 pone degli obiettivi, delle finalità peculiari proprio per la scuola e su questo tema il patto ha l'obiettivo di adottare ogni misura preventiva di contrasto a tutti quei fenomeni di devianza prossima all'attività scolastica, con particolare riferimento alla cyberbullismo, al consumo della droga e via di seguito. Il patto prevede inoltre interlocuzioni con la Prefettura per porre in essere tutte le iniziative di prevenzione e favorire il processo (incomprensibile) delle più gravi forme di devianza. Voglio dire che diciamo è stato fatto tanto nel patto della sicurezza. Non vi è assolutamente l'intenzione di tralasciare qualsiasi iniziativa atta a migliorare diciamo la sicurezza nelle scuole. Rassicuro ancora il Consigliere Amendolagine che ci saranno nuovi incontri a breve proprio in ottemperanza di quanto è stato stabilito in seno al Consiglio Comunale insieme anche alle Minoranze. Grazie per l'intervento e chiedo scusa se ho perso un po' di tempo.

Presidente Giovanni Casella

No, nessun tempo perso, va bene così. Grazie, Consigliere. Credo che non ci sono più interventi... no, un attimo, mi chiede di intervenire la Consiglieria Preziosa. Prego, Consiglieria Preziosa.

Consigliera Giorgia Preziosa

Sì Presidente. Allora, non sono riuscita ad ascoltare gli interventi degli altri Consiglieri di Opposizione perché non andava l'audio, ero un po' in difficoltà con questa cosa. Vorrei rimarcare al Sindaco una doglianza fatta dai cittadini (fuori microfono) dove (fuori microfono) 15 giorni fa (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consiglieria, il suo audio non funziona perfettamente. O si deve avvicinare, o...

Consigliera Giorgia Preziosa

Sono già vicina, non ho purtroppo l'auricolare, l'ho dimenticato.

Presidente Giovanni Casella

Oppure la connessione, ha una buona connessione?

Consigliera Giorgia Preziosa

Sì. Non mi riesce a sentire?

Presidente Giovanni Casella

Sì, vada. Continui, continui. Sentiamo. Vada avanti.

Consigliera Giorgia Preziosa

Okay. Niente, volevo (fuori microfono) al Sindaco anche l'Assessore diciamo (fuori microfono) se fosse possibile che (fuori microfono) aumentate di molto, perché (fuori microfono) se si sono resi conto (fuori microfono) tutta la zona di Salnitro. Era questa la domanda che volevo formulare (audio disturbato) utilizzato comunque dai ragazzi (audio disturbato) e se non si erano resi conto di ciò che (fuori microfono) di Salnitro (fuori microfono) e di come la zona (fuori microfono) nulla adeguata al (fuori microfono) concesso alla città di Bandiera blu (fuori microfono) un bellissimo biglietto da visita (fuori microfono). Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera. Non ci so... eh?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, mi sa di sì. Fata è presente? Non lo so. Vabbè, se non ci sono altri interventi, do la parola al Sindaco per le conclusioni.

Consigliere Vittorio Fata

Sì, ci sono Gianni.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io innanzitutto ringrazio i Consiglieri presenti oggi in questo Consiglio urgente convocato proprio per consentire all'Amministrazione di poter partecipare a dei bandi che riguardano finanziamenti importanti per la nostra città, bandi che chiaramente sono stati emanati e pubblicati, avvisi pubblicati in maniera accelerata proprio perché, considerata l'emergenza sanitaria, si sta cercando di poter eliminare le storture della burocrazia, cercando appunto di velocizzare i procedimenti ma soprattutto cercando di rendere disponibili risorse importanti che in questo momento storico non soltanto consentono di riprendere quella crescita e quello sviluppo a livello locale che è diventato,

è sempre stato uno degli obiettivi di qualsiasi Amministrazione o di qualsiasi Amministratore locale, ma soprattutto quello di accelerare interventi che questa crescita e questo sviluppo riescono a riattivarlo dopo un anno in cui tutto si è bloccato, tutto si è fermato e che ha comportato chiaramente un drastico cambio non soltanto delle nostre abitudini ma anche dei progetti, delle pianificazioni, delle programmazioni che ciascun Ente locale aveva in mente, anche – devo dire la verità – della visione e quindi del programma complessivo che è stato presentato agli elettori durante le campagne elettorali. Quindi di fronte a bandi importanti, che però presuppongono una risposta altrettanto veloce e tempestiva da parte delle Amministrazioni, dobbiamo farci trovare sempre pronti. Io, devo essere sincero, ringrazio i nostri uffici comunali, i Dirigenti, la Dirigente dell'Ufficio Tecnico, la Dirigente della Ripartizione Finanziaria, quello dell'Ambiente, il Dirigente dell'Amministrativo, che stanno dimostrando un'elasticità, una disponibilità e una professionalità che è fuori dal comune e ci consentono oggi di portare all'Ordine del Giorno questo punto, questo unico punto che – ribadisco ancora una volta – riguarda una modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche proprio per poter rispondere a questi avvisi pubblici che prevedono chiaramente dei tempi ristretti per la partecipazione, ma come Amministratori – e chi è stato Amministratore di lungo corso sa benissimo – noi auspicavamo che la burocrazia venisse ridotta o comunque venisse funzionalizzata a quelle che sono le esigenze dei cittadini, a quelle che sono le domande dei cittadini che esigono risposte sempre più veloci; quindi non soltanto le procedure poi per realizzare quelle opere, ma anche i procedimenti per poter partecipare ai bandi e quindi per avere graduatorie. Tutto questo si sta cercando di fare in Italia, non soltanto merito del Governo Draghi perché tutta questa attività di snellimento burocratico per non soltanto realizzare affidamenti coi principi costituzionali di buon andamento della Pubblica Amministrazione oltre che di imparzialità, ma anche per realizzare davvero quelle che sono le ormai esigenze dei cittadini che esigono risposte velocissime, quasi in tempo reale, finalmente non soltanto, ripeto, il Governo Draghi ma anche il Governo uscente aveva già cominciato a mettere mano attraverso tra l'altro una Legislazione che probabilmente andrà messa a sistema perché nel corso dell'ultimo anno di sono susseguiti provvedimenti aventi anche forza di legge che hanno innovato le varie procedure e i vari procedimenti a cui anche i nostri uffici si erano ormai abituati da tempo; però, ripeto, la duttilità e la professionalità della macchina amministrativa del Comune di Bisceglie ci sta consentendo di rispondere in maniera altrettanto adeguata. Però adesso entreremo poi nel punto, però è importante ringraziare i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione per la loro presenza oggi qui, io so che convocare un Consiglio comunale di mattina comporta sempre criticità o comunque osservazioni perché specialmente dall'Opposizione si è sollevata in più occasioni la necessità di salvaguardare le ore lavorative, però oggi era importante essere qui, anche perché dopo quell'errore umano, che può capitare, di cui l'Ufficio di Presidenza ha già parlato durante la scorsa convocazione e che, ripeto, non è un errore di incompetenza o un errore di superficialità, è un errore materiale che può capitare a chiunque quando appunto si cerca di rispondere in maniera tempestiva a quelle che sono le procedure che, ripeto, vanno innovandosi; ci ha consentito comunque oggi di essere qui e io vi ringrazio perché la vostra presenza è oltremodo significativa. Ovviamente non vi chiederò di votare favorevolmente a questo provvedimento, però... ecco, già la vostra presenza testimonia non soltanto la voglia di dare un contributo alla cittadinanza, ma io quello l'ho sempre dato per scontato da parte delle Opposizioni quando la loro attività consiliare o extra consiliare è rivolta in maniera costruttiva a migliorare anche l'operato dell'Amministrazione comunale, ma anche, ripeto, testimonianza del loro rispetto per le istituzioni perché io apprezzo tantissimo oggi che in presenza o collegati dagli uffici o da casa, ecco, tutti i Consiglieri comunali possano dare il loro contributo e testimoniare anche il rispetto per le istituzioni perché noi stiamo lavorando per la città, non c'è solo una volontà politica fine a se stessa in questo punto all'Ordine del Giorno, ma c'è anche la voglia di cercare di migliorare la nostra città, di riprendere lo sviluppo e di dare un contributo, magari si tratta di opere che si potranno realizzare fra qualche anno e che quindi non sono sicuramente dal punto di vista elettorale o propagandistico opere direttamente collegate a fini politici. Sono in realtà opere che riguardano tutta la città e che tendono ad effettuare questo miglioramento della qualità del benessere e dei servizi di cui avete parlato anche voi quando avete fatto riferimento alla Bandiera blu, ciascuno ovviamente secondo la propria sensibilità o comunque la propria interpretazione del ruolo politico o dell'Opposizione, io vi ringrazio per l'attestazione comunque di vicinanza e di partecipazione a quello che è un riconoscimento importante collettivo che appartiene a tutta la città, non sto qui ovviamente a ripercorrere nei particolari il procedimento e l'impegno di questa o di quell'altra Amministrazione sul tema ambientale e sul tema della mobilità sostenibile, poi parlano i fatti, ciascuno ormai si è fatto la propria opinione, fatto sta che questa Amministrazione per ottenere questo risultato importante ha lavorato sin dal

primo giorno dell'insediamento, perché come mi insegna anche il Consigliere – l'ex Sindaco – Napoletano, questi risultati si ottengono solo attraverso una programmazione e un'attività importante che al momento non risulta evidente, non viene percepita in maniera chiara dai cittadini, ma fa parte appunto di un progetto più ampio finalizzato non soltanto al turismo o al miglioramento della qualità della vita dei cittadini ma anche allo sviluppo economico e al benessere ambientale, quindi le piste ciclabili, la mobilità sostenibile, l'attenzione all'ambiente, hanno beneficiato anche della bellezza del nostro mare – ASI associata – la bellezza del nostro mare e delle nostre coste che hanno subito interventi importanti sin dagli anni... dalla fine degli anni '90, quindi è ovvio che il nostro ecosistema è cambiato, è cambiato tante volte, la città di Bisceglie ha subito tantissimi cambiamenti che riguardano sia l'urbanistica, sia l'assetto del territorio in generale, ma questo ha consentito da un lato di non pregiudicare le potenzialità di questa città, e di questo noi dovremmo andare orgogliosi perché abbiamo dimostrato che questa città ha grandissime potenzialità, dall'altro, seppure hanno compromesso alcuni spazi importanti, alcune aree importanti che oggi magari noi da Amministratori più giovani sicuramente che viviamo queste tematiche con una consapevolezza diversa rispetto al passato, avremmo preferito vedere organizzate e urbanizzate in maniera differente. Purtroppo, diciamo, non viviamo nel migliore dei mondi possibili, però ci dobbiamo adattare e dobbiamo cercare con la resilienza – come ci ha insegnato anche l'emergenza – di trovare la maniera di riuscire a raggiungere comunque obiettivi importanti con gli ostacoli che ci troviamo davanti, quindi a sfruttare anche gli ostacoli, anche le difficoltà in maniera proattiva; e quindi la Bandiera blu sicuramente non è un punto di arrivo, anzi è un punto di partenza perché la Bandiera blu non soltanto andrà confermata negli anni, ma andrà e serve essenzialmente per avvicinare i cittadini alla propria città, a rendere i cittadini consapevoli della bellezza della propria città, a rendere i cittadini partecipi di un percorso di crescita corale che è ciò che è mancato negli ultimi anni a questa città ed è ciò che abbiamo rimproverato quando eravamo ai banchi dell'Opposizione, non abbiamo mai rimproverato le opere pubbliche, non abbiamo mai osteggiato o contrastato le attività svolte nel passato, o fatto gare a chi aveva più finanziamenti, noi siamo fortunati, noi riusciamo ad ottenere tanti finanziamenti, in 2 anni e mezzo, in quasi 3 anni abbiamo davvero portato a Bisceglie una marea di risorse, tante, tantissime risorse, ma questo è merito del lavoro corale dell'Amministrazione con gli uffici comunali. Ma sicuramente non facciamo paragoni o gare con... non ci mettiamo in competizione su questo campo con le Amministrazioni passate, abbiamo sicuramente evidenziato come la realizzazione concreta di alcune opere pubbliche non era funzionale ad uno sviluppo corale della città, e io ho sempre detto durante anche gli altri Consigli comunali che l'obiettivo principale è quello di far re-innamorare i cittadini della propria città, noi dobbiamo amare la nostra città, dobbiamo valorizzare quello che abbiamo, non dobbiamo semplicemente lamentarci; io ho ascoltato anche l'intervento di qualche Consigliere, il Consigliere Rossano Sasso ad esempio, lui parla sempre di sbando... sì, alcune situazioni sono critiche, le stiamo migliorando, stiamo lavorando, sulla raccolta differenziata siamo passati stabilmente dal 60% al 70%, questo è uno dei parametri che ci ha consentito di avere la Bandiera blu, però non ci sono più cumuli di immondizia in città, non ci sono più cumuli di immondizia su Via Andria che è una delle principali arterie di accesso alla nostra città da chi proviene da fuori, non ci sono più cumuli di immondizia stabili su Via Ruvo e nella zona artigianale. Stiamo cercando di migliorare, stiamo facendo un lavoro importante, purtroppo i risultati non si possono ottenere in pochissimo tempo, e aver perso un anno inseguendo le criticità di un'emergenza sanitaria purtroppo è pesante, è pesante per chi amministra e chi amministra sa benissimo che fa parte del gioco anche prendersi le critiche e subire lamentele, però se non fossimo abituati a prenderci il vento in faccia non ci saremmo neanche candidati. Quindi grazie per la Bandiera blu, sicuramente la spiaggia disabili ha contribuito, sicuramente possiamo migliorare sulle politiche ambientali e per quanto riguarda il riferimento che faceva soprattutto il Consigliere Napoletano che conosce benissimo la situazione nella nostra città, e sa benissimo che ci sono ancora delle criticità che riguardano forse non soltanto gli aspetti del pubblico su cui noi possiamo intervenire direttamente, ma anche gli aspetti riguardo alla cultura generale del rispetto per l'ambiente e soprattutto dagli interventi che spettano al privato che tante volte è abituato ad avere un approccio con le politiche ambientali molto superficiale, se non alcune volte di contrasto, ma questo riguarda proprio una situazione culturale che va combattuta come gli scarichi a cui faceva riferimento anche il Consigliere Amendolagine che sono stati sicuramente combattuti e su cui ancora oggi i controlli sono costanti però è ovvio che il fenomeno, così come tutti gli altri fenomeni fra cui l'abbandono dei rifiuti o comunque il degrado ambientale, vanno monitorati, ma è quello che stiamo facendo. A breve pubblicheremo l'ennesimo video di sporcaccioni che abbandonano i rifiuti sulle strade o nelle campagne, questo non soltanto per dimostrare che l'attività di controllo e sanzionatoria ormai è costante,

e i cittadini che non rispettano le regole devono aspettarsi una punizione, ma anche per isolare questi comportamenti – ormai credo sempre più contenuti e ridotti – isolarli completamente facendo letteralmente vergognare chi non rispetta le regole perché oggi fa un danno all'intera cittadinanza, e oggi dimostra di non aver capito quanto è bella la nostra città.

Sul Trasporto Pubblico Locale io vi confermo che in accordo con la Provincia si è deciso di trasferire il procedimento a livello comunale e quindi gli uffici stanno già concludendo le procedure che portano ad un avviso pubblico, ad una manifestazione di interesse, ad un procedimento ad evidenza pubblica per la scelta del gestore del Trasporto Pubblico Locale. Chiaramente questo ci consentirà di chiudere il cerchio e di entrare definitivamente nell'ambito del TPL, ci consentirà anche di ottenere ulteriori finanziamenti per l'aggiornamento dei mezzi e quindi anche il ricambio dei mezzi, ma ovviamente ci consente di accedere a finanziamenti importanti per un servizio che doveva necessariamente cambiare e doveva sicuramente rispondere alle esigenze di un livello qualitativo molto superiore a quello che ormai era... a cui ormai in città ci si era abituati, ma noi ci abituiamo a tutto e forse quello è stato il nostro errore, io sono contento che adesso invece c'è un forte movimento critico che io spero si trasformi anche in realtà in un movimento costruttivo e di collaborazione poi con l'Amministrazione. Quest'estate ci sarà sicuramente la possibilità non soltanto diciamo di mezzi che conducono al mare, ma anche il trasporto pubblico a 360° verrà completamente rinnovato, quindi non...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

... assolutamente, assolutamente. Poi, io cerco di rispondere velocemente alle vostre sollecitazioni, poi mi dovete consentire solo un minuto finale per una comunicazione che voglio fare al Consiglio comunale. Sull'ospedale Covid, sicuramente adesso con la direzione generale dell'Asl condivideremo quelle che sono le situazioni locali con quella che è la programmazione Covid a livello non soltanto provinciale del nostro distretto, ma anche a livello regionale. È ovvio che oggi non si possono e non si devono fare polemiche sulla richiesta di salute da parte dei cittadini, sia per quelli ammalati di Covid sia per quelli che hanno diverse patologie, e questo non è un contrasto ma questa diversa esigenza di richiesta di salute in questo lungo anno è stata oggetto di un equilibrio a volte molto instabile, anche perché stiamo parlando di un campo davvero in cui l'emotività gioca un peso rilevante, però la nostra Asl ha dimostrato in ogni caso di avere a cuore sempre non soltanto le esigenze del territorio ma anche e soprattutto quelle che erano le richieste dei cittadini e anche dei nostri operatori sanitari, medici e non. Quindi io confido che ancora una volta la nostra Asl sappia trovare, in unione chiaramente con le Amministrazioni, le soluzioni più adeguate. Sicuramente l'ospedale di Bisceglie è un ospedale ormai importante, è un ospedale che ha testimoniato quanto fosse strategico mantenere un presidio ospedaliero in questa area, io vi ricordo che quando mi sono insediato il 3 luglio 2018 dopo 2 giorni, credo il 5 luglio, sono stato convocato all'ospedale perché stava chiudendo Cardiologia; dopodiché, a distanza di qualche mese abbiamo combattuto insieme per mantenere aperto il reparto di Ostetricia e Ginecologia, dopo qualche mese abbiamo combattuto insieme per la Rianimazione, è venuto qui il Presidente Emiliano durante un Consiglio comunale, abbiamo fatto più di un Consiglio comunale monotematico anche con il Direttore Generale dell'Asl. Quindi io credo che l'emergenza Covid abbia testimoniato – se ce ne fosse ancora bisogno – l'importanza strategica di un ospedale di primo livello in questo ambito territoriale. Ovviamente il progetto dell'ospedale del Nord Barese continua ad andare avanti, è in una fase molto delicata in cui finalmente, con il contributo di tutti i Sindaci interessati dall'apertura e dalla costruzione di questo nuovo ospedale, si è trovato un sito idoneo ad ospitarlo; la fase importante è quella del reperimento delle risorse, anche grazie a quei Consigli comunali a cui accennavo qualche minuto fa, si è portato avanti, perché qualcuno si era dimenticato quasi che quelle risorse esistessero, e quindi adesso la volontà politica deve essere la più ampia possibile condivisa, mi auguro anche dall'intero Consiglio comunale di Bisceglie quando ce ne sarà l'occasione, per poter accelerare poi quella che è quella famosa burocrazia che con i suoi tempi dovrebbe contribuire a realizzare questo che è ormai un sogno, ma in realtà è una vera e propria necessità per questo territorio, perché Bisceglie e Trani fanno parte sì della BAT ma sono in una zona di cerniera con il Barese e con i paesi dell'interno che storicamente si sono sempre considerati un blocco unico a livello di comunità, a livello di identità culturali, a livello comunque anche di sensibilità politica per quanto riguarda una programmazione più ampia che non fosse solo quella cittadina. Finalmente, questa idea che la politica al di là del colore

si possa unire per poter realizzare obiettivi che sono molto molto importanti e che non potrebbero mai essere raggiunti senza una condivisione ampia, finalmente quest'idea si sta concretizzando.

Per quanto riguarda l'HUB vaccinale, il Consigliere Spina si è allontanato, però io voglio ribadire che la gestione dell'HUB vaccinale è della Regione Puglia e delle Asl territoriali competenti; il ruolo del Comune di Bisceglie è un ruolo che riguarda essenzialmente l'organizzazione attraverso la Protezione Civile, dei volontari, dei tanti volontari che per fortuna abbiamo a Bisceglie consentendoci di poter essere sempre a disposizione per aprire l'HUB, ogni giorno, sabato e domenica compresi, a qualsiasi orario, anche di notte, è questo il valore aggiunto che abbiamo a Bisceglie oltre che la lungimiranza di realizzare quel centro vaccinale in poco più di 48 ore mettendolo a disposizione della regione, perché io non starò adesso a fare paragoni o a ricordare quello che accade in altri Comuni, anche vicini, ma Bisceglie è partita con le vaccinazioni in maniera tempestiva, l'HUB di Bisceglie ieri ad esempio era l'unico HUB provinciale aperto, erano chiusi tutti gli altri. Questo non è certamente merito dell'Amministrazione, è dovuto al grande impegno che l'Amministrazione ci sta mettendo, ma soprattutto al grande impegno, spirito di sacrificio e volontà degli operatori di Protezione Civile, dei tantissimi volontari che sono ragazzi, che nella vita fanno tutt'altro, non hanno nessun ruolo politico, fanno parte di associazioni, fanno parte di... hanno un lavoro, hanno una professione, e che oggi sono lì a porgere le bottigliette d'acqua quando fa caldo a chi ne ha bisogno, ad organizzare le file, a dare informazioni, ad aiutare quello che è il compito poi del personale medico che è riservato al personale medico e su cui io non entro nel merito così come non sono mai entrato, perché poi questa organizzazione chiaramente oltre ad essere sì nelle mani della Regione e dell'Asl, è condizionata fortemente dal numero dei vaccini disponibili, e quindi questa disponibilità se da un lato ha consentito in un periodo anche recente alla Regione Puglia di essere forse la regione più virtuosa nel rapporto tra vaccini consegnati e vaccini fatti, dall'altro comporta che quando quella disponibilità di vaccini viene meno per un qualunque problema, gli HUB sono costretti a chiudere, ma questa è un'organizzazione che si stanno dando la Regione e le Asl. Probabilmente, l'organizzazione poteva e potrebbe essere differente? Potrebbe essere un contingentamento dei vaccini per poter costantemente tenere aperti gli HUB e non chiuderli? Io questo non lo so e non ci entro assolutamente nel merito perché, sebbene io sia autorità sanitaria, sicuramente non sono un medico o non sono il Commissario Straordinario della Protezione Civile per l'emergenza Covid, e quindi non vorrei confondere adesso le idee o i ruoli istituzionali, però sicuramente se ci sono stati problemi cercheremo di intervenire, però guardate, purtroppo è un momento molto delicato, io leggevo qualche settimana fa addirittura di altre polemiche che riguardavano aperture degli HUB vaccinali e le relative prenotazioni, ricordo addirittura che anche il nostro Presidente regionale dell'ANCI è stato coinvolto in queste polemiche, ma oltre ad avere la mia solidarietà, la mia vicinanza ed aver chiarito come purtroppo nella voglia di raggiungere l'obiettivo che è quello sicuramente di vaccinare più persone possibili nel più breve tempo possibile, poi possano capitare dei fraintendimenti, delle situazioni che alcune volte anche le aspettative delle persone e la voglia di uscire fuori da questo incubo chiaramente riflettono su quello che è un operato pienamente legittimo; però vi dico anche questo, per chiarirvi un po' la situazione: a volte nonostante ci siano i vaccini, non ci sono le persone perché anche quelle che risultano prenotate – a quanto mi hanno detto, ma credo che sia anche verificabile, io non ho ancora verificato – purtroppo la gente, soprattutto in quel famoso periodo in cui il vaccino AstraZeneca è stato demonizzato – a ragione o a torto, anche qui non sono un medico per stabilirlo – tanta gente non si presentava all'HUB, e adesso è ovvio che c'è un problema per recuperare una fetta di popolazione che per un motivo o per un altro non si è presentata o perché è stata rinviata a causa della temporanea mancanza di vaccini, che oggi magari invece è disponibile a farlo, è pronta e purtroppo però tutto questo deve essere coordinato dall'Asl che, vi assicuro, sta facendo un lavoro incredibile, un lavoro amministrativo e sanitario che è ineguagliabile, e per cui io, ripeto, ancora una volta ringrazio il Direttore Generale ma tutta l'Asl, tutti gli operatori per il lavoro che stanno facendo oggi.

Sulla Commissione Sicurezza, ovviamente Consigliere Amendolagine noi stiamo cercando di andare avanti, noi però dobbiamo affrontare la fase conoscitiva e poi la fase progettuale, adesso siamo nella fase conoscitiva. Sicuramente nella fase progettuale terremo in maniera predominante conto di quelle che sono le informazioni, gli auspici, le preoccupazioni che stanno emergendo da questi incontri, perché non è solo l'estate che i ragazzi sono preda della strada, in realtà è tutto l'anno che i ragazzi sono preda della strada e noi, avendo accettato questa sfida, stiamo cercando di affrontarla in maniera responsabile perché quella dei ragazzi che sono preda della strada è una tematica oltre che

delicata, molto molto importante perché riguarda la coscienza dei futuri cittadini e della futura classe dirigente. Quindi è un tema che va affrontato in maniera non soltanto molto approfondita e molto puntuale, ma anche con una sensibilità particolare e soprattutto con una disponibilità alla partecipazione ampia. D'altro canto, per fortuna abbiamo anche – e sono la stragrande maggioranza – una fascia giovanile di ragazzi che invece sono davvero proattivi con una sensibilità ambientale spiccata, con un rispetto del senso civico innata, e su questi chiaramente dobbiamo puntare anche come esempio che chi ancora non si adegua rispetto a delle regole in generale, ma l'anno in cui siamo stati fermi per il Covid davvero ha bloccato tutta una serie di attività, vi potrei parlare del progetto "Scuole sicure", oltre 30.000 euro che abbiamo dovuto posticipare, ma voglio andare... ecco, spedito perché questo è un Consiglio comunale su un punto straordinario e dopo il passaggio in Consiglio comunale ci sarà chiaramente anche il passaggio presso gli uffici amministrativi che continueranno a lavorare. Per quanto riguarda altre situazioni... le strisce blu: le strisce blu in realtà sono diminuite in città perché sono state tolte tutte le strisce blu sul lungomare e sono parzialmente compensate a livello numerico con altre aree adibite a strisce blu. Chiaramente, nella stragrande maggioranza quella compensazione è avvenuta in maniera omogenea, cioè strisce blu temporanee per l'estate, sono state compensate nella stragrande maggioranza con altrettante strisce blu temporanee destinate alle esigenze estive, e quindi non strisce blu che durano tutto l'anno ma solo per l'estate, e un'altra minima parte invece con la destinazione di alcuni tratti di strade che in realtà, sì, fanno parte del centro cittadino, ma che sulla base di una valutazione molto tecnica e poco politica si è considerato fossero in realtà più omogenee con la definizione della viabilità già esistente, per cui tante volte i cittadini già consideravano quelle aree come aree a pagamento, proprio perché essendo contigue a spazi e aree pubbliche cittadine che chiaramente erano già destinate ai parcheggi a pagamento. Ma ripeto, in maniera oggettiva il numero complessivo delle strisce blu è diminuito, non è aumentato, è diminuito, ed è diminuito tenendo conto chiaramente degli equilibri economico-finanziari della gara perché se avessimo potuto abolirle semplicemente l'avremmo fatto, purtroppo essendo una gara pubblica voi sapete benissimo che deve mantenere degli equilibri economici, ma all'interno di quegli equilibri economici abbiamo cercato di trovare una compensazione equilibrata dal punto di vista delle utenze.

Le strade: le strade le stiamo rifacendo, però non so se avete notato quanti lavori si stanno svolgendo sulle nostre strade; diversamente dal passato, abbiamo deciso di rallentare il lavoro di rifacimento delle strade per consentire prima di effettuare i lavori agli Enti che stanno facendo dei lavori che porteranno sicuramente un miglioramento della qualità della vita dei cittadini – l'Enel, la fibra ottica, l'acquedotto pugliese in primis, in alcuni casi anche il gas – sono tutti servizi che miglioreranno in prospettiva la qualità della vita dei cittadini, però che cosa sarebbe successo se noi avessimo asfaltato quelle strade e poi un minuto dopo fossero state di nuovo riaperte a causa di questi lavori? Allora, forse per la prima volta dopo molto tempo – e il Consigliere Napoletano più testimoniarlo – stiamo cercando di rallentare quell'attività che pure è necessaria e ormai è improcrastinabile di rifacimento complessivo delle strade cittadine e rurali, ribadisco cittadine e rurali, coniugandola con quella che è la programmazione dei lavori per i servizi. Quindi io ovviamente chiederò ai cittadini di avere un altro po' di pazienza, però stessero tranquilli che quei lavori verranno portati a termine e la qualità della vita dei nostri cittadini migliorerà senza dubbio e ci saranno sicuramente dei sacrifici da fare e delle situazioni da sopportare di disagio spero il più temporaneo possibile.

Per quanto riguarda aree verdi incolte, il Consigliere Capurso mi sa, sicuramente noi emaneremo l'ordinanza, noi abbiamo già preparato l'ordinanza, l'abbiamo mandata già in Prefettura, l'ordinanza chiaramente è rivolta ai proprietari dei terreni affinché mantengano quei terreni in uno stato di assoluta sicurezza perché chiaramente avere i terreni incolti non soltanto ci espone al rischio di incendi, ma anche favorisce il degrado urbano, extraurbano, favorisce situazioni anche di abbandono dei rifiuti e quindi il fatto che i terreni siano assolutamente messi in sicurezza è stato già preso in considerazione dall'Amministrazione. Ripeto, l'ordinanza, non soltanto quella ma anche l'ordinanza che riguarda la sicurezza e l'ordine pubblico per quanto riguarda l'organizzazione estiva sono state già inviate in Prefettura per una condivisione generale. Noi stiamo lavorando tanto insieme alla Prefettura sul tema della sicurezza in generale, ma soprattutto sul tema della sicurezza correlata all'ordine pubblico e al decoro urbano, grazie alla sensibilità del nostro Prefetto.

La riapertura della biblioteca comunale è un obiettivo prioritario dell'Amministrazione, tant'è vero tra l'altro che nei progetti che portiamo oggi all'attenzione del Consiglio comunale c'è anche quello di un Urban Center all'ex convento di

San Luigi, che contribuirà non soltanto a realizzare una rete di biblioteche ma poi ne parleremo in maniera magari più compiuta, realizzerà davvero un modello nuovo di condivisione degli spazi, il riutilizzo degli spazi pubblici.

Che altro poi mi avete sottolineato?... Sì, il Consigliere Ruggieri ha sollevato un tema importante su cui chiaramente questa Amministrazione già si è espressa anche nel recente passato: io sono d'accordo con il Consigliere Ruggieri, con l'intervento che aveva già fatto l'Assessore Rigante qualche tempo fa, è incredibile che ancora oggi dobbiamo parlare della libertà della donna, la donna ha diritto come tutti a fare scelte libere e consapevoli, quindi qualsiasi campagna di disinformazione o che tende a colpevolizzare una scelta non è assolutamente giustificabile e tollerabile; ciascuno più avere le proprie idee, ma il modo in cui queste idee vengono presentate non deve assolutamente colpevolizzare in questo caso la donna, non deve ledere l'autodeterminazione delle donne alla scelta e deve considerare soprattutto che questa è una scelta tante volte difficile, tante volte è una scelta che non viene presa a cuor leggero, e che in tante occasioni lascia anche dei segni e in alcuni casi è una scelta obbligata. Quindi la vicinanza sicuramente alle donne su questo tema è davvero la testimonianza, la nostra chiara testimonianza di condivisione della necessità di ancora una volta – purtroppo, aggiungo – ribadire la libertà e la loro autodeterminazione ad una scelta consapevole.

Io spero di aver risposto più o meno a tutto.

Solo, consentitemi una piccola... un piccolo momento e qualche parola per quello che è accaduto stamattina, stamattina ci siamo svegliati con la notizia della scomparsa di una giovane donna biscegliese. Chiaramente, quando va via una persona giovane c'è sempre uno scoramento, un motivo di tristezza, però in questo caso credo che sia opportuno evidenziarlo in Consiglio comunale proprio perché qui stiamo parlando di una giovane donna che ha sempre negli ultimi anni combattuto non soltanto contro una malattia devastante, ma anche contro il danno psicologico che questa malattia porta a chi ne è portatore, e quindi ha sempre dimostrato che con il sorriso, con la testimonianza della voglia di vivere, perché la vita è sempre bella anche se a volte è complicata ed è difficile, ha dato coraggio a tantissime persone. Questo l'ha fatto come persona, come essere umano e l'ha fatto come associazione, perché negli ultimi anni a Bisceglie "IreneForLife" ha testimoniato costantemente e fattivamente quanto sia importante non dimenticare, non soltanto la malattia, ma non dimenticare quanto è bella comunque la vita che vale sempre la pena di essere vissuta. Quindi io credo, e sono certo anzi, a nome del Consiglio comunale esprimo vicinanza alla famiglia per questa seconda perdita di una giovane vita e la ringrazio per la forza con cui sta affrontando questo momento e le chiedo di non mollare e di continuare a testimoniare quanto sia bella ed importante la vita.

Quindi termino qui il mio intervento e ringrazio il Consiglio comunale per avermi dato l'occasione non soltanto di rispondere alle vostre sollecitazioni, alle solite sollecitazioni, ma anche di dare un pensiero a questa famiglia sfortunata. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Sindaco. Anche la Presidenza del Consiglio comunale sulla perdita purtroppo di Antonella, figlia di un ex Consigliere comunale, ma indipendentemente da tutto Gian Battista Dell'Olio era conosciutissimo, credo sia un momento particolare ma è evidente che questo è esteso non soltanto a questo momento, a questa tragedia ma a tutti coloro, a tutte le famiglie che stanno soffrendo in questo momento e in momenti passati, hanno sofferto in momenti passati simili situazioni. Non si augura a nessuno, è veramente bruttissimo. L'appello del Sindaco è credo sia da parte di tutto il Consiglio comunale... e viva Dio, e che Dio abbia pietà di noi, soprattutto di tutto quello che sta accendo in questo particolare momento.

Va bene. Penso che si possa entrare sul primo punto, deve fare l'appello, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente, Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente;

Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, assente; Spina Francesco Carlo, assente; Sasso Rossano, presente; Fata Vittorio, presente; Casella Giovanni, presente.

Quindi sono 22 presenti e 3 assenti, perché Spina... è rientrato Fata ed è uscito Spina.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, andiamo avanti.

Punto n. 1

N.1 – Aggiornamento programma triennale dei LL.PP. 2021-2023 approvato con delibera di Consiglio n. 26 del 30/03/2021 ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 del M.I.T. finalizzato all' inserimento di n. 14 nuovi interventi. Approvazione definitiva della modifica adottata con deliberazione di G.M. n. 139/2021.

Presidente Giovanni Casella

Primo e unico punto della seduta: "Aggiornamento programma triennale dei LL.PP. 2021-2023 approvato con delibera di Consiglio n. 26 del 30/03/2021 ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 del M.I.T. finalizzato all' inserimento di n. 14 nuovi interventi. Approvazione definitiva della modifica adottata con deliberazione di G.M. n. 139/2021". Facciamo intervenire il Dirigente o ci sono domande?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Certo, come no Consigliere. Ben accolto.

Intervento

Prima di cedere la parola all'architetto Losapio, che potrà illustrarci qualche particolare in più rispetto alle singole proposte, sarebbe preferibile che... non dico il Sindaco che può sempre concludere diciamo la discussione, o l'Assessore ai Lavori Pubblici, diciamo così, che punto per punto per sommi capi ci esponesse che tipo di interventi l'Amministrazione pensa di fare sulle singole proposte, quindi non dico una relazione esauriente perché nel dubbio poi possiamo chiedere delucidazioni tecniche all'architetto Losapio, ma che l'Amministrazione ci dica che intendimenti ha sulle singole questioni, e ci dica anche se la scadenza effettivamente è così imminente, come è dato da intuire, posto che ci sono due tipi di decreti qui in gioco, voglio dire, oltre ad altri precedenti del 2020: uno è il DPCM e l'altro è quello del Ministero degli Interni, quindi ce ne sono due. Non so se hanno un'identica scadenza, se uno ha una scadenza prima, se l'altro ce l'ha dopo e quindi se è un bando a cui noi dobbiamo partecipare, se a questo bando noi abbiamo già una progettazione anche preliminare o se abbiamo qualcosa di più avanzato. Ecco dal punto di vista tecnico vorremmo capire a che punto è lo stato dell'arte, diciamo così, posto che comunque su diversi interventi non si può che condividere insomma, no? Su molti altri c'è anche qualche perplessità, ma su quelli chiederemo delucidazioni. Però almeno queste cose, per capire, per inquadrare anche la tempistica, perché se c'è un bando noi ci partecipiamo come? A parte quando, diciamo, se scade stasera, se dobbiamo farlo domani, non lo so? Ma in che termini di richiesta noi partecipiamo? Siccome al lato di ogni proposta vedo una quantificazione, questa quantificazione, diciamo così, è dovuta a cosa? Ad un progetto preliminare già esistente? C'è già un inquadramento che quindi consente di chiedere quel tipo di finanziamento per quel tipo di intervento al bando ministeriale o del... sì, ministeriale in genere, anche se è un DPCM poi a livello di esecuzione è chiaro che deve provvedere il Ministero. Quindi per avere contezza del tipo di interventi e un suggerimento procedurale in modo da diciamo non andarcene per i massimi sistemi ma per centrare subito l'argomento, che credo stia a cuore a tutti quanti noi e all'intera città che è curiosa anche di conoscere che tipo di novità di potrà verificare da oggi ma sicuramente per i prossimi anni, almeno speriamo non troppi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, se il Vicesindaco vuole intervenire, gli do subito la parola. Ha detto Assessore ai Lavori Pubblici, è così?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Va bene qui, va bene?

Presidente Giovanni Casella

Dove vuole, Vice Sindaco. Vuoi la cartellina? Tieni.

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Allora, in modo molto sommario dico quali sono gli interventi previsti, poi c'è il Dirigente Losapio che può andare più nel dettaglio rispetto ai singoli interventi. Si tratta naturalmente di bandi previsti dal DPCM... la maggior parte del 21 gennaio 2021 che scadono come presentazione di domanda il 22 maggio... il 21 maggio.

Intervento

Il 21 maggio sarebbe dopodomani.

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Ecco anche l'urgenza del Consiglio comunale per approvare la modifica al Piano Triennale proprio per presentare i vari progetti. Si tratta... ecco, inizialmente rifunzionalizzazione area pubblica zona Calvario-San Lorenzo. Come avete potuto vedere qualche tempo fa, è crollata una parte di quello che era il parcheggio dell'area di San Lorenzo perché ci dicono, almeno, noi non c'eravamo, che è una zona sostanzialmente riempita tempo fa con delle macerie; allora si tratta di rifunzionalizzare tutta l'area e rendere quell'area un'area ludica per...

Scusate, come "tempo fa riempita con delle macerie"?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Dopo la Guerra o prima della Guerra.

Intervento

Lì c'era l'ex (fuori microfono), no?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Sì, era stato sostanzialmente riempito con detriti o altro ,probabilmente ora è... c'è qualche (voci sovrapposte)

Intervento

Quindi un riempimento che risale al Dopoguerra, insomma?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Sì, quando fu abbattuta lì la Casa del Fascio, insomma c'era questa struttura, si...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Quindi si tratta di riqualificare quell'area con interventi ludici, sostanzialmente delle zone di divertimento per bambini,

con l'unione anche e l'allargamento della pavimentazione collegandole al sagrato che adesso stanno facendo a San Lorenzo in modo tale da rendere l'area più facilmente percorribile anche dal punto di vista pedonale. In effetti, all'altezza del calvario, non so se ci avete mai fatto caso, il marciapiede è molto stretto e impedisce sostanzialmente il passaggio anche con carrozzine e con altro, e quindi si tratta di riqualificare tutta quella zona per renderla maggiormente funzionale. Gli interventi di decoro urbano nel centro storico – è un milione e mezzo – sostanzialmente legati al rifacimento della pavimentazione in Via Frisari e altri interventi nel centro storico perché dopo gli interventi fatti anni fa, penso sotto l'Amministrazione Napoletano, si rende necessario riqualificare e rifare meglio le basole soprattutto di Via Frisari e completare anche quell'altra parte di Via Tupputi.

I lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico istituto Cosmai, si tratta di recuperare la scuola che abbiamo avuto dalla Provincia in Via Sergio Cosmai, dove... che oggi insomma è in una situazione quasi inagibile, per spostare l'asilo previsto, l'asilo che (incomprensibile) nella scuola Cosmai, in modo tale da rendere quel plesso nuovamente funzionante. Rifunionalizzazione...

Intervento

Scusa, chiarisci, se posso permettermi, questo passaggio.

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Prego, ci mancherebbe.

Intervento

Cioè all'interno della struttura esistente...

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

No, la scuola, quella che abbiamo preso (voci sovrapposte)

Intervento

(Voci sovrapposte)

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Esatto, verrà riqualificata e riportata a scuola... ad asilo sostanzialmente.

Intervento

Riportata ad asilo?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Fatta asilo.

Intervento

Cioè, messo dentro anche l'asilo? Perché ovviamente ci stanno anche le altre scuole?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

No, adesso non c'è nulla.

Intervento

Solo scuola dell'infanzia, diciamo?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Quella della Provincia che abbiamo ripreso, ora non c'è nulla.

Intervento

Ah, della Provincia.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Sì, è stata vandalizzata e quindi è opportuno intervenire.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Rifunzionalizzazione immobili comunali in Professor Mauro Terlizzi, significa... abbiamo pensato di ristrutturare l'immobile, quello nostro in Via Terlizzi, con la sostituzione di infissi, con l'efficientamento energetico, con la sistemazione anche degli archivi sostanzialmente, in modo tale, visto che anche lì c'è necessità di un intervento perché gli infissi ormai sono quasi distrutti e quindi è necessario intervenire. Le opere di urbanizzazione secondaria previste dal (incomprensibile) 167 è sostanzialmente il completamento del (incomprensibile) 167 con la realizzazione degli impianti sportivi, nella zona 167.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Sì, l'area diciamo più esterna, verso Molfetta, con il completamento previsto con le strutture sportive.

Intervento

Cosa, in particolare? Avete già idee o poi si vedrà?

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Sicuramente non campi da calcetto, però ci sono altre idee, tipo adesso vanno molto i campi da padel o da basket, o altra tipologia di attività sportiva.

Consigliere Francesco Napoletano

Quindi impianti sportivi e...?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Impianti sportivi, tutta l'area...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Okay. Ristrutturazione del Paladolmen, anche qui è necessario intervenire per le situazioni critiche in cui il Paladolmen si trova, data la vetustà dell'immobile e quindi ristrutturarlo in modo da renderlo efficiente e tornare ad essere efficiente così come lo era. Il Sindaco invece ha già accennato all'ipotesi, ecco, di realizzare l'Urban Centre nella comunità del Monastero di San Luigi per creare praticamente un percorso condiviso.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

No ora no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vogliamo migliorare, giusto per realizzare, vogliamo fare dei lavori (incomprensibile) per fare aumentare, diciamo incrementare il valore dell'immobile? (incomprensibile).

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

L'idea è prendere e trasformare.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

La trovo sempre (incomprensibile).

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Non ho capito scusami.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mo ti spiego io che cosa vogliono fare.

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mo tu sentirai la spiegazione loro, poi ti dico io.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

No, non c'è nessun'altra dietrologia, almeno par quanto ci riguarda. Visto la sua fervida fantasia. Sarò lieto di sentirla così almeno... Comprare il Monastero di San Luigi per trasformarlo in una...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ah, si vuole acquistare per trasformarlo in...?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Urban Centre. In un centro, diciamo, di utilizzo comunale che fa da collegamento con la rete museale che si sta creando quindi con il Museo Archeologico, con il Museo Diocesano e con il Museo del Mare che stiamo per sviluppare.

Consigliere Francesco Napoletano

Non è molto chiaro sinceramente, Assessore. Il collegamento posso anche, diciamo capirlo, ma in che modo, voglio dire, dovrebbe essere utilizzato per arrivare a questo collegamento? Premesso che va acquistato naturalmente e come dovrebbe avvenire sto collegamento?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

In che senso?

Consigliere Francesco Napoletano

Con gli altri, la rete dei musei cittadini.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Con una serie di attività che si possono creare. Le altre città hanno un'unica App per esempio per acquistare biglietti per i singoli musei o altre attività di sviluppo del territorio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Avete già un preliminare di vendita, diciamo, sapete su che prezzi possiamo (incomprensibile) parliamo sempre di intermediazione immobiliare diciamo. Avete degli orientamenti? Se volete io come avvocato ho partecipato ad alcune (incomprensibile) di qualche anno fa dopo il Sindaco, posso essere anche...

Consigliere Francesco Napoletano

Ma la proprietà è diocesana, di chi è?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Di una congregazione.

Consigliere Francesco Napoletano

Delle chiese? Religiosa comunque.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Delle suore che stavano là. È privata, diciamo, non è pubblica.

Consigliere Francesco Napoletano

Da tempo immemorabile...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si riesce a vendere, così (voci sovrapposte).

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, ho chiesto soltanto di avere una delucidazione sommaria...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi inserisco, mi prenoto. Io sono venuto tardi.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora, poi cerchiamo di approfondire anche questo aspetto, dai.

(voci sovrapposte)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Completamento struttura ludico – didattica per minori a rischio e completamento di (incomprensibile).

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello del macello?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Quello doveva essere in funzione del porto, doveva essere. Qui tu hai il porto, hai la spiaggia, hai il mare, hai cose, vai a fare (incomprensibile) devi fare in fun... Vabbè, vai. Dopo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi verrebbe costruita una struttura per i minori a rischio.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Sì. Estumulazioni nel cimitero comunale, quindi sono fondi di bilancio comunale per prevedere ulteriori estumulazioni, anche se si sta procedendo naturalmente con il discorso della nuova gara.

Consigliere Francesco Napoletano

Non ho capito. L'intervento di ristrutturazione sulla Montessori.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

No, no, forse l'ho saltato io. Qui si tratta di ristrutturare tutto l'asilo Montessori.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quell'altro asilo invece? Quello della zona (incomprensibile).

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, andiamo avanti.

(voci sovrapposte)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Sì, è vero, non avete il microfono e quindi non, eventualmente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Avete ragione.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Costruzione loculi isola III cimitero comunale in attesa che venga portata a termine, diciamo le procedure di gara e costruiti i nuovi loculi, è quella di comprare dei loculi prefabbricati da inserire nell'isola III proprio per sopperire alla carenza di loculi oggi del cimitero comunale. l'ampliamento del cimitero comunale invece è legato alla possibilità di utilizzare la zona di terreno accanto, confinante con l'attuale cimitero ed accanto all'isola ecologica come cimitero, verificata anche ormai la carenza di terreno per le tumulazioni.

Consigliere Francesco Napoletano

Quindi, scusami, Assessore, per capire. Quindi un allargamento, un ampliamento del severo che sta a fianco all'isola ecologica, dove, per intenderci, un tempo si depositavano i rami tagliati... quell'area lì?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Esatto. Interventi via Lama di Macina in via Lama di Macina e via Gavetino per allagamenti esondazione canale di scolo,

questi sono interventi di mitigazione idrica. L'ultima, messa in sicurezza della (incomprensibile) promontorio La Testa, questo è quello che corrisponde al camping, perché abbiamo notato che sta in una situazione un po' particolare, quindi è necessario intervenire per la messa in sicurezza di quel promontorio.

Consigliere Francesco Napoletano

Che sta succedendo?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Sta, non dico crollando, ma alcuni frammenti di pietre si stavano staccando. Diciamo, per intenderci, proprio al camping nella zona verso il mare.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Non ho capito.

Presidente Giovanni Casella

Giorgia. Consigliera Preziosa, il suo audio non funziona. Credo sia un problema di connessione, perché la sua voce va e viene, più va che viene.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Scriva in chat, così pongo la domanda all'Assessore o a chi di competenza.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No. Va e viene, non sentiamo nulla, non si capisce nulla. Non si capisce. Va bene, scriva la domanda. Va bene. Okay. Allora, dopo l'intervento del Vicesindaco c'è la relazione tecnica da parte dei dirigenti o ci sono domande specifiche che vogliamo fare prima che ci sia l'intervento tecnico. Come vogliamo procedere? vogliamo fare delle domande specifiche?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo fare gli interventi nostri alla luce di quelle che sono adesso le indicazioni e poi, prima della dichiarazione di voto, magari ascoltare le repliche, Sindaco e Dirigente, in quel contesto.

Presidente Giovanni Casella

Diamoci una strada.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché così non stiamo a fare...

Presidente Giovanni Casella

L'importante che non iniziamo, finiamo e poi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per questa ragione ho detto, per un ordine dei lavori. Ho proposto alla Presidenza questo tipo di impostazione, così non stiamo ad interrompere sempre, se no...

Presidente Giovanni Casella

Per esempio, una domanda che fa la Consigliera Preziosa: può chiedere se la zona di pericolo del camping è stata messa, prevista per la messa in sicurezza, dato che c'è pericolo? Non è previsto in questo piano, in questo (voci sovrapposte) ...

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Questi soldi sono proprio per la sicurezza dell'area.

Presidente Giovanni Casella

Di quell'area?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Certo.

Presidente Giovanni Casella

Consigliera Preziosa, ha ascoltato? Spero di sì.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto. Allora, facciamo così. io direi forse che è meglio che il dirigente faccia la relazione tecnica, dopodiché c'è l'intervento sia tecnico che politico da parte del Consiglio comunale. se ci sono altre domande, nel qual caso si potrebbero...

Consigliere Francesco Napoletano

Io per non perdere tempo, se noi interveniamo poniamo già nei nostri interventi i quesiti e i dirigenti prima della dichiarazione di voto ci dicono qualcosa. La relazione tecnica noi l'abbiamo letta, però ci sono aspetti specifici. Io potrei intervenire e fare delle domande adesso.

Presidente Giovanni Casella

Fare delle domande, non interventi. Delle domande.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E allora, posso fare delle domande?

Presidente Giovanni Casella

Domande, non intervento. Domande. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però il microfono non si sente. il microfono devi andare là.

Intervento

Il microfono si sente. (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qua si Sente? Allora, Presidente, delle domande ho da fare.

Presidente Giovanni Casella

Prego, domande. Prenda appunto. Un attimo, le do foglio e penna. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. non ho letto alcun intervento per le questioni di sviluppo turistico. Potremmo con questi tipi di finanziamento catalizzare l'attenzione su opere di carattere turistico oppure questo intervento è finalizzato solo ed esclusivamente in funzione di questioni di carattere sociale, perché non vedo alcun tipo di riferimento allo sviluppo della città e quindi mi preoccupavo perché non c'è una nuova programmazione, si tratta di manutenzione di interventi peraltro già realizzati dalla vecchia Amministrazione, a parte l'acquisto di un immobile privato, diciamo, molto importante da un punto di vista economico. Quindi, non vedo alcun intervento di questa natura, né per esempio leggo intervento di carattere per esempio sanitario sul nuovo ospedale, le infrastrutture che potrebbero essere di pertinenza del Comune di Bisceglie e non dell'ASL. Per cui, siccome vedo una programmazione completamente avulsa e appiattita su quelle che sono le logiche sociali di sviluppo, peraltro importanti, ma a cui noi abbiamo dato già sfogo, le giostrine all'asilo realizzate dalla mia Amministrazione, l'infrastrutturazione... Cioè, si tratta di opere di straordinaria manutenzione. L'intervento che noi vediamo oggi è un intervento straordinario, capiterà un'altra volta nei prossimi 100 anni queste opere che arrivano. Non ci dispiace, diciamo, sprecare queste risorse in questa maniera? Io apprezzo oggi il fatto che è stata rispettata la normativa sull'abrogazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, l'architetto quest'anno è stato ineccepibile dal punto di vista giuridico. Io ricordo le discussioni fatte l'anno scorso quando si diceva sempre che noi siamo degli imbecilli a chiedere queste procedure e invece le avete applicate in modo pedissequo quest'anno con l'aggiornamento dopo, con la pubblicazione della delibera di Giunta, evidentemente eravamo anni prima abbastanza precisi nel richiedere il rispetto delle forme e questo è un aspetto importante. Sul piano politico, il quesito che pongo al Sindaco, oltre a tutte le questioni sui singoli (voci sovrapposte).

Intervento

Il microfono aperto disturba (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, disattivate l'audio quando c'è l'intervento di un altro Consigliere. Questo lo sapete ormai da tempo. Per cortesia, altrimenti non si può ascoltare l'intervento del Consigliere. Va bene?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, stavo dicendo, noi adesso andiamo a fare degli interventi su una scuola che fino a ieri era scuola professionale della Provincia e andiamo a fare degli interventi di carattere sociale su interventi già realizzati dalla vecchia Amministrazione. Nulla di nuovo per la sanità...

Presidente Giovanni Casella

Quindi la domanda è se si può...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se si può fare, è la domanda. Seconda...

Intervento

Francesco, Francesco, avvicinarti al microfono, perché io non ti sento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, chiedo scusa, Presidente, ci metta in condizione... Se è la piattaforma, sospendiamo e aggiustiamo, perché fare i lavori in questo modo su una cosa così delicata è assurdo.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Scusa, Francè, vieni da qua, questo funzionava, penso.

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma se mi dicono... (Incomprensibile). No, mi dice Mimmo che non è un problema di microfono, ma di piattaforma.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Francesco, per piacere, spostati in un altro, proviamo su un altro.

Intervento

No. Angelo, il problema è che nell'aula stanno tanti microfoni accesi e c'è qualcuno che sta utilizzando i propri microfoni. Quindi siete in aula che disturbate.

Presidente Giovanni Casella

Scusami Vittorio, perdonami, (incomprensibile), qui ci sono dei microfoni direzionali, che credo vengano utilizzati a

seconda del momento, altri microfoni io e la Segretaria abbiamo, quando non interveniamo, i microfoni spenti, non ce ne sono altri, Sindaco idem. Quindi... Vedi, quello là è attivato per caso? Ma quelli sono quelli direzionali e li vede Mimmo. Okay?

Intervento

Infatti adesso li hanno disattivati, Gianni, (incomprensibile). Adesso li hanno disattivati.

Presidente Giovanni Casella

Okay, proviamo adesso, vediamo se si sente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, riepilogo, diciamo, in modo più sintetico le due domande da rivolgere al dirigente e alla parte anche politica, così evitiamo dopo nell'intervento. Ho visto che non c'è alcun tipo di intervento di sviluppo turistico – commerciale, non c'è il completamento di via Aldo Moro per esempio, una vecchia programmazione con la pavimentazione, o un'altra strada centrale per esempio della città da pedonalizzare; non vedo opere destinate a quello che può essere l'operazione anche di mobilità sostenibile della città; non vedo, se fosse possibile, l'acquisto di mezzi nuovi, visto che le circolari non funzionano in questo momento; non vedo l'infrastrutturazione dei posti del porto turistico che, grazie alla diga realizzata anni fa dalla mia Amministrazione, potrebbero addirittura raddoppiarsi; non vedo altre opere di questa natura, per esempio l'infrastrutturazione del camping, che potremmo mettere a regime con opere migliori anche dal punto di vista dello sfruttamento della balneazione per poi, diciamo, mettere finalmente a gara in modo, diciamo, più consoni. Quindi, vedo semplicemente l'infrastrutturazione, nel senso di completamento di questioni peraltro belle, ornamentali, ma non essenziali, che sono le questioni di carattere sociale: l'asilo nido, realizzato dalla mia Amministrazione, il centro anziani realizzato dalla mia Amministrazione, vengono completati con dei lavori che dovrebbero essere di bilancio comunale. allora, non vorrei che questo fosse un trucco utilizzato anni fa in un'altra città e quindi che ha creato problemi anche politici all'epoca, di utilizzare fondi strutturali per investimenti di sviluppo, semplicemente per fare manutenzione straordinaria per quanto riguarda immobili comunali e altri immobili del Comune che sono, diciamo, cavetto di manutenzione ordinaria e straordinaria, a causa del bilancio, che è un bilancio disastroso. Allora rispetto a questo ci volete assicurare che si deve fare per forza così questa manovra? Perché rimane, questo è il quesito di carattere politico, un'occasione persa, Sindaco, io ti voglio avvertire, stiamo buttando all'aria milioni di euro che non verranno più. È come dare il tesoro in mano a persone che non lo sanno gestire. Se è questo il piano. Io mi auguro che cambi oggi, che possiamo fare una variazione a questo Piano Triennale portando opere finalmente che siano di proiezione anche belle per il Sindaco, che possa rimanere alla storia. Cioè, la targa sulle giostrine (incomprensibile) utilizzata da noi, non servirà, a lei non piacciono le targhe sicuramente, ma non le darà lustro, non darà sviluppo neanche alla città e quindi io, proprio perché lei possa fare qualcosa di utile per la città, le ricordo l'esigenza di pedonalizzazione, l'esigenza dell'ospedale nuovo, dell'infrastrutturazione della zona, diciamo, verso Molfetta, le esigenze che sono importanti per le cose. Domanda politica: perché, Sindaco, vista questa importanza, anziché andare in Giunta ad approvare questa manovra di aggiornamento del Piano Triennale, non prevede una discussione con tempi più lunghi e non addirittura stringati e concentrati con la riduzione dei termini per i Consiglieri su un tema così importante? Quanti Consiglieri potrebbero oggi dire quelle che ho pensato io, magari con più esperienza, avendo gestito e sognato di poter avere quei soldi in quegli anni in cui dovevo scavare l'orticello per portare a casa qualche cosa e vincere ogni bando, voi li avete così, diciamo, in virtù di questo momento di elasticità tra patto di stabilità e finanziamenti europei. Ma siccome li ha la nostra città, non li sprechiamo, con tutto il rispetto. L'acquisto del Monastero di San Luigi è una cosa che potrebbe essere importante, ma se non riusciamo a gestire e a completare i lavori del teatro, della biblioteca comunale, che sono ancora lì e non sappiamo come gestirla con lo spazio del Monastero di Santa Croce. Abbiamo lo spazio di Palazzo Tupputi che è chiuso, che va gestito, perché non facciamo, non mettiamo in rete queste strutture già esistenti e risparmiamo 2.000.000 euro per acquistare un altro immobile che richiederà spese di manutenzione ogni anno? Cioè, è diverso se noi raggiungessimo

un accordo con il Monastero per avere la disponibilità quando occorre, ma spendere 2.000.000 di euro, capisco che state facendo questa operazione, ho chiesto degli atti per vedere Giacomo diciamo, per vedere l'impostazione vecchia, per capire anche le date, perché può darsi che ci sia una vecchia programmazione, state vendendo alcuni immobili, diciamo, a delle società immobiliari a trattativa privata, che, diciamo, al di là della legittimità, non metto mai in discussione la bravura dei dirigenti, però è un po' forte vendere immobili ad una società immobiliare a trattativa privata, perché la società immobiliare può ristrutturare e, se ristruttura, può vendere poi con un incremento di lavoro, di valore. Ma mi preoccupa adesso acquistare un monastero in condizioni che richiederebbero, voi sapete, un altro milione di euro di interventi di adeguamento strutturali che non sono quelli soltanto per la regione che non riesco ancora a capire, perché l'Urban Centre che piace tanto, come tutte le cose che vanno di moda, le tendenze che siete bravi ad utilizzare, io sono più terra terra, appartengo al popolarismo e non, diciamo, alla questione un po' più, dico, snobistica sui termini a cui appartiene il Sindaco. A parte queste terminologie... Vabbè vedo che lei passeggia su tutte quelle belle manifestazioni sempre, c'è la giornata del bacio, la giornata della cultu... lei partecipa a tutte le giornate con i selfie, io le giornate le faccio lavorando e portando risorse. A lei piace di più così, ognuno interpreta il suo ruolo e risponde ai suoi elettori in modo, diciamo, diretto, com'è giusto che sia. Però io le dico, non è meglio concentrare l'attenzione, andare al sodo, anziché perdere questa questione? Ve lo dico senza vena polemica, ma vado con il cuore in mano, perché una scelta di questo genere castra anche le prossime Amministrazioni e non è detto che sia sempre la sua, Sindaco, a portare avanti la croce della vita amministrativa, come cambiano colore, possono cambiare un domani, tra 5, tra 10 anni. Quindi lei impegna le future amministrazioni a delle scelte che sono delle scelte assolutamente anacronistiche e legate alla quotidianità e all'ordinarietà, senza sviluppo e senza produzioni.

Presidente Giovanni Casella

Il suo intervento delle sue domande.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Uno politico, se è possibile aggiornare il Consiglio di qualche ora per fare una riflessione più compiuta tutti. sì.

Presidente Giovanni Casella

Mi sembrava di avere compreso dal suo intervento che ha posto in dubbio un caso....

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedevo per fare degli emendamenti, le spiegazioni tecniche.

Presidente Giovanni Casella

Se l'utilizzo di questi fondi fosse, diciamo, veicolato e quindi condizionato a due opere anziché... quindi, la richiesta di finanziamenti, sta dicendo che potrebbe andare persa se non presentiamo...?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, io...

Presidente Giovanni Casella

Così ha detto lei.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi spiego meglio. La domanda mia, intendendo fare degli emendamenti o comunque di proporre nella discussione, oh, volevo chiedere, diciamo, al dirigente, se sia ammissibile, perché non vorrei che fosse rigettato per inadeguatezza culturale rispetto al tema di oggi, come l'altra volta sul bilancio, inadeguatezza, diciamo, scritta... Quindi, diciamo, possiamo chiedere di fare delle realizzazioni, delle opere di sviluppo turistico, sanitario e commerciale, oltre che di stretta manutenzione, nemmeno opere nuove, di carattere sociale? Punto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Bisogna vedere sulla tempistica della richiesta dei relativi finanziamenti, oltre che per la presentazione dei progetti, una scadenza che mi è sembrato di capire, così mi ha detto il Vicesindaco, il 21 maggio, su alcuni asset.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma saranno solo alcuni?

Presidente Giovanni Casella

Su alcuni asset. Su altre risorse che arrivano questo può essere, diciamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Un elemento di valutazione.

Presidente Giovanni Casella

Che potrebbe essere preso in considerazione. Questa è la valutazione politica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però può darsi anche che il Sindaco decida oggi di aggiornare questo Consiglio, fare una Conferenza dei Capigruppo e discutere insieme il futuro della nostra città, visto che sul piano urbanistico ci è preclusa una scelta di questo genere per il fatto che il PUG è stato commissariato, ci dia almeno la possibilità di giustificare la nostra presenza.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, Sindaco, chiedo scusa, Consiglieri, c'è una richiesta...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, facciamo una cosa. Consiglieri, adesso il dirigente...

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, prima di dare la parola io volevo porre, diciamo una questione dirimente. Cioè se tutti gli interventi sono ammissibili al finanziamento...

Presidente Giovanni Casella

(Fuori microfono) Adesso facciamo, questa è una domanda che...

Consigliere Francesco Napoletano

Lui già è andato sulle, diciamo, sulle scelte delle opere, alcune sì e non altre. Io vado perfino oltre perché voglio capire se, almeno così leggo dalla proposta di delibera, su quelle che sono le possibilità che poi dal bando si venga, diciamo così, finanziate le opere proposte. Perché, se mi dà la parola due secondi (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Facciamo prima le domande dettagliate così...

Consigliere Francesco Napoletano

Molto semplicemente, non so se mi posso spostare tranquillamente... No, è per non togliere anche la maschera... Allora, prima cosa.

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, mi ascolti, insomma. Non starò tanto. Allora, prima verifica preliminare sono gli ambiti di intervento per i quali esistono questi due bandi, uno con DPCM e l'altro con il Ministero degli Interni. Allora, il primo, quello del DPCR, quello per intenderci, del Decreto 22 marzo 2021, anche se è stato poi posto tardi nella Gazzetta Ufficiale, comunque dice che sono destinati questi fondi ad opere pubbliche di: messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, costruzione di edifici di proprietà dei Comuni, ma comunque tutti questi interventi destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e centri polifunzionali. Va bene, questo è il primo bando e sicuramente vi sono diversi interventi che si riferiscono ad asili e a scuole e su quello, al di là che uno possa o condividere o meno, nulla quaestio. Il secondo bando, il secondo bando invece riguarda interventi di rigenerazione urbana, fondi, leggo, almeno nella proposta di delibera, a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Comunque rigenerazione urbana. Quindi, da un lato asili e scuole, dall'altro lato rigenerazione urbana. Mo prendo le proposte. Posto che tutte le proposte sono utili, come dire, insomma, no, per carità. Poi, nel mare magnum uno fa le scelte. Allora, vediamo, abbiamo visto a che cosa sono destinati questi interventi. Allora, se leggo: funzionalizzazione dell'area pubblica del Calvario, non c'entrano le scuole, ma non c'entra manco la rigenerazione urbana, perché lì non stiamo in un'area di degrado. Nel merito, poi magari dirò come la penso, perché il Comune ha già un progetto lì che non era le giostrine lì, le giostrine si mettono nei parchi, non in pieno centro, va bene, secondo la mia visione. Lì al posto dell'ex (incomprensibile) amministrazioni un po' più lungimiranti, architetto Losapio, lei lo ricorderà benissimo, si prevedeva una realizzazione, un corpo di fabbrica che ripristinasse quello che c'era, quindi non il vuoto esistente, e si pensava addirittura di fare il palazzetto della Polizia Municipale in pieno centro cittadino e si voleva utilizzare, ma questo non fu possibile perché la gara andò deserta, di fare un parcheggio sotterraneo, e andò deserta perché quella zona è aggrovigliata, diciamo così, da tutti i tronchi tecnologici ivi presenti e va bene per il parcheggio, ma lì si voleva mettere le giostrine in un'area che non c'entra niente con la rigenerazione urbana a mio avviso, non è da degrado, è in pieno centro della città, Piazza Vittorio Emanuele degrado. E allora, se è degrado il centro cittadino, allora abbiamo ragione quando diciamo che questa città sta andando al degrado. E questo è uno. Quindi per me quel tipo di progetto proprio niente. Intervento di decoro urbano nel centro storico. Ma chi non condividerebbe di andare a rifare pure, diciamo, la ripiastrellizzazione in maniera più decente di come fu fatta, perché allora era un Sindaco alle prime armi, non aveva una giusta esperienza, ma successivamente sicuramente non avrei autorizzato quello che è stato fatto in quella maniera. C'è di meglio, anche in altre zone della città abbiamo fatto di meglio che non in pieno, diciamo, perimetro di centro storico. Vogliamo momentaneamente dire che c'è una rigenerazione urbana, perché c'è un degrado lì? Diciamo che si potrebbe anche argomentare con tutti i crismi, diciamo così e quindi potrebbe perfino essere ammesso diciamo un discorso di questo genere. Sull'efficientamento energetico,

sistema sismico del Cosmai, beh, nulla quaestio insomma, anche se questo è un bando precedente, non c'entra con quello di cui stiamo parlando, esisteva già prima, nel 2020, a dicembre 2020, (incomprensibile), ma comunque all'interno della scuola (voci sovrapposte) quanto sia importante fare questi interventi. Gli immobili, professor Terlizzi, sappiamo che è urgente e necessario intervenire negli uffici comunali lì ubicati dopo l'ex tecnico – commerciale, perché gli infissi ormai sono diventati infessi, perché proprio ci passa di tutto, non servono a nulla, passa il vento, passa l'acqua, vuole essere sicuramente ristrutturato. Ma rientrerebbe nella rigenerazione urbana questo, posto che non è un istituto scolastico per poter accedere al bando? Chiedo se è lo strumento esatto. Che sia opera e necessaria e urgente sono io che ve lo sto dicendo, perché conosco bene ovviamente quella situazione, ma rientrerebbe in questo bando, i questi tipi di bandi? Sulle opere della zona della 167 non c'è dubbio che l'intervento lì che è periferia della città si adi rigenerazione urbana, perché è chiaro che evita possibili conseguenze sul piano sociale e quindi sicuramente rientrerebbe un intervento, al di là del merito, se a uno piaccia pallacanestro, pallavolo o tennis, eccetera, comunque sicuramente è un'opera di rigenerazione urbana in quel tipo di zona della nostra città. Ho forti perplessità che questo bando ci consenta di comprare l'ex Monastero di San Luigi e di ristrutturarlo a (incomprensibile) né vedo rigenerazione urbana lì, non vedo il degrado che possa, diciamo, coinvolgere quel tipo di struttura. Non vorrei che, siccome non lo compra nessuno, allora è il Comune che se lo deve comprare per fare cosa? Nelle (incomprensibile) che facciamo? I lupanari, non lo so, che dobbiamo fare dentro? Che idee teniamo lì di fare, di spendere 2.000.000 così? Visto che non se lo compra nessuno, se lo compra il Comune che se lo mette sul groppone? Potrebbe pure essere, ma è questo lo strumento per poter accedere? È una rigenerazione urbana? C'è il degrado? (voci sovrapposte). Permettimi, Consigliere Spina, lo diceva il Sarnelli che lì c'era il degrado, perché tra San Luigi e San Domenico, come si chiama, fare un passaggio sotterraneo tra monache e monaci voglio dire, quello poteva essere ancora ancora poi interpretarlo come degrado, ma allo stato attuale la vedo dura che sia questo lo strumento per poter accedere ad un discorso di questo genere, né posso pensare di ristrutturare un immobile se non sono il proprietario, è evidente. Se c'è una struttura per i minori a rischio, sicuramente questo rientrerebbe in un discorso, diciamo così, relativo a questi bandi, lì è un discorso di valutazione di merito. È ovvio che una zona che sta al cospetto della litoranea, vicino al porto turistico, che potrebbe essere funzionale a questa scelta, forse non è il luogo esattamente ideale per andare a fare una struttura di minori a rischio. Lì se sta un porto tu ci fai un rimessaggio, lì ci fai un parcheggio, fai delle strutture funzionali. Voi fare il turismo e non vuoi creare le strutture a supporto, diciamo, del turismo? Mi sembra non logico dal punto di vista della programmazione, se ci crediamo. Se poi il turismo è soltanto un gargarismo elettorale, allora ognuno è libero di fare quello che crede, ma francamente mi sembra una scelta non corretta, per quanto possa essere, diciamo così, accolta dal finanziamento, dovrà comunque essere una rigenerazione urbana su minori a rischio, quindi sarebbe nella logica. Questo per quanto riguarda, diciamo così, le strutture. Anche l'intervento sull'asilo è una struttura tale da giustificare quel bando e quindi al di là del merito sicuramente si può accedere a questo. come vedete ci sono alcuni interventi, quelli scolastici che, condivisibili o meno, possono avere un finanziamento; altri che non c'entrano proprio niente, insomma, con quel tipo di bando. Se è per presentarli, tanto per presentarli, me ne meniamo 10 che almeno ne prendiamo 5. Vabbè, se questa è la logica è una logica di chi, insomma, amministra in una maniera che io non condivido ovviamente insomma. Io vedo un po' più in prospettiva. È chiaro, Consigliere Spina, che le cose che si potrebbero fare o magari si vorrebbero fare, purtroppo non credo sia possibile farle con questo tipo di...A meno che momentaneamente puoi rientrare in una rigenerazione. Perché se fai l'intervento del turismo in quanto tale non è questo purtroppo. questo per quanto riguarda le opere, diciamo così, che vengono proposte al di là di quelle, del bilancio comunale sul quale interveniamo dopo, diciamo così, delle opere che devono essere inoltrate per il bando, diciamo così. Ma innanzitutto al bando come ci partecipiamo? Ecco, tecnicamente, l'avevo detto prima, magari ce lo spiegherà, questo sì, sul piano tecnico. Si manda da un preliminare, si manda una relazione, si manda, non lo so che stato dell'arte abbiamo, però ho queste perplessità, che alcune opere siano rispondenti alle finalità del bando, altre le vedo un po' meno rispondenti, ecco, onestamente. Questo è quello che volevo dire. Poi magari interveniamo dopo.

Presidente Giovanni Casella

Mi ha chiesto di intervenire l'avvocato Vittorio Fata. Prego. Scusami Vittorio. Allora, architetto Losapio. Io l'ho detto

dall'inizio sentiamo ed ascoltiamo la relazione tecnica. No, dobbiamo fare delle domande. Facciamo le domande. Poi dalle domande ci sono gli interventi. Io sin dal primo momento... Vittorio vuoi intervenire per delle domande o vuoi fare l'intervento, perché l'architetto Losapio mi chiedeva che forse era necessario spiegare con dovizia di particolari da dove si vuole partire e dove si vuole arrivare e attraverso quale forma e sostanza. Vuoi intervenire?

Consigliere Vittorio Fata

Ubi maior, minor cessat. Quindi, la parola all'architetto. Interverrò dopo l'architetto, se lei gentilmente mi darà la parola.

Presidente Giovanni Casella

Assolutamente sì. Prego, Architetto Losapio.

Architetto Losapio

Mi sentite? Con questo è ancora più difficile. Allora, probabilmente avrei dovuto spiegare prima ancora della discussione nel merito dei singoli punti che cosa è successo con questi decreti tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno. Il Governo ha predisposto una serie di finanziamenti ripetitivi ed annuali. Noi abbiamo diritto, per essere un Comune oltre i 50.000 abitanti, di un finanziamento fisso di 170.000 euro l'anno per 5 anni, è un decreto del 2019. Sempre in base alla popolazione e per avere attivato il piano di mobilità sostenibile, abbiamo diritto ad avere per 3 anni un finanziamento per piste ciclabili, 195.000 euro l'anno. Contemporaneamente abbiamo redatto una serie di schede per il recovery plan e per inserire progetti strategici tra cui l'intera riqualificazione del porto con spostamento del peschereccio sul molo di sopraflutto e, diciamo, rifunzionalizzazione al porto turistico del porto borbonico. Sono 11.000.000 di euro per i quali abbiamo già fatto un progetto preliminare e abbiamo candidato a questi grandi finanziamenti, sono quelli più strategici. Per quanto riguarda questi due decreti, i cui regolamenti attuativi sono usciti recentemente, uno si chiama rigenerazione urbana e la scadenza è fissata al 4 giugno, per il quale alcuni Comuni italiani possono partecipare, tra cui Bisceglie, perché ha un livello di degrado sociale con un tasso quantificato direttamente dal Ministero e il Comune in base alla sua popolazione può partecipare per 10.000.000 l'anno per 3 anni consecutivi per fare progetti non tanto di costruzione nuova, perché prendono poco punteggio, ma quanto di ristrutturazione, come avete detto, di immobili già esistenti. L'altro decreto invece, per il quale può partecipare il Comune di Bisceglie, sempre in base ad una selezione fatta a monte dal Ministero, prevede la possibilità di partecipare a due progetti per un massimo di 3.000.000 cadauno e sono asili nido e centri per famiglie, cioè strutture sociali ovvero scuole per l'infanzia. In realtà per l'edilizia scolastica abbiamo tanti di quegli altri finanziamenti che stiamo, diciamo, adesso iniziando anche la Monterisi con altri 5.000.000 di euro. Quindi, abbiamo pensato per i due progetti di 3.000.00 di euro di ristrutturare l'ex scuole professionale, che poi era comunale, ma data alla Provincia e restituita al Comune, attualmente abbandonata in via Villa Frisari, per realizzare 10 sezioni di scuola materna attualmente allocate a via Carrara Reddito, più 5 sezioni per l'asilo nido e con un altro progetto ristrutturare e completare l'intero complesso asilo nido e centro aperto per gli anziani e per i minori a rischio del quartiere San Pietro, in maniera che insieme a quei 500.000 euro avuti dalla Regione per completare l'ex casa di riposo, dove per 3 volte è andata deserta la gara, faremmo, completeremmo finalmente quell'intervento del quartiere San Pietro.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Losapio

Sono 3.000.000 di euro. Sono due progetti da 3.000.000.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Losapio

Abbiamo fatto il parco attrezzato sul terreno (incomprensibile) dove doveva essere il centro per anziani, la casa di riposo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E non si fa più la casa di riposo?

Architetto Losapio

No, la casa di riposo no. È andata deserta proprio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E perché abbiamo abbandonato quell'idea?

Architetto Losapio

Perché oramai si è trasformata la normativa in materia di casa di riposo in RSA a cui stanno partecipando i privati per l'ampliamento dei posti, perché su Bisceglie ce ne sono 25 posti a disposizione e ha partecipato sia il Centro Storelli, che il centro per strutture già esistenti. Questa sulle RSA è una normativa sull'assistenza sociale. Vabbè, è un altro problema. Quindi, la casa di riposo non esiste più manco come terminologia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

SA dicevamo volevamo fare noi, eh?

Architetto Losapio

Sì, RSSA.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Abbiamo avuti i finanziamenti. Li avete persi 1.500.000?

Architetto Losapio

Non li abbiamo mai avuti purtroppo perché non riuscimmo a trovare il privato che doveva cofinanziare nel famoso bando.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte)

Architetto Losapio

Okay e quindi quel terreno è stato destinato a dare un servizio di giardino per biciclette, bambini e cose varie, mentre tutto il parco Don Milani con il centro aperto per anziani e l'asilo nido sarà completato con l'altro progetto di 3.000.000 di euro. Sono dedicati, questi progetti sono solo per asili, scuole per l'infanzia e centri per assistenza alle famiglie. Noi candidiamo due progetti da 3.000.000 cadauno, perché è il massimo candidabile, è il massimo dei progetti candidabile.

Sulla rigenerazione invece per il quale... E su questi progetti siamo in grado di candidare il 21 maggio, cioè tra due giorni, progetti esecutivi redatti dall'Ufficio, sia per Villa Frisai che per San Pietro. Per quanto riguarda, invece la rigenerazione urbana...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa. Il Monastero di San Vito avete già un progetto?

Architetto Losapio

No, un attimo... un attimo. Non sta a San Luigi. 3.000.000 e 3.000.000 sono asilo nido, infanzia e famiglie, stop. San Luigi sta in un altro programma, si chiama rigenerazione urbana, 10.000.000 di euro massimo candidabili per Comuni su 50.000 abitanti tra cui Bisceglie che ha quell'indice di degrado. All'interno di queste candidature, occorre fare solo delle schede progettuali e riempire delle schede che il Ministero ha messo a disposizione, non dobbiamo fare nessun progetto per il momento, dobbiamo solo individuare in un elenco di opere candidabili secondo il Ministero le nostre opere e su queste sono molto privilegiate quelle di riqualificazione dei centri urbani e le riqualificazioni, il decoro dei centri urbani, tant'è che prevediamo le basole e anche la manutenzione degli alloggi e così via. Non facciamo più case popolari nel centro storico. Stiamo cercando di vendere tutte quelle casette, casupole o case crollate che non riuscì a comprarsi la società di trasformazione urbana, con la quale purtroppo abbiamo un contenzioso, ma in questo indirizzo, visto che il Monastero di San Luigi è stato dismesso dalle suore, perché si sono trasferite in un'altra struttura sempre ecclesiastica, abbiamo pensato di utilizzare la parte storica del Monastero, la chiesa no, perché la chiesa è ancora in funzione, ma la parte storica, di abbinarla all'ex Monastero di Santa Croce, al Palazzo Tupputi e fare lì il polo della cultura comprendendo, diciamo, 3 immobili di valore, dismettendo possibilmente quanto più possibile le casette che ci siamo comprati a suo tempo per fare le case popolari per le quali poi non abbiamo trovato finanziamenti ad hoc per poter fare. quindi, questi due decreti sono 6.000.000, due progetti massimo da 3.000.000 cadauno, finalizzati a quello scopo e abbiamo poi...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma il progetto come fai a farlo su un bene se non hai un preliminare? È un abuso d'ufficio.

Architetto Losapio

No, un attimo. Non c'è bisogno di fare progetti, perché bisogna compilare le schede messe a disposizione del Ministero per i 10.000.000.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma sono due cose diverse.

Architetto Losapio

Sono due cose completamente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, ma dico, da questo punto di vista concettuale possiamo anche decidere di candidare (incomprensibile) voglio dire, che ci piace di più sul mare, prendiamo e facciamo un progetto, anche se il proprietario non lo vuole vendere, decidiamo...

Architetto Losapio

Noi non possiamo acquistare se non per pubblica utilità. Anche il parco Don Uva per il quale abbiamo previsto nel programma triennale, dobbiamo prima dichiarare la pubblica utilità. L'abbiamo fatto per il parcheggio alla stazione, l'abbiamo fatto per tutta la cabina Enel al (incomprensibile), dichiarare la pubblica utilità e fare un decreto di esproprio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi qua stiamo facendo questo?

Architetto Losapio

Per forza. Se quei 10.000.000. noi possiamo candidare 3.000.000 più 3.000.000 ai servizi sociali.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E se lo facciamo in un altro palazzo antico di Bisceglie, lo possiamo fare? (voci sovrapposte)

Architetto Losapio

Se sta tra le opere pubbliche sì, quella ha una destinazione pubblica comunque nel piano particolareggiato e nel piano di rigenerazione. Quello che volevo completare è questo. In Puglia abbiamo una Legge dal 2008 sulla rigenerazione urbana che prevede la predisposizione o l'approvazione da parte dei Comuni del Documento programmatico per la rigenerazione urbana. Questi interventi inseriti qui, anche se lo Stato non ha tenuto conto della Legge Regionale, sono quelli che sono contornati dal Documento programmatico di rigenerazione urbana approvato nel 2010. Quindi, stiamo parlando su immobili che hanno una destinazione pubblica, quali sono: urbanizzazioni secondarie, la chiesa, il monastero, e sono inseriti nel perimetro di quel Documento programmatico della rigenerazione urbana. Comunque, diciamo, anche se il bando regionale, il bando statale, chiedo scusa, ha detto: c'è l'indice di degrado superiore ad 1? Noi siamo 1,32. Stati dentro i Comuni che possono candidarsi. Hai 50.000 abitanti? Puoi partecipare per 10.000.000 di euro e noi stiamo facendo la compilazione delle schede ministeriali per 10.000.000 di euro, utilizzando poi il, diciamo, la griglia che il Ministero ha fornito per questi interventi. Non sono previsti alloggi, ma solo ristrutturazioni eventualmente di alloggi e infatti in quel milione e mezzo pensiamo di fare sia un po' di manutenzione sulle case che già teniamo, che quel completamento di basole che in effetti all'inizio, anche per prescrizione della Sovrintendenza, non abbiamo ottenuto un risultato eccellente, però probabilmente anche loro si sono resi conto, perché nei pareri successivi invece per fortuna ci hanno dato pareri che ci hanno fatto fare lavori un po' più duraturi. E prevediamo di completare l'ex mattatoio. L'ex mattatoio sta in un concorso di idee iniziato con l'allora Sindaco Spina, finanziato interamente dal Ministero dei Beni Culturali e con segnalazione agli architetti. Il premio ci fu consegnato a Padova, (incomprensibile), come pure il Palazzo Milazzi fu oggetto anche quello di un bando di concorso con premio che fu ritirato a Brescia.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Losapio

Sono tutti concorsi partiti da concorsi per idee, trasformati in progetti esecutivi e finanziati. Solo che l'ex mattatoio nella rigenerazione urbana concorso di idee ottenuto il finanziamento per il concorso, non spendemmo un centesimo per quel concorso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E anche la cittadella non ricomprenderanno i lavori al mattatoio?

Architetto Losapio

Come prevedeva nella rigenerazione urbana regionale, quella di 5.000.000 di euro. Un solo milione per il mattatoio, cioè la palazzina. Con questo pensiamo di completare tutto il resto: l'alloggio, l'amianto fu rimosso, però quelle camere dietro e tutto l'ex forno stanno ancora là, perché con quella rigenerazione abbiamo inserito la Don Tonino Bello, abbiamo inserito via XXV Aprile, cioè abbiamo inserito altri interventi, non potevamo concentrarci tutti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi avete rimodulato quel progetto iniziale?

Architetto Losapio

5.000.000 era già spaccettato. Ecco, e con questo pensiamo di completare. Per cui oggi, avuto un finanziamento per fare quell'intervento, non potevamo dire facciamo una cosa diversa, perché purtroppo tanto ce l'hanno finanziato, perché stava in quella direzione, o meglio questa cosa del turismo non ho sentito mai parlare, cioè si pensò una volta... (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Nella rigenerazione urbana, quindi nell'ipotesi di finanziamento di rigenerazione urbana, potrebbe...

Architetto Losapio

10.000.000

Presidente Giovanni Casella

10.000.000. poteva rientrare l'ipotesi quindi area centro storico dello spostamento della piazza del pesce nell'attuazione dei quel progetto che è nel cassetto da tanto tempo?

Architetto Losapio

Sempre nella famosa rigenerazione strategica e in realtà anche nel documento programmatico del PUG inserimmo come (incomprensibile) reale sia Aldo Moro, che Corso Umberto. In realtà abbiamo ottenuto un finanziamento di 1.400.000 euro, che sommati ai 270.000 di bilancio comunale ci hanno finanziato 1.670.000 euro tra teatro Garibaldi e Corso Umberto, a cui si sono aggiunti 400.000 euro dei ricavi sempre per le aree mercatali. Quindi in nessun progetto, né preliminare, né strategico è mai stato previsto il trasferimento del mercato di Corso Umberto, anzi è stata prevista la riqualificazione.

Presidente Giovanni Casella

Oh. E se fosse stata prevista questa ipotesi, o meglio che in questo momento... Scusate, Consiglieri, in questo momento storico, visto che si stava. Scusate. Visto che si sta procedendo alla variazione del Piano Triennale con relativo Dup, si poteva ipotizzare una simile situazione?

Architetto Losapio

Il problema è che metteremmo a rischio i finanziamenti (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Ma ne terremo tanti altri per fare una cosa ancora più, diciamo, più bella. Una scelta politica lei mi dice. Va bene.

Architetto Losapio

Quella attualmente in vigore è quella che ci ha consentito di partecipare per (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Ma parliamo di ristrutturazione.

Architetto Losapio

Sì, sì. Corso Umberto tra l'altro avevamo già iniziato a riqualificarlo con un precedente intervento utilizzando i soldi che non utilizzammo per le case popolari in centro storico. Spostiamo dalle case popolari a Corso Umberto. Le altre due categorie di opere sono: bilancio comunale, tre di queste sono autofinanziate, perché stiamo parlando di costruzione di loculi che, dati in concessione, si autofinanziano, e uno, quello di 34.500 è un finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Regione e, siccome non pensavamo di ottenerlo, l'abbiamo dovuto inserire, perché ci hanno dato, avevamo chiesto molto di più in realtà sempre per mettere in sicurezza gli argini del corso d'acqua Lama Santa Croce e Lama di Macina. È una pulizia di argini.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Solo una domanda. Di 15.000.000 una parte poteva essere utilizzata anche per interventi sulla piscina, come il centro polifunzionale.? Perché nel piano triennale opere pubbliche la piscina non è affatto menzionata.

Architetto Losapio

La piscina è attualmente oggetto di project financing. Un attimo. La piscina attualmente in bilancio è prevista un'entrata a favore del Comune, non una...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perciò riscattiamo la piscina, facciamo, la riscattiamo, visto che non la sanno gestire. Il mio intervento lo ha anticipato Vincenzo.

Architetto Losapio

Io però, siccome il Sindaco mi ha chiesto più volte questa cosa. Siccome la piscina, se dobbiamo cambiare il nostro partner contrattuale, lo dobbiamo cambiare con la gestione diretta o con un altro partner contrattuale? Perché se per la piscina dobbiamo risolvere il contratto, perché quello s'ha da fare eventualmente, risolvere il contratto, la gestione può passare al Comune. Questa la cosa diventa, anziché 30.000 come oggi abbiamo a bilancio (incomprensibile) oppure sostituirlo con un altro partner e con un'altra gara, perché quell'altra è stata prevista con un co-finanziamento pubblico, ma che doveva portare un'entrata, non uscita. Per cui, non è che noi priviamo adesso...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Architetto, ha finito?

Architetto Losapio

Sì, volevo dire sulla questione della messa in sicurezza del costone, ho visto che avete chiesto qualcosa prima. C'è una parte del costone che sarà messa in sicurezza con i lavori di rifacimento che stiamo facendo sotto alle terrazze solarium e in parte sarà con fondi nostri, in parte sarà fatto con i fondi privati, perché hanno una concessione sopra, Villa Banfi per intenderci. Quindi, dalla parte loro faranno un intervento. Questi invece sono su una parte nostra semplice, insomma, che sta in corrispondenza di Villa Monterisi, però in realtà fa parte di quell'area che noi acquistammo dal Ministero delle Finanze quando acquistammo il camping. Per cui qui purtroppo la falesia che ha il normale processo di decomposizione e di crollo, andrebbe messa in sicurezza con reti di contenimento e con muri diciamo di tompagno per chiudere qualche rottura, frattura di roccia che si sta creando. Quindi la parte che sarà forse frequentata subito, perché è quella del cantiere che sta per essere completato la mettiamo già in sicurezza con i soldi che teniamo nel finanziamento, in parte noi e in parte il privato. Questo invece è tutto da fare. per fortuna non si accede lì, quindi non c'era un'urgenza immediata di fare intervento, ma dobbiamo comunque prevederlo come intervento.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Architetto un'altra domanda. Qual è la percentuale di disagio sociale stabilito secondo le tabelle ministeriali?

Architetto Losapio

C'è un indice di valutazione. Noi siamo all'1,32.

Presidente Giovanni Casella

Bari ha? Cioè in termini di rapporto? Elevato, basso?

Architetto Losapio

Non so come fanno a calcolarlo. No, sono una... È come l'indice RT. (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Volevo sapere se era una percentuale.

Presidente Giovanni Casella

Ci hanno finanziato anche il Bastione San Martino, riqualificazione periferie, San Martino fu considerata periferia e il teatro nel Bastione San Martino lo stiamo facendo con i 2.000.000 di euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile) possiamo utilizzare il concetto di rigenerazione per queste cose. Questo era il tema, capito. Quello che hai detto tu, oggi...

Architetto Losapio

Abbiamo: San Martino ce l'abbiamo, Palazzo Milazzi ce l'abbiamo, Corso Umberto ce l'abbiamo e questi sono 10.000.000.

Consigliere Francesco Carlo Spina

A me interessava sentire questo che hai detto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Prego, Consigliere Fata. Consigliere Fata?

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, grazie Presidente. Io vorrei mettere un po' di ordine così giusto per intenderci. Da quello che sembra di capire, di leggere, io ho ascoltato con molta attenzione gli interventi che mi hanno proceduto e molti dei quali soprattutto dei Consiglieri di Minoranza perché di Maggioranza non ne ho ancora ascoltati, risultato a me molto vicini e che mi sento di condividere. Io non so se i Consiglieri di Maggioranza mi ascolteranno perché io qua vedo tutti i video spenti, peccato perché poteva essere un ottimo momento di confronto su quello che poteva essere la programmazione della nostra Città e obiettivamente questi sono i momenti chiave in cui ci si confronta per il bene della Città. Un dato non mi è sfuggito, è che noi oggi stiamo andando ad aggiornare un piano triennale delle opere che abbiamo approvato meno di un mese e mezzo fa, se non ricordo male il 30 marzo, abbiamo approvato il piano delle opere. È vero che ci sono questi decreti amministrativi, così come è anche vero che questi lavori che oggi noi in fretta in furia inseriamo nel piano triennale delle opere non fanno altro che evidenziare le lacune di programmazioni amministrativa – io sento in sottofondo qualcuno che parla non so se voi mi sentite io continuo – non fanno che evidenziare le lacune di programmazione di tipo amministrativo perché se è vero come è vero che sono usciti i decreti ministeriali il 2 aprile – leggo – e qualcuno il 22 marzo, è anche vero che oggi noi queste opere su cui cerchiamo di intervenire alcune delle quali mi vedono favorevole e altre mi lasciano perplesso, così come ha detto anche qualcuno che mi ha preceduto, erano opere che noi avremmo già dovuto programmare nel piano triennale appena approvato, ripeto, il 30 marzo quindi stiamo parlando di appena un mese e mezzo fa. Evidentemente quello che io vado dicendo ormai da un paio di anni a questa parte è che questa Amministrazione non ha un capo e una coda, nel senso che non ha una programmazione e una visione a largo respiro, è un'Amministrazione che va a tentori. Il Covid che, come ho detto nell'ultimo Consiglio, ha distrutto parecchie vite, parecchie famiglie, ha distrutto la socialità, ha di fatto consentito a quest'Amministrazione di vivacchiare su finanziamenti – io ho letto e obiettivamente mi sarei vergognato se fossi un Consigliere di Maggioranza – quel manifesto che riportava “Rispondiamo con i fatti” e mettono “Abbiamo stanziato 150 milioni per finanziamenti arrivati dallo Stato e della Regione”, vedete oggi ve l'ha detto anche l'Architetto Losapio, il fatto che lo Stato e la Regione elargiscono dei soldi per l'emergenza Covid non va appannaggio di una sana e buona Amministrazione, di una sana e buona programmazione amministrativa, ma è una cosa normalissima. Così quando lo Stato ci tassa e prende dal Comune parte delle tasse, in questo momento, in questa fase di emergenza gli ottimi governi che si stanno succedendo con tutte le critiche, con tutte le posizioni – ho visto che il Sindaco ha elogiato sia questo Governo che il Conte 2 e su questa posizione mi trova concorde – stanno correndo in soccorso dei Comuni e delle Città elargendo dei contributi.

Ora, andando nello specifico dopo aver ampiamente sottolineato che la miopia amministrativa nella programmazione ha trascurato questi argomenti che oggi vengono, come tutti i nodi vengono al pettine, che oggi vengono in evidenza perché nessuno mi può dire, per esempio, che la situazione – anche se condivido l'illustrazione del Consigliere Napoletano – la situazione penosa del Calvario era una situazione nota da anni però la portiamo oggi, nessuno mi può dire che il centro storico necessitava di interventi, da anni, alcune basole sono mal ridotte, alcune andrebbero sostituite, ma credo che siano da anni e invece nella programmazione del triennale di un mese e mezzo fa che questa Amministrazione ha approvato non c'era quello, non c'era questo, non c'erano i lavori di adeguamento – magari questo forse potrebbe essere un fatto nuovo vista la recente cessione della scuola da parte della Provincia al Comune – ma gli immobili comunali di via Professor Mauro Terlizzi lo sapevamo già, così come tutti gli altri. Trovo abbastanza, diciamo, anomalo e condivido anche l'intervento di chi mi ha preceduto stanziare 2 milioni di euro per questo Urban Center in un momento in cui Palazzo Tupputi non viene utilizzato a dovere, in un momento in cui lo IAT è stato cancellato e nessuno dice niente, tutti ci vantiamo della bandiera blu la cui anche io mi aggiungo come plauso anche se qualcuno ha mancato di

sottolineare che la bandiera blu della Bisceglie Approdi andrebbe ascritta anche a merito dell'Amministrazione precedente e quindi del Consiglio di Amministrazione presieduto dal dottor Soldani, perché non è che in questo Consiglio di Amministrazione in 3 mesi avrebbe potuto fare tutte le opere per ottenere la bandiera blu. Tutti ci vantiamo di questo ottimo risultato della bandiera blu, però nessuno si sta accorgendo che l'Ufficio Informazioni, l'Ufficio IAT per esempio in una Città che continua a dirsi di ispirazione turistica, l'Ufficio IAT sono 3 anni, da quando c'è questa Amministrazione, che è stato letteralmente cancellato. Bisceglie non ha più un Ufficio IAT, non gode più dei finanziamenti che noi avevamo annualmente di 15.000 euro annuo dalla Regione per mettere, diciamo, per promuovere il nostro territorio e i nostri prodotti però nessuno ne parla, tutti quanti i Consiglieri anche di Maggioranza e mi rivolgo a voi nessuno prende a cuore questo tema perché forse venite presi da altri temi più importanti, né si crea una struttura... quindi, adesso si pensa ad un Urban Center, ha stanziare 2 milioni di euro quando non si fa funzionare il Garibaldi, non si fa funzionare Palazzo Tupputi, non si fanno funzionare gli uffici sotto Palazzo Tupputi che alcuni dei quali erano appunto adibiti allo IAT e noi pensiamo di fare queste benedette..., quando ci dobbiamo confrontare e voi sapete che io mi confronto sempre senza scheletri nell'armadio laddove ho commesso degli errori sono pronto a sottolinearlo e a correre ai ripari, su queste cose che ci dovremmo confrontare c'è assoluto silenzio, così come nell'affrontare – sono 3 anni che noi abbiamo l'emergenza di assenti di loculi con queste gare che si fanno vengono aggiudicate, poi vengono tolte, poi la ditta viene esclusa, eccetera, eccetera – e si torna invece a quell'emergenza di estumulazione del cimitero comunale che è una scelta che io quando ho retto l'Amministrazione e ho fatto anche io, ma era una scelta dettata dall'emergenza, tant'è che contestualmente noi abbiamo altri procedimenti per e una volta terminata l'emergenza dovevano andare a buon fine. Credo che sia nel cassetto del Sindaco da 3 anni il progetto del nuovo cimitero, credo che sia nel cassetto del Sindaco anche il progetto del Project financing inerente ai 5.000 loculi. Adesso, ditelo chiaramente perché il sospetto io ieri ho visto una trasmissione per quel che riguarda la Città di Roma dove stanno a deposito un'enormità di bare e dove non ci sono loculi, noi stiamo prendendo quella strada purtroppo e nessuno si attiva per trovare delle soluzioni che già per la verità stanno nel cassetto e che vanno solo approfondite e valutate se portare avanti o invece toglierle. Sapete che cosa si sta per fare nel cimitero? Lo dico a qualche Consigliere che forse non si rende conto. Stanno costruendo dei – vorrebbero costruire, c'è l'idea di costruire – delle palazzine prefabbricate nella zona di ampliamento, cioè dei prefabbricati per i nostri cari che vengono a mancare li dobbiamo parcheggiare in questo prefabbricato che verrà messo nell'allargamento del cimitero – io se sto dicendo castronerie autorizzo l'Architetto Losapio a interrompermi e a dire che sto dicendo castronerie – perché purtroppo non ci abbiamo più neanche gli spazi per mettere le salme dei poveri nostri congiunti sottoterra. Allora, questo dell'estumulazione era un provvedimento che io a malincuore ho appreso e che oggi sta – lo dice anche la Sovrintendenza – sta devastando anche l'estetica del cimitero perché contestualmente – e qua faccio ammenda – noi non abbiamo provveduto neanche – io sento qualcuno in sottofondo non so se mi sentite è Giacomo che sento in sottofondo – e quindi, stavo dicendo non abbiamo provveduto neanche a dare uno schema o addirittura – uno schema per le nuove lapidi perché chiaramente quelle che veniva dismesse erano di difficile riutilizzo – ma quanto meno a dare uno stile comune a tutti quanti. Addirittura, io avrei pensato dato l'elevato costo vedete che un loculo fatto dall'estumulazioni sulla rete recinta del cimitero viene a costare 4.000 euro all'incirca forse qualcosa in meno 3.800-3.700, mentre un loculo nuovo quelli che si venderanno costeranno, se non ricordo male e qua mi può correggere l'Architetto Losapio, circa 2.500 euro, quindi addirittura stiamo parlando di un costo che se non è il doppio è sicuramente un terzo in più. Prendete anche in considerazione il fatto che il nuovo loculo va costruito e quindi i soldi servono per tirare su la struttura, i vecchi loculi invece sono già costruiti, si tratta soltanto di tirare fuori la salma ormai che sta là da oltre novant'anni e rimettere una nuova salma in quel loculo, quindi con costi veramente irrisori, però all'epoca vista l'emergenza e viste le situazioni di degrado del cimitero decidemmo in questa direzione, cosa che però obiettivamente andrebbe rivista e rimodulata. Quindi, le scelte strategiche di quest'Amministrazione, se si può parlare di scelte strategiche, perché oggi vantarsi della bandiera blu ma vedere ancora..., io non lo so, io chiederei a ogni Consigliere, siamo tutti amici ma vorrei chiedere a ogni Consigliere di Maggioranza: "Mi date una spiegazione plausibile perché esistono ancora nelle nostre strade, in particolare nel centro in via San Lorenzo e Piazza Margherita, i blocchi di cemento?", atteso che per il Covid è un danno e qualche cosa che non si possono fare manifestazioni, quelli erano tenuti per la sicurezza, ma da un anno che si possono fare manifestazioni perché stanno ancora là questi blocchi e non vanno tolti e non vanno messi a deposito. Cioè, quando ci pregiamo della bandiera blu e presentiamo al turista una Città con

dei blocchi di cemento nelle piazze, in Piazza Margherita per esempio, ma diciamo non ci vergogniamo, non vergogniamo di dire che noi aspiriamo ad attrarre turisti in una Città che vogliamo definirla turistica, ma che in realtà non facciamo niente per rendere questa Città turistica? Fa parte ancora del libro degli impegni presi e non mantenuti da questo Sindaco. Io non le chiamo più bugie perché rischio di trascendere un po', ma il Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale prese – se lo andasse a riascoltare – prese un impegno nei miei confronti che avrebbe provveduto alla rimozione di questi blocchi. Oggi mi sarei aspettato quanto meno per una forma di rispetto dei Consiglieri Comunali dice: "Guardi non è stato possibile perché si è rotta la macchina che li dovrebbe andare a caricare", almeno una fesseria come forma di rispetto, perché vede Sindaco se lei chiede la collaborazione e qualcuno si permette di dargli dei suggerimenti e lei al di là della prosopopea e delle solite parole, vedremo, faremo, facciamo, faremo questo, troveremo, stiamo facendo, Bisceglie è bella e poi non agisce di conseguenza e non dà spiegazioni al Consigliere Comunale che in maniera molto modesta rappresenta comunque una parte della Città, perché è chiaro che se io le vengo a dire queste cose è perché ci sono una moltitudine di cittadini, non tutti miei elettori, che me le segnalano queste cose. Quindi, lei continua a prendere in giro la Città, così quando lei dice..., e io capisco, io sono per la polemica dei vaccini guardate io ho qua il certificato di prenotazione mio attenderò il 1° giugno quando mi sono prenotato e io non parlo come se ho, diciamo delle..., ho preso il Covid, io sto cercando il più possibile di mantenere tutte le precauzioni perché chiaramente chi fa la professione libera sa che se si ammala diventa un problema per il proprio studio, quindi è vero lei non è medico, lei non è commissario straordinario, ma lei è il portavoce della nostra Città. Quando lei è la massima autorità cittadina non è per mettersi l'etichetta "sono la massima autorità cittadina" è perché lei deve andare nelle sedi e nei Tavoli opportuni a verificare quello che i Consiglieri le hanno segnalato perché se c'è una disfunzione, io sono convinto che i vaccini vanno fatti e se si presenta qualcuno e c'è qualche vaccino avanzato deve essere fatto tranquillamente, ovviamente le mie condizioni mi permettono di pazientare e quindi non mi sono affacciato per vedere di poter anticipare, ma se c'è qualche ragazzo anche ventenne, anche ventiquenne che oggi può andare a chiusura dell'hub a farsi il vaccino che ci vada e che si consumino questi vaccini perché un giorno ne abbiamo fatti 300, l'altro giorno a seguito di denunce di cittadini ne abbiamo fatti appena 70-80 rimandando indietro 2-300 vaccini, questo mi costa obiettivamente perché mi viene riferito non perché, diciamo, ho una cognizione personale. Quindi, raggiungeremo la sconfitta del Covid quando il più possibile ci saremmo vaccinati, è un sacrilegio mettere sottoppressione i medici e gli operatori sanitari per non farli fare i vaccini, bisogna metterli nelle condizioni di farne quanti più possibile in una giornata e consumarli tutti quelli che ci vengono elargiti.

Ma, tornando a questi problemi e a questi provvedimenti che oggi vanno in discussione, ritengo che le scelte politiche di programmazione siano miopi, non sono lungimiranti e credo che abbiano un impatto scarso sulla crescita della Città. Condivido che sebbene rientri nei 139 punti del piano triennale delle opere, perché questi sono punti aggiuntivi oggi ai 139, vedo che al di là di interventi che vanno fatti, per carità anche in virtù dei decreti ministeriali e quindi dei fondi che il Governo ci mette a disposizione, voglio vedere le Amministrazioni passate di 5 anni fa o 10 o di 15 anni fa difficilmente avevano questi finanziamenti nazionali se non veramente sudandoseli, studiando, programmando e interloquendo con le Amministrazioni e le Istituzioni a livello nazionale e regionale, non avveniva all'epoca come avviene oggi, siccome hai 50.000 abitanti ti tocca tot, come ci ha appena detto l'Architetto Losapio, ma come ci ha detto anche il passato per quanto riguarda gli altri finanziamenti il dottor Pedone. Finanziamenti che, come sapete e come vi ho fatto vedere carte alla mano, capitolo per capitolo non sono stati neanche totalmente utilizzati da questa Amministrazione. Quindi, ritengo che se c'è dell'urgenza e io non mi permetto di bloccare un procedimento che poi non permetta la partecipazione ai bandi, ma la riflessione fatta da qualche Consigliere che mi ha preceduto prima, è una riflessione che un'Amministrazione attenda, un gruppo di Maggioranza attende dovrebbe tenere in seria considerazione e temi fondamentali come il trasporto, l'istruzione, il turismo, la crescita delle aziende, eccetera, eccetera, andrebbero affrontate con un confronto a 360 gradi non il 21 maggio scade il bando, quindi d'urgenza dobbiamo andare in Consiglio a modificare il piano triennale delle opere. Questa è l'etichetta che vi state mettendo di un'Amministrazione che va a macchia di leopardo, a tentoni e speriamo che il Signore ce la mandi buona per il bene della Città. Grazie, Presidente.

(audio assente)

Consigliere Francesco Carlo Spina

... con Vittorio, ho sentito prima Vincenzo, Franco, più o meno siamo tutti sulla stessa posizione compreso Vittorio Fata dissento naturalmente soltanto dall'ultimo passaggio perché quando le cose hanno una logica comune coerentemente nella programmazione ci troviamo tutti quanti insieme a condividere avendo condiviso anche i metodi di sviluppo di questa Città in questi anni. Sulla gestione dei vaccini dico sempre viene prima il rispetto dei cittadini e la legalità, poi l'ottimizzazione chiaramente dei consumi dei vaccini, oggi il centro vaccinale è chiuso, sono 3 giorni chiusi perché non ci sono vaccini, per cui quelli che vengono mandati indietro, vengono mandati indietro, lo ripeto, perché i vaccini sono stati utilizzati da altri che non avevano priorità né fisiche, diciamo detto con chiarezza, né anagrafiche questo risulterà dal registro vaccinale perché tutti pensano che non ci sia al mondo nessuno che possa accedere in astratto a questi registri vaccinali e chiaramente questo che rende sicuri coloro che commettono gli abusi è un limite della privacy perché solo il Magistrato può renderli pubblici e quindi solo per questa ragione oggi non è scoppiato lo scandalo di "vaccinopoli" a Bisceglie, lo ripetiamo perché non è il signor Mario Rossi o Mario Bianchi a non aver avuto notizia o non aver fatto il vaccino, chi ha oggi un danno non è il cittadino qualsiasi e chi ha il privilegio non è un cittadino qualsiasi. Allora, sappiamo che quando è successo il Presidente della Repubblica ha fatto il vaccino con prenotazione, si è presentato al suo turno e ha fatto il vaccino il quel momento, era il Presidente della Repubblica che poteva mille acciacchi e l'ha fatto rispettando le regole. Non c'è Consigliere Comunale o parente di Consigliere Comunale o persona che possa utilizzare arbitrariamente il vaccino di un'altra persona fragile, questo messaggio della Città non può passare e combatterò per non farlo passare. Mi costeranno avvisi di garanzia, le battaglie fatte per la legalità sono costose contro il sistema, no? Io lo farò sempre e senza paura di rilevare a quanti me lo chiederanno chi usufruire di questi abusi. Io dico a chi voglio bene, con chi ho condiviso rapporti importanti non mettiamo, diciamo, in mezzo alle questioni politiche questioni di privilegio che hanno altre logiche e altra natura. Rispettiamo tutti le regole, io aspetterò il mio turno e andrò lì a fare il mio vaccino quando mi è stato consentito di farlo attraverso logiche anagrafiche di condizioni di salute che fortunatamente nessuno sta male, stanno tante persone che soffrono e quelle che stanno bene possono aspettare.

Su questo piano triennale e su queste variazioni sono esterrefatto oggi nel vedere l'assenza di una visione strategica delle cose, delle opere strategiche della Città. Vedere opere di manutenzione, interventi manutentivi con sfondi straordinari e strutturali è la stessa logica, d'altronde, con cui si fanno i mutui per tappare le buche nella Città, non ci sono più soldi nel bilancio e quindi dobbiamo approfittare di questi momenti per fare operazioni di straordinaria manutenzione. Io avrei approfittato per fare qualcosa di più strategico della Città con il tutto il rispetto abbiamo 20 immobili storici nella Città di nostra proprietà, andare a trovarne un altro per fare opere di manutenzione non sono come farete a partecipare a un bando perché senza autorizzazione, perché non c'è un avvio di procedimento di esproprio, non sappiamo che succede, andate in casa degli altri a programmare una vendita e dei lavori. Io l'ho detto che qualche volta mi ricorda Totò con la Fontana di Trevi, ci sarà un contratto preliminare, una dichiarazione di intenti, un'intesa a livelli più alti di quelli istituzionali, cioè fateci pensare perché quell'immobile? Perché non un altro immobile privato sul porto, ho fatto l'esempio di Palazzo Ammazzalorsa, bellissimo, si potevano fare progetti socio-culturali importanti in quella zona in un'area degradata a condizioni molto più tranquille sul piano economico e con progetti di ristrutturazioni già fatti, non pensare all'acquisizione in questa fase dell'ex orfanotrofio "Bombini", abbandonato da anni che può essere altro che centro, com'è che l'avete chiamato? Che sono belli questi nomi? Altro che Urban Center, quei termini di livello, diciamo io non lo capisco perché vi ripeto lavoro più, diciamo, con quella più snobistica diciamo... sì, ma è sempre diciamo (incomprensibile) la sinistra popolare di Napoletano in certi momenti più sociale, con la snobistica non riesco proprio, diciamo, mi trovo allo scontro perché culturalmente credo che quella sinistra sia la parte più razionale che abbiamo nella storia italiana e nella storia biscegliese, quindi è la tradizione di grandi filoni democristiani e comunisti che hanno fatto grande questo territorio italiano e la Città e non hanno niente a che vedere con quell'elitaria nicchia di voti che vince attraverso strategie e stratagemmi che chiaramente vengono anche vagliati positivamente in certi momenti dagli elettori e bisogna rispettarle a pieno, per carità, però consentitemi di dissentire sul piano proprio del metodo di lavoro, della cultura, degli aspetti anche di umanità nel rapporto con il popolo.

E quindi, perché non acquistare il "Bombini"? La Regione Puglia è proprietaria attraverso un IPAB in liquidazione che con

300-400.000 euro può darsi che ve lo dia quell'immobile oggi visto che costa e sta in liquidazione. Si parlava addirittura di acquisizione gratuita, vogliamo sforzarci di stralciare da quel progetto un San Luigi scade a giungo e di mettere un'opera di una proprietà pubblica dove non c'è nemmeno l'ombra che ci sia dietro uno speculatore che abbia già fatto un accordo magari per realizzare la mediazione su questo acquisto che viene e cade come una questione che cade dal cielo, vorrei..., a me non capitano mai quelle fortune mi devo sempre sudare l'euro tutto il giorno, ci sono persone fortunate che hanno questo tipo di percorsi e quindi dico io per quale ragione non interloquire in modo istituzionale? Il Sindaco manda oggi al commissario straordinario di un ente che sta in liquidazione "Bombini" e dice: "Ho un problema di riqualificazione, l'Architetto Losapio ha avuto l'intuizione di fare lì la ristrutturazione dell'area che sta accanto l'orfanotrofio, sotto quel coso dell'orologio che non si aggiusta", riqualifichiamo quella zona e abbiamo il "Bombini" da dietro e facciamo tutt'uno con quella struttura avanti e riqualifichiamo una zona centrale perché c'è degrado, se dicono che c'è degrado, c'è degrado, ma c'è degrado anche al "Bombini" con le famiglie di sfrattati, con il pericolo di crollo, con l'urgenza dal Sindaco che deve intervenire per i pericoli di crollo. Togliamo una castagna dal fuoco al Sindaco, il Monastero San Luigi è di proprietà privata, non c'è urgenza, aspettiamo può darsi che un domani ci possa essere anche utile per un comodato, ma andare a spendere 2 milioni per ristrutturarlo io non lo so, anche chi ha grandi patrimoni secondo me non se lo acquista quello, anche chi ha grande liquidità. Se il "Bombini", invece, si vuole acquistare sarebbe un affare.

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono) B&B.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh, e che ho detto, se poi bisogna fare il B&B uno lo compra e poi facciamo il B&B dopo.

Allora, io diciamo offro questo spunto di riflessione. Queste sono operazioni che avvenivano negli anni '70-'80, insomma, sono anacronistiche, vecchia politica, oggi non si può fare più così, cioè io ve lo dico se andiamo avanti di questo passo, è vero che stiamo tornando indietro il contributo a pioggia, senza progetti, senza bandi, senza avvisi purché ci siano gli abitanti – come diceva Vittorio – sopra un certo numero, però ve lo chiedo con tanto veramente senza vena polemica sono soldi è peccato, è una cosa che ci dispiace proprio, non buttiamo così i soldi. Faremo fare altre cose a chi le vuole fare, troveremo altre soluzioni, ve lo dico..., cioè troviamo altre soluzioni, mille soluzioni, non abbiamo bisogno di quelle cose per campare e questa è un'altra questione.

Mi permetto di fare un'altra riflessione, siccome l'Architetto Losapio sa che quando abbiamo avuto delle intuizioni insieme negli anni passati, si ricorderà il PRUACS quando ci inventammo a pochi giorni dalla scadenza un'intuizione nella mia stanza lanciò questa idea di mettere in collegamento le due Città separate dalla ferrovia e l'Architetto in modo ammirabile portò avanti quel progetto e fummo prima in Puglia nella riqualificazione di quell'area, l'area del mercato, no? Per intenderci che oggi buttiamo giù le cose perché tra poco dobbiamo dire "L'ho fatta io" e io sono contento lo facesse almeno lo facciamo e la inauguriamo dopo tanti anni, tanto il passato non se lo ricorda nessuno e si fanno i manifesti dicendo "Abbiamo stanziato le somme che vengono dagli altri progetti e altre questioni", pensando che non ci sarà mai un momento di confronto e che la gente debba continuare a credere alle chiacchiere e non hai fatti e quindi questo. Con la stessa logica perché via Terlizzi, va bene, la ristrutturazione di via Terlizzi, siamo già intervenuti in passato. Perché non la riqualificazione dell'area portuale? Abbiamo fatto un teatro sul porto, abbiamo quelle case di via Taranto sul porto, abbiamo un progetto già pronto con le grandi case comunali nuove, belle per i cittadini che hanno bisogno e che vogliono le case e quella struttura non la utilizziamo per anche, diciamo, qualificare il nostro porto in senso turistico e di sviluppo. Ci troviamo nella stessa zona del teatro sul Bastione che abbiamo insieme portato da attuazione a compimento con Palazzo Milazzi e il Museo del Mare che sta di fronte alla statua del Marinaio, no? Giù a via Trento, giù al Comune. Perché non pensiamo a recuperare via Taranto in senso turistico o a finanziare quel percorso che abbiamo sempre voluto fare? Questa è politica, lo so, Architetto lei si trova qui, la politica è come la tecnica, ti mangi la minestra che ti servono quel giorno, la politica di oggi ti dice questo e la seguiamo. Come?

Architetto Giacomo Losapio

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

15.000 euro a carte. Io dico altro... sì, ma non dicevo l'ordinario. Io dico altro perché non mettiamo tutto insieme, il plafond per fare l'operazione che abbiamo sempre avuto di trasferimento delle case comunali che si portano dietro tutta quella logica che era anacronistica negli anni in cui si costruiva le case popolari su Salnitro e sul porto, si faceva settanta anni fa, oggi abbiamo questi finanziamenti straordinari e diamo un colpa di cosa, un po' di intuizione, diamo un po' di (incomprensibile) a questa Città, a questo Comune perché se andiamo nella manutenzione delle cose stava bene quelli che stavano..., se togli Angelantonio e metti un Sindaco degli anni '70 è la stessa cosa, cioè voglio dire abbiamo esattamente la stessa linea e la linea di andare avanti piano piano, gestiamo, vendiamo, compriamo, ma non diamo alla Città sviluppo e un senso serio di trasformazione. Dalla svolta alla Città arriverà la rivolta dei cittadini perché si incasseranno per tutti questi soldi sprecati che arrivano da Roma in questo periodo che prima non arrivavano.

La piazza del pesce – l'ha detto Gianni Casella – la piazza del pesce è l'occasione, che cosa vogliamo riqualificare più? Parliamo di rigenerazione, abbiamo già il progetto nel Piano Regolatore nostro, di trasferimento dell'area mercatale, gli indirizzi ci sono, ma perché diciamo parlate che volete, volete e poi nel momento di realizzarlo non lo fate? Ci sono i soldi, c'è tutto. abbiamo fatto l'esperimento con la nostra Amministrazione quando ristrutturammo per ragioni igienico-sanitarie il mercato del pesce. Allora, noi potremmo ristrutturare tutta quella zona di via Taranto in senso turistico con strutture che sono...

Presidente Giovanni Casella

Ricettive.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ricettive-turistiche. Attraverso anche la gestione della Bisceglie Approdi che vive momenti drammatici sotto il profilo economico-finanziario che non può andare sempre avanti così.

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ci sono sempre delle cose che ci dividono e ci uniscono, lei lo sa. Quindi, nel momento in cui facciamo questa operazione bellissima di rilancio e rigenerazione in senso socio-culturale turistico, perché la cultura è promozione del territorio ed è socialità. Non abbiamo bisogno MiBACT, quando abbiamo fatto due teatri a Bisceglie il "Garibaldi", poi ristrutturato e il teatro "Don Luigi Sturzo" che non sappiamo in che condizioni sta, bisogna andare a verificare, avete dimenticato. Quando abbiamo fatto queste opere e quando abbiamo ristrutturato il Casale di Pacciano, Palazzo Tupputi, il Castello Svevo, quando abbiamo rilanciato la Chiesa Santa Margherita, quando abbiamo rilanciato il Museo Diocesano e non vedo al Museo Diocesano stanziato un euro oggi programmato, quelli hanno difficoltà ad andare avanti anche per le manutenzioni, è possibile che non ci vogliono lavori per fare le opere di riscaldamento, i condizionatori, i climatizzatori, la luce, l'impiantistica, Museo Diocesano niente? Eppure, il Museo Diocesano è proprietà comunale, giusto? E allora, perché lì niente? San Luigi facciamo Urban Center e poi Palazzo Tupputi abbandonato e quello abbandonato, il Castello abbandonato, quell'altro abbandonato, però compriamo una grande struttura che ci costerà 4 milioni di euro: 2 per acquistare e 2 per ristrutturare, perché questo debba servire al rilancio della Città di Bisceglie, mentre tutto il resto

muore. Sarà il rilancio di qualche famiglia, ma non il rilancio dei cittadini biscegliesi attraverso questa grande operazione, la prima. Noi compravamo l'area di parcheggio, compravamo a pochi soldi con l'appartamento con grandi (incomprensibile) per il privato, l'area che sta di fronte al mercato ittico, abbiamo comprato le azioni del porto, ma non abbiamo mai, non ci siamo mai avventurati a comprare strutture private attraverso un procedimento di esproprio che ho mille ragioni, perché se non fosse d'accordo il titolare, il proprietario del Monastero vi farebbe un macello. Provate ad espropriare a 2 milioni di euro Palazzo Ammazzalorsa e vedete quante opposizioni vi beccate, pubblica utilità di che? Dove sta la pubblica utilità? Al Monastero San Luigi qual è l'esigenza e la pubblica utilità? Vogliamo parlare anche di tecnico? Di procedimento amministrativo? Venite e vedete se non c'è un ricorso, la voglio vedere dove sta la pubblica utilità. Dovete costruire una strada? Un parcheggio interrato? Cosa volete fare? Per la socialità, con 5 appartamenti là, un Avvocato ve l'impone, dice: "Ma quelli saranno contenti di questo esproprio", ho capito, ma non è che possiamo fare gli espropri sulla base di una condivisione nascosta. Allora, fate una concertazione, un contratto preliminare pubblico, noi sappiamo quant'è la cifra perché non vorrei che domani da 2 milioni la Corte di Appello stimasse 10 milioni quel valore di quell'immobile, no? Valore di mercato, c'è un rilancio, devono fare la valutazione e vanno a stimare 10 milioni, quindi 2 milioni la base di partenza, poi con una sentenza e tanto chi viene dopo pagherà i debiti fuori bilancio e questo non si è mai fatto esproprio negli ultimi anni, arriva giusto giusto tolgono i mutui, tolgono gli espropri e torna tutto il resto. Mai fatto espropri, mai.

Intervento

La 167.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E allora, diciamo, non voglio dirti nulla, ma gli espropri derivano da una gestione precedente alla mia su un procedimento di pubblica utilità dove l'Assessore al Bilancio era del tuo partito, il Vicesindaco era del tuo partito ed era vicino alla tua linea culturale, perché non è che posso colpevolizzare solo una parte politica. La 167 era frutto di una logica, tra l'altro, importante per la residenza, quindi sono scelte politiche, ma su quella sostato furono fatti gli espropri negli ultimi vent'anni. Dopodiché, non è stato fatto più niente, nemmeno l'Amministrazione precedente ha fatto espropri, dove sta scritto? Nel PRUACS non c'è un esproprio, il PIP non c'è un esproprio, sono tutte condivisioni e concertazioni. L'abbiamo fatto proprio per evitare quello che è accaduto dove alla fine certi cittadini hanno avuto meno, anche parenti di Consiglieri Comunali e cittadini non parenti hanno avuto di più, perché poi c'è la logica anche di chi viene danneggiato attraverso il percorso di non condivisione dei valori degli immobili. Quindi, la provocazione 167 fa parte della politica spiccia, non divide quella provocazione, ma può solo unire.

Piscina comunale. Hai sempre detto che la piscina non va bene, che non si può fare nulla, che è colpa tua, denunce, task force internazionali che quotidianamente tu denunciavi e dovevano venire a vedere. Oggi la piscina comunale non è più un problema perché? Perché per me pagavano e io non pagavo più. Questo è diverso, con me pagavano perché attraverso l'iscrizione al (incomprensibile) e tutte le quote che si davano pagavano, poco, qualcosa no, qualcosa sì, ma pagavano. Oggi non pagano più, la piscina è abbandonata, dice: "Ma è chiusa dal Covid in questo periodo", ma non c'è un'idea di fare della piscina comunale il punto di riferimento socio-culturale del quartiere San Pietro. Oggi hai i soldi riscatta la piscina, chiedete la risoluzione del contratto, adesso ce li hai, anziché San Luigi riscatta la piscina comunale, dici: "Ma tu ti metti contro tutti i potenti? Francesco Spina" e diciamo dicendo la verità non sbagli mai. Lo sanno che non c'è mai nulla di personale quando governo e quando faccio opposizione, sempre la logica dell'amministrazione, qualche antipatia ma io vado sempre a testa alta in giro. Allora, la piscina siccome hai detto sempre una cosa ceca di arrivare a una logica di rilancio della piscina comunale che è un peccato.

Riqualificazione. Abbiamo parlato di riqualificazione, sicurezza del costone. Architetto, di sicurezza si parla in generale di quella misura, sicurezza sociale? Cioè, può essere sicurezza o sicurezza urbana nel senso soltanto di sicurezza pubblica di (incomprensibile), perché siccome la misura dice sicurezza, sicurezza può essere anche un immobile che può crollare, sicurezza anche un costone che può crollare. Perché non interveniamo sul camping cercando di metterlo a gara?

Immaginate cosa possa succedere oggi a Bisceglie se improvvisamente si decide di far le gare sull'asilo nido e sul camping comunale che sono oramai in proroga, diciamo, senza *sine die ad libitum*, i giuristi scrivono queste cose negli atti e noi nella Pubblica Amministrazione sogniamo che possa accadere. Oggi accade, non c'è proroga all'infinito. L'asilo nido del Comune di Bisceglie va in proroga all'infinito. Tu non hai bisogno di fare nulla, le gare le avete fatte sull'asilo dal 2017 che era scaduta? Basta, sono andato via io, finito. L'asilo nido comunale avete fatto la gara?

Architetto Giacomo Losapio

Sull'asilo non lo so.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non lo sa e te lo dico io che non è stata fatta la gara. Il camping, la gara non viene fatta per quale ragione se è scaduta non viene fatta? Posso saperlo io? Quando capisco queste cose giusto per capire, perché non si fanno le gare, dice: "Ma noi siamo dispensati dalle gare", beati voi che avete questa sicurezza, io dico che prima o poi tutti i nodi vengono al pettine e forse i nodi, diciamo, grossi sono quelli che vengono al pettine dopo non prima, capito? Perché rimangono... quindi, vi consiglio di fare le gare, giusto così per il bene della Città, per cercare di rilanciare l'asilo. State trovando un finanziamento su un asilo che viene gestito da un privato senza gara (incomprensibile), trovate una soluzione, anche perché si gestiscono attraverso l'asilo nido dei buoni – la Roberta Rigante se n'è andata queste cose lei le segue – dei buoni che sono regionali e che danno possibilità di accedere ad altri tipi di percorsi di finanziamento, quindi attenzione a questo aspetto.

L'altro asilo nido realizzato dall'Amministrazione Spina, "Santa Rita", che sta dalla parte verso Levante, possiamo sapere che fine ha fatto? Perché ristrutturare un asilo e l'altro non lo potenziamo? Facciamo due asili in tutte e due le cose. Anche lì serve attivare un nuovo asilo nido, dobbiamo pensare che non tutti possono andare avanti attraverso Provvidenze e che prima o poi tornerà sviluppo e lavoro, non saranno 5.000 quelli della prossima Amministrazione, ma penso che un'Amministrazione futura possa sempre fare meglio del saldo negativo di questa in termini occupazionali, quindi da -5.000 a +1 già sarebbe +5.001 di saldo attivo. Quindi, qualche posto in più potrebbe richiedere anche una situazione di donne che hanno bisogno del sostegno dell'asilo nido e quindi si può fare una nuova gara, magari quello che gestisce è bravo e vince anche l'altra struttura e ha due strutture per sé oppure restano due gestori che dividono la Città. Come? Sempre per le influenze dei privati noi, alla fine, perché il privato a noi..., non è alla Città, al pubblico che influenza l'azione amministrativa le pressioni dei privati potenti. A Roma si chiamano "lobby", a Bisceglie "lobbine", però sono diciamo nella struttura comunale attuale sono potenti perché sono ascoltate molto da questa Amministrazione in modo legittimo sicuramente. Come si fa a non fare in questa operazione di riqualificazione una R.S.S.A. pubblica per calmierare il mercato degli anziani e dell'assistenza anziani. Come si fa a perdere 1 milione e mezzo che non ha preso la vecchia Amministrazione, ti porto il piano triennale nostro l'ultimo stavano dentro, stavano dentro, no le bugie, se no lo prendiamo adesso, ti faccio perdere tempo poi ti faccio fare brutta figura, tu sai che ho buona memoria, no? Avete fatto adesso il parco, i giochi, i giochetti, attrezzate, l'avete tolto adesso, nell'ultimo piano triennale stava ancora quella cosa lì. Allora, è inutile che vi diciamo, se no potete parlare con gli altri, con me vi prego di parlare il linguaggio della verità, poi il resto fuori...

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bravissimo. Adesso perché non recuperare questa riqualificazione? Perché non portiamo adesso la Casa di Riposo RSA nella zona..., perché ci devono essere solo i ricchi che hanno diritto alla Casa di Riposo e non ci può essere anche una fascia indigente che ha diritto di assistenza in una struttura RSA dove viene assistito e dove ci sono gli interventi

comunali per calmierare attraverso il Piano Sociale di Zona, attraverso le tariffe regionali, attraverso l'aumento dei posti con la partecipazione pubblica per la Città di Bisceglie, sono 50, 25 e 25, sta a Bisceglie vengono 75 gestiti con più, diciamo, con un intervento comunale che dice: "Quello che sta dentro, la retta sua quant'è 1.000? 500 li metto io come Comune attraverso il Piano Sociale di Zona" e perché non fare queste cose che stavamo facendo. Non è che abbiamo fatto le cose evemeristiche, le stiamo facendo, è chiaro che io ero un problema per quelli che stavano, diciamo, dall'altra parte per i privati. Oggi che ce ne frega dei cittadini? Infatti, rafforziamo il Polo privato e chiaramente sappiamo di che parliamo, è inutile che stiamo ad infierire, sparare sulla Croce Rossa non è neanche colpa di Angelantonio che conosce bene le vicende di registratori che ho subito io per tanti anni, quindi voglio dire mi dispiace anche, sono cose che esulano da quell'assetto di interessi e riguardano altri Poli e altri assetti privatistici.

Macello comunale, sono d'accordo a intervenire là è un finanziamento di un progetto della mia Amministrazione, però visto che abbiamo un rafforzamento e visto che con il Centro Sociale Culturale può diventare, per esempio, anche un'occasione di sviluppo turistico adesso, visto che abbiamo più soldi e visto che c'è un'apertura, perché non immagina un'attrazione culturale con risvolti sociali di partecipazione sociale, facciamo tutti i progetti che piacciono ad Angelantonio, a Roberta Rigante, quei progetti sociali ma li focalizziamo e li indirizziamo verso lo sviluppo culturale e turistico come sta il teatro sul Bastione che abbiamo fatto noi – Giacomo – attraverso un progetto di rigenerazione urbana? Perché non cercare sul macello di fare la stessa cosa sul fronte mare? Un centro congressuale culturale per fare momenti diciamo anche di cultura sul mare, abbiamo la spiaggia sotto, cioè non andiamo soltanto nella questione centro minori, perché centri minori va bene, ma tutta quell'area e quello spazio può essere anche un Centro Polifunzionale e Socioculturale con aperture di promozione turistica sul territorio. Cioè, la Città di Bisceglie non può stare indietro, ci hanno superato tutti ormai, Trani e Molfetta, privilegiavamo prima, oggi Trani e Molfetta, che cosa ci sta succedendo? Ci hanno sorpassato. Avevamo fatto tanto prima e abbiamo superato tanto in presenza turistica anche Trani, 2014-2015, che cosa è successo poi?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, ha 1 minuto per...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per i 20.

Presidente Giovanni Casella

No, per raggiungere i 30.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Addirittura? Quanto parlo. Non vedo alcun riferimento a una riqualificazione in senso di parcheggi. Si poteva pensare al parcheggio a Salnitro, riqualificazione sociale, non dico in piazza, ma a Salnitro il parcheggio si poteva pensare con questi soldi è il programma della mia Amministrazione in funzione del porto. Strutture turistiche verso Levante, dall'altra parte sull'altro promontorio un bel parcheggio, c'è lo spazio ed è poco costoso da dare in gestione con il Project financing, quota pubblica e quota privata e si partiva subito, ma questa è cosa..., a voi i parcheggi non interessano, quello della stazione con le strisce bianche non blu che sono rimaste l'abbiamo fatto noi, ma voi non interessa. Come la pedonalizzazione di via Aldo Moro si poteva trovare l'occasione in funzione di un parcheggio di creare anche attraverso la partecipazione di privato con Project un progetto dove si riqualificava e si andava a piastrellare anche la parte di via Aldo Moro successiva.

E poi, il nuovo Ospedale. Il Consigliere La Notte ha presentato nei giorni scorsi una richiesta di audizione sull'Ospedale a cui ha partecipato il Sindaco della Città di Bisceglie. Nuovo Ospedale, noi rischiamo di perdere l'Ospedale, nel tempo se non stiamo attenti e non c'è un'attenzione che non sia di sudditanza al Direttore Generale perché dice: "Non ti

preoccupare cooperiamo”, se non c’è quell’attenzione il Sindaco non ha bisogno degli operatori che vengono a protestare per la paura, come ha detto Vincenzo Amendolagine, che l’Ospedale se ne vada domani, la vocazione Covid rimarrà per sempre. Abbiamo un progetto subalterno? Di salvataggio? Quando diminuiranno? Oggi in rianimazione stanno 6 posti occupati stamattina, cioè noi abbiamo un Ospedale, 6 posti in rianimazione e qualche altro posto. Quando ci sarà il caldo per 5 o 6 mesi i dipendenti passano la giornata lì e non sappiamo se si ritornerà come prima, se si abbassano le nascite, vogliamo pensare..., visto che intuizioni fare Covid? Io ho detto ad Andrea Sinigaglia...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, deve concludere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, chiudo. L’intuizione di fare il Covid va benissimo, ma possiamo sapere se per caso succede qualcosa di particolare all’Ospedale? Sta attendo Sindaco perché il nuovo Ospedale oggi va portato anche con le infrastrutture che si potevano fare in riqualificazione di quest’area oggi e quindi attenzione a questo aspetto che per noi è fondamentale.

E poi, concludo dicendo che è un peccato sprecare quest’occasione oggi anche per non creare un ponte amministrativo tra passato, presente, futuro, di condivisione dei Consiglieri Comunali. L’assenza di strategia ci porta alle divisioni perché gli interessi dividono, l’interesse comune unisce, se andiamo avanti per interessi privati pur legittimi noi, come per il cimitero di oggi dove apprendiamo che nel Project financing dove si partirà ancora, perché se andiamo a finanziare con l’estumulazione oggi di bilancio comunale andiamo a finanziare qualcosa che è già previsto da 3 anni in un contratto che non viene fatto, non sappiamo per quale ragione, evidentemente ci sono problemi che ci portano a sprecare risorse comunali su un Project già realizzato e il Dirigente della Ripartizione Finanziaria come fa ad approvare queste cose se esiste già nella programmazione il Project per le stesse voci? Duplichiamo voci di costo? Come facciamo a stanziare e approvare un piano triennale con il parere dei Revisori dei Conti che in presenza di Project che è già in vigore, aggiudicato al Consiglio di Stato avvalga in questo bilancio di interventi di bilancio per le estumulazioni che sono coperti dal Project financing, ma che lavorate per i privati che si aggiudicano le cose o per il pubblico? Cioè io non riesco a capire che modo di procedere è questo e come mai si stiano sprecando queste risorse nel silenzio degli innocenti.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Chiaramente poi ci sarà la dichiarazione di voto che lei ha già...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho già preannunciato, va beh Presidente la dico, così non intervengo più. No, non intervengo più per correttezza.

Presidente Giovanni Casella

Ma 1 minuto, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Naturalmente la mia dichiarazione era insita in quello che è accaduto, se non ci saranno dei risvolti di coinvolgimento del Sindaco per gli emendamenti che di fatto chiediamo che si attueranno attraverso un breve rinvio e una Conferenza dei Capigruppo questo progetto qua è evidente che il nostro approccio non potrà che essere negativo. Io non parteciperò al voto perché ancora dei ricorsi in piedi su questa programmazione 2021, ma spero che il Sindaco una volta tanto interrompa questo circuito negativo e ponga la pace sociale e la pace politica come finalità del suo mandato e non come regolamento dei conti. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Franco? Perché credo che...

Consigliere Francesco Napoletano

Qualcosa...

Presidente Giovanni Casella

Penso proprio di sì.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora Presidente, Sindaco. Data l'ora cercherò, diciamo di non imitare il collega Spina.

Presidente Giovanni Casella

Vediamo se sarai capace di fare questo.

Consigliere Francesco Napoletano

Mi farò forza per ridurre i tempi dell'intervento anche perché molte cose le ho già asserite nell'intervento, diciamo, precedente che ho fatto. Intanto, diciamo subito una cosa anomala che francamente non può non destare sconcerto, lo ricordava anche il Consigliere Fata, se non ricordo male, cioè il fatto che il 30 di marzo noi abbiamo approvato un Bilancio con annesso DUP e quindi piano triennale delle opere pubbliche, oggi a distanza di poco tempo andiamo ad integrare quel piano, questo cosa significa? Che evidentemente non solo, forse, non c'è una chiarezza cristallina negli obiettivi che si vogliono raggiungere, ma evidentemente si va quasi a tentoni nel momento in cui c'è una qualche possibilità, ci si adegua andando a modificare i piani, peraltro sempre possibili, non è questo il discorso, però francamente a distanza di 1 mese o poco più, una modifica significa che, insomma, non vi è un'estrema coerenza da un punto di vista amministrativo perché tu puoi anche non avere contezza di un Bando che guarda caso è successivo di un giorno all'approvazione del Bilancio e quindi del piano triennale delle opere pubbliche, diciamo così, puoi anche non approvarlo, ma prevederlo senza una forma di finanziamento immediata, se ci credi lì lo dovevi mettere, evidentemente non appena c'è la possibilità allora uno si inventa la cosa. Procedere a tentoni, diciamo così e quindi senza un piano lineare di intervento di programmazione sul territorio a mio avviso, per quella che è la nostra cultura politica francamente è un modo non condivisibile di procedere perché significa avere una concezione precaria dell'Amministrazione e non in mente un disegno lineare di sviluppo della Città in una certa maniera, quindi già in questo fatto di dover intervenire sulla programmazione a distanza di 1 mese è un fatto emblematico, se poi aggiungiamo che la proposta che viene portata ha degli aspetti sicuramente condivisibili e chi non può condividere interventi sulle scuole o sugli asili nido, per esempio, ma tanti altri interventi, invece, francamente non mi sembrano rispondenti a quello che è il dettato oggi, in questi patti. Nel momento in cui, lo ripeto, il primo bando, quello del DPCM, cioè del Decreto del Presidente del Consiglio, ma al di là della pubblicazione, diciamo fatta in una certa maniera, magari in ritardo sulla Gazzetta Ufficiale, ma in realtà è un Bando che va in direzione comunque di un intervento di sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, ma sempre su edifici di proprietà dei Comuni, ma comunque interventi destinati agli asili e alle scuole dell'infanzia nonché ai centri polifunzionali per le famiglie, quindi asili, scuole e famiglie, questo nell'intervento previsto dal primo Bando del DPCM e molti di questi interventi che l'Amministrazione ci propone, a nostro avviso non rientrano semplicemente in questo. L'altro bando, invece, quello del Ministro degli Interni, offre dei margini sicuramente diversi, maggiori rispetto al primo perché si rivolge ad interventi di rigenerazione urbana non in maniera intesa, diciamo, non in maniera di (incomprensibile), diciamo così, no? di un qualcosa che sta al di sopra, è invece riferito a un possibile degrado sociale allo stato attuale in taluni quartieri, zone, edifici, eccetera, quindi una rigenerazione urbana che anche è intesa in maniera ansia ed elastica, potrebbe essere

riscontrabile in alcune delle proposte che sono state effettuate e che non possono non trovarci, sicuramente, d'accordo, ma brevemente le voglio salire uno a uno: che il Calvario, la zona del Calvario oggi ridotta, fino a ieri ridotta o meglio fino a ieri ridotta a parcheggio pubblico sia meritevole di un intervento non è che lo scopre quest'Amministrazione o si scopre da qualche mese a questa parte, questo si sa già da quando io stesso ho fatto il Sindaco in questa Città, dove però gli obbiettivi erano ben altri e più ambiziosi, come al solito, rispetto a quest'Amministrazione perché allora la logica qual era? L'intervento ludico? L'intervento ludico si fa nei parchi, si fa dove sta il verde e infatti il parco che sta nella zona della Chiesa della Misericordia nuova, diciamo, fu attrezzato ampiamente con giochi per bambini che, insomma, fuori sono stati col tempo distrutti e non ripristinati, ma in tutta sicurezza voglio dire questo, perché su quella zona andando a ripercorrere la storia di questa Città si è andato a vedere ma prima di quel vuoto lì che stava? Possibili che erano stupidi e folli gli Architetti dell'epoca che a fronte della Chiesa del Calvario, accanto non avessero messo niente? No c'era un qualcosa che sotto il regime nefasto del fascismo fu adibito a GIL, quindi un ex GIL praticamente, utilizzato dal regime, che dava comunque completezza euritmica alla struttura, va bene? avendolo abbattuto con, insomma, dei contrasti successivi, diciamo, a quel regime e quindi alla Seconda Guerra Mondiale è rimasto un vuoto, allora si pensava in maniera logica di andare a ripristinare quel luogo, di riportare un edificio e di trasformare quel posto nell'ufficio centrale della Polizia Municipale di questa Città, quindi in pieno centro, Polizia Municipale che oggi è costretta a stare negli ambienti angusti in cui si trova in Piazza San Francesco, in una maniera del tutto precaria, dice "Ma noi non assumiamo i Vigili che ce ne facciamo della Caserma della Polizia Municipale?" a valle dell'esaurimento, tra un po' ad esaurirsi i cittadini, si esauriranno anche i Vigili Urbani perché diminuiscono giorno per giorno nel numero, no si va in pensione e là non c'è più il numero, quindi alla fine non so chi rimarrà a fare la sicurezza in questa Città, tranne riscoprire il problema di fronte a qualche accadimento nefasto nella Città. Quindi quello si voleva fare, realizzare quella struttura, sotto si prevedeva il parcheggio, allora se quella gara all'epoca, perché c'è il progetto, ovviamente, che fu messo a gara, quella gara non fu aggiudicata per i motivi che dicevo prima nel mio intervento, cioè i parcheggi potenziali non lo ritennero conveniente non per la struttura in sé, ma per il fatto che tra il Calvario e Piazza Vittorio Emanuele, quel tratto di strada è occupato sotto da tronchi tecnologici, cioè ci passa la luce, il gas, il telefono e quant'altro, va bene? Allora spostare tutto quell'amaradan non fu ritenuto conveniente e quindi non partecipammo, benissimo, allora si riduce quel progetto e se ne fa uno più ridotto e lo si fa in maniera più realizzabile. Che ce ne facciamo dei giochini ei bambini sul Calvario, insomma? Francamente lo si fa come lo si è fatto nei parchi, quindi, ecco l'impronta dello sviluppo della Città, va bene? questo manca, manca questa visione, non so cosa centri con la rigenerazione o con l'asilo pubblico comunale o gli asili in genere le scuole lì perché non è un luogo è un degrado, stiamo in pieno centro della Città, non capisco come si riesca ad avere un finanziamento su un bando che prevede altro, quindi già questo, quindi sia nel merito che nella forma non mi sembra condivisibile.

Per quanto riguarda il Centro Storico, se si penso a ribasolare Via Tupputi e Via Frisari la cosa ci trova pienamente d'accordo, la vogliamo intendere in senso largo di generazioni? Perché è la strada in fondo che traccia un po' il limite, il limes tra la Città più moderna e la Città antica, se questo è, è possibile come concetto e quindi più rientrare a nostro avviso nella rigenerazione urbana e rifare le basole meglio di come sono state fatte a suo tempo sarebbe una cosa buona e giusta sulla scorta dell'esperienza di tutti questi anni, con le basole che saltano, con anche le grate che saltano anch'esse per la raccolta pluviale, eccetera, quindi un intervento del genere fatto più a metodo, con un metodo più a regola d'arte la cosa non si può che condividere sotto questo aspetto, così come è ottima, diciamo così, l'intenzione di intervenire sul Cosmai soprattutto per quanto riguarda i lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico che per altro lo prevede la legge, fra l'altro, come tutti gli Istituti Scolastici, no va beh, ma è un intervento, ma questa parte di interesse è sicuramente, diciamo così, ovvio, ma è un intervento aggiunto, diciamo così, a questo punto, ma che non rientrano in questi Bandi ultimi, ma si riferiscono ad un DPCM del 30 dicembre 2020, cioè di qualche mese addietro, quello del Cosmai, quindi non gli ultimissimi di cui stiamo parlando per l'urgenza in questo Consiglio Comunale, ma va bene che gli Istituti Scolastici vengono messi a norma o resi più efficienti da un punto di vista energetico o possa inglobare anche aule di asili insieme con altre strutture, spesso queste strutture non sono utilizzate perché provengono da altri Enti e non hanno avuto la giusta cura negli anni precedenti. Ristrutturare gli immobili comunali dove stavano gli Uffici in Via Professor Mauro Terlizzi è una cosa necessaria perché chi ha la conoscenza di queste strutture sa bene come gli Uffici spesso risultano mal divisi al proprio interno, sa come gli infissi sono precari perché ormai consunti perché il

legno ormai si è spesso infracidito, perché l'estate è un macello per quanto riguarda le temperature, per cui occorre regolamentare anche quest'aspetto della vivibilità e della sicurezza del lavoro all'interno, quindi sicuramente sono opere urgenti e necessarie, ho qualche dubbio che lo strumento sia quello valido di questo Bando perché pur essendo necessario quel tipo di intervento possiamo considerarlo rigenerazione urbana? Frutto del degrado? Possiamo considerarlo messa in sicurezza di asili nidi e scuole? Dubito, mi auguro che ciò possa essere, naturalmente, perché se qualche anima buona ce la fa diventare improvvisamente finanziaria, la osa ci farebbe sicuramente contenti, è chiaro no? però il dubbio rimane. Stessa valutazione al Paladolmen, sono anni che le società che si alternano nell'utilizzo del Paladolmen lamentano gli infissi ormai infraciditi, le docce che sono tenute male, gli impianti di aria condizionata sia il caldo che il freddo che non funzionano, ci sono delle ali che vogliono essere completamente ristrutturate anche dal Paladolmen, Paladolmen in cui abbiamo fatto i giochi del Mediterraneo '98 eh, dove la pallavolo femminile vinse la medaglia d'oro e qualche soddisfazione dell'andarli a premiare, ce la siamo anche presa voglio dire, soltanto che il tempo passa e se tu non intervieni, chiaramente, va in degrado e adesso è diventato anche non sicuro sotto certi aspetti perché basta andarsi a fare una passeggiata e vedere in che condizioni stanno docce e palestra, per cui è chiaro che è urgente e necessario un intervento, ma per le stesse motivazioni di prima, solo che qui proprio perché c'è una maggiore frequenza e quindi non c'è solo il campo dove si fanno le partite della pallacanestro, della pallavolo, eccetera, ma ci sono una serie di associazioni che lì vanno, è chiaro che qui c'è un disagio che può essere anche sociale, nel momento in cui la struttura per esempio, non sia più utilizzabile perché non più agibile sotto certi aspetti e quindi potrebbe anche rientrare e la cosa non può che essere condivisa, naturalmente. Più continuiamo a scorrere però, queste proposte e più ci troviamo in situazioni un po', diciamo così, perverse, sotto certi aspetti, perché è stato ampiamente evidenziato dai Consiglieri che mi hanno preceduto, della inspiegabilità di certi interventi, è vero che tutto ciò che è reale e razionale e quindi a tutto c'è sempre una logica dietro, qualche volta si vede ed emerge, qualche altra volta c'è una logica che non si vede e non emerge, ma c'è sempre dietro una spiegazione, ma che cosa se ne fa il Comune tra le sue priorità, voglio dire, di intervento di una struttura che nessun privato oggi si andrebbe a comprare? Per farne che? Non ne parliamo poi della pubblica utilità, no, dovreste mettervi d'accordo, dove sta questa pubblica utilità? Voglio dire, non c'è un discorso del genere, tu puoi far finta di fare l'esproprio perché vuoi concordare sottobanco con i proprietari in modo da concordare anche il prezzo, va beh, non è che poi siamo nati proprio, completamente ieri, per questo ci sono logiche che possono essere anche perverse in questo caso. Certo è che al Comune forse ci servono altri interventi, ci sono altre priorità che non immobili da acquisire a caro prezzo, da acquisire dopo l'acquisizione stessa di ristrutturare completamente e di spendere, non dico altrettanto, di più rispetto al prezzo d'acquisto, eccetera, quindi è strano sinceramente che il Comune non pensi ad ampliare o a ristrutturare o a rendere più efficaci gli immobili che tiene, ma va a prendere immobili che sinceramente sembrano non avere proprio un mercato allo stato attuale perché anche a volerlo trasformare in un Bed & Breakfast, voglio dire, un privato deve uscire i soldi e deve consumare e chissà quando li recupererà, diciamo c'è il Comune che provvede, che di buon grado lo fa proprio diciamo così e non è così che funziona, non è una cosa logica, non è quantomeno nell'utilità, che utilità dà alla Città? Allora se mi dite "Non lo voglio espropriare, io voglio fare il Palazzo della Cultura a Bisceglie" perché oggi gli assessorati relativi stanno ficcati nell'umidità e negli spazi privi di areazione di dove sta la biblioteca, per altro chiusa per i lavori, eccetera, eccetera, sta il chiosco, eccetera, eccetera, posso ancora capire, ma inventarci 'sto rapporto museale, ma come non li aprite i musei e avete bisogno dell'ex Monastero di San Luigi per tenerli aperti? Ma pensate di avere a che fare con i bonzi proprio? Cioè almeno inventatevi delle scuse più plausibili, allora è chiaro che non va bene o quantomeno andavano indirizzate le energie, le risorse, i progetti, le idee e quant'altro altrove, laddove si fanno delle scelte per il futuro, per la crescita della Città, bah ahimè, penso che questo è un obiettivo veramente che non è proprio prioritario per quest'Amministrazione, si va avanti "Tu che vuoi questo?", "Va bene, ma lo facciamo", "Tu cosa vuoi il contributo lì? E ora lo troviamo", eccetera, eccetera, eh ma tu lo sviluppo della Città, la cultura, la cosa, eccetera, eccetera, non c'è la mentalità, non c'è la capacità di guardare e quindi ci si ferma, ahimè, soltanto a questo. La 167, interventi lì, quelli vanno bene a fronte del possibile degrado, quindi va bene la rigenerazione urbana di quartieri che altrimenti diventano dormitorio, già vengono trascurati oggi, marciapiedi che stanno in quelle condizioni, le erbacce in quelle condizioni, ogni tanto mandano qualcuno, ma giusto perché vanno a pregare qualche Assessore, non lo so, il Sindaco, eccetera, eccetera, è un quartiere tra i più belli di Bisceglie, comunque, che merita certe attenzioni perché non diventi dormitorio, ma sia un quartiere importante della Città, per divelarlo non solo bisogna

tenerlo pulito, ordinato, eccetera, con l'urbanizzazione secondaria che è stata realizzata o le scuole premiate, si fa per dire, ha bisogno anche di luoghi di aggregazione per i giovani anche che risiedono lì e che oggi non hanno possibilità di fare sport o altre attività, diciamo così, all'aperto o al chiuso, quello che sia, quindi è chiaro che lì è più che plausibile un concetto di rigenerazione e fin qui ci fermano al Bando. Poi ci stanno gli interventi col Bilancio comunale, fino a 1 mese fa il Bilancio comunale non dava segni di vita (incomprensibile), era anche complicato voglio dire, no? ma improvvisamente trovano risorse, diciamo così perché si sono resi conto di che cosa sta succedendo al cimitero, ora un'Amministrazione accorta, capace, che sa fare la programmazione va avanti in questa maniera? Le gare non si fanno, non si revocano, eccetera, non si sa che c'è un trend di mortalità prima che di natalità in una comunità? La programmazione. Dice "Ma tutte quest'Amministrazione le doveva fare?" certamente no, ma voi siete i migliori, siete la svolta, 3 anni a trastullarvi, a ringraziare a quella, a ringraziare a quello, a mettere la coroncina, la fotografia, eccetera, eccetera, 3 anni non si fa un progetto di un nuovo cimitero? E che diamine, avete dei progetti preliminari, avete dei disegni, avete le indicazioni dei progetti, avete tutta una serie di possibilità, avevate avuto questa possibilità, ora gli altri magari non sono stati così tempestivi, ma voi dovevate esserlo, la soluzione non è ingrandire il cimitero, non è che funziona, i morti li mettiamo vicino alla spazzatura? Veramente uno è a livello di Totò "La vostra salma andava, sì, inumata: ma seppellita nella spazzatura" e così andrà a finire qua, così andrà a finire, ma con che logica si va a mettere il cimitero a fianco ad un'isola ecologica? Allora c'è un'emergenza... già c'è una speculazione vergognosa perché vendere a 4.000 euro i loculi del 1800 è una cosa veramente irritante, irritante, perché significa strozzare la gente che quando uno muore da qualche parte lo devo andare a mettere se non trova chi gli presta il loculo in qualche cappella privata o altro, la strada è quella del cimitero nuovo, allora si tamponi l'emergenza, se c'è, ma lasciate perdere perché se cominciate ad allargare il cimitero che deve diventare monumentale e non altro perché ormai è stato ricordato da qualcuno, anche l'aspetto di modifica nel momento in cui si cominciano a ficcare loculi, addirittura... manco da costruire, prefabbricati addirittura, cioè francamente sono cose... per chi ha il culto almeno ancora dei sepolcri, queste cose non vanno bene, è troppo facile, si studia qua nell'Ufficio il problema, lì si vede la capacità dell'Amministratore, quello di studiare non di arrangiarsi con delle soluzioni di piccolo cabotaggio giusto per dire, eccetera, eccetera, non è così. Allora si fa, succede un'emergenza, si tampona l'emergenza, ma si accelera ad un nuovo cimitero, si accelera, quella è la strada maestra, la programmazione delle opere che poi rimangano, altrimenti dalla a ficcare dentro, dalla a ficcare dentro e che diamine, insomma e che diamine, tra un po' incominceremo a seppellire nelle Chiese le salme, torneremo indietro di 2 secoli e oltre con l'Editto di Saint-Cloud perché ormai così è.

Presidente Giovanni Casella

4 minuti e 30.

Consigliere Francesco Napoletano

Ho praticamente terminato insomma. Quindi è chiaro che c'è una situazione condivisibile sotto molti aspetti, ma sotto molti altri purtroppo no, ho l'impressione che sia stato poco studiato ecco, o la fretta, alle volte la fretta fa anche i figli cechi, insomma, c'è un Bando, già il Bilancio l'abbiamo approvato a fine marzo, poi il Bando è uscito il giorno dopo, fin quanto ti metti a studiare e ti riunisci e senti il Dirigente e fai la riunione con la Maggioranza, il tempo passa, le scadenze si avvicinano e a luglio bisogna (incomprensibile), purtroppo così non può funzionare, Sindaco, perché ogni tanto ci vuole qualcuno che si assume anche la responsabilità e si fa come dico io, perché io c'ho la responsabilità e ci metto la faccia, io sono il responsabile di fronte alla Città perché così è, allora qualche volta bisogna avere "Grazie al Consiglio, vi ascolto, dopodiché decido" perché se c'è un'emergenza al cimitero, voglio dire, io non mi posso fare trascinare nell'attendismo, si prende la decisione, è chiaro e invece c'è questa situazione, che cosa puoi votare qui? Possiamo votare 1 a 1? Allora se c'è un voto per ogni singola opera, allora potremmo dire "Questo ci piace, votiamo a favore, quell'altro non ci piace votiamo contro, eccetera, eccetera", ma quantomeno si dà questa possibilità, possibilità che oggi noi comunque vi abbiamo concesso, ripeto, lo ricordavo all'inizio della seduta del Consiglio Comunale, comunque l'Amministrazione viene messa in grado di operare, non l'abbiamo bloccata con artifici e raggiri, diciamo così, con furberie che al di là di tutto non appartengono alla nostra cultura, poi è chiaro che ci sono delle responsabilità, c'è un'Amministrazione che governa, ci

sono le forze dell'Opposizione che magari, possono non condividere alcuni passaggi, è giusto che chi governi porti avanti anche una sola concezione, però francamente non vediamo un ampio respiro, l'ampio respiro è quando tu fai il nuovo mercato, quando sai che il piano regolatore attuale è obsoleto, cose che voi, per carità, non avete mai voluto cambiare perché non siete compatibili, siete veramente in conflitto di interesse, avete conflitti interiori, quelle sono le opere che cambiano la storia della Città e la rigenerano, le grandi opere che trasformano la Città e la rendono moderna pur conservando le parti migliori della sua tradizione ed è possibile, ora tu immagina, dove è previsto oggi il mercato del pesce e della frutta, diciamo così, tu lo vai a spostare nelle zone limitrofe al mercato, dove prevede lo strumento urbanistico attuale, lì lo prevede e lì puoi farci parcheggi sotto, ma soprattutto apri tutto Corso Umberto, questo significa dare... elimini tutte quelle case vecchie e dai l'impronta, cominci a dare l'impronta in modo vero alla Città, assumendoti delle responsabilità di trasformazione, altrimenti il grigiore degli anni '70, questo è, ci sono Sindaci, caro Angelantonio che hanno fatto il Sindaco per 10 anni, non si ricordano per una punta che hanno lasciato alla Città e ci vuole coraggio, ecco perché siamo diventati la Cenerentola rispetto a Trani, oggi rispetto a Molfetta e perché no, a Giovinazzo che ha organizzato bene anche il suo porticciolo, il suo Centro Storico, che stiamo scherzando? Abbiamo solo le chiacchiere e la presunzione, siamo Città turistica solo perché abbiamo preso la bandiera blu? Dovremmo esserlo anche per altre situazioni, però vedo che non c'è uno sforzo in questo senso, cioè se avessimo avuto la possibilità di un confronto preventivo probabilmente qualche scelta migliore si sarebbe potuta fare, non è che io lo pretendo, io lo auspico e lo chiedo, ma finora questo non è mai accaduto. Anche un po' di esperienza, diciamo, di visione anche diversa che però alla fine può essere utile, diciamo, a inglobare in una deliberazione per raggiungere gli obiettivi anche di sviluppo della Città, vengo in Consiglio con un piatto già pronto, che cosa vuoi che me lo mangi? Se il piatto è rancido io non lo mangio, preferisco stare digiuno, va bene? Allora se questa è la situazione, io ancora una volta dico al Sindaco, ci pensi, rifletta, non sul singolo punto odierno perché ormai mi rendo conto che questo è e questo è preparato e questo si mangia, insomma, per il tempo che ancora rimane a quest'Amministrazione, che sono pure altri 2 anni, una regolata non sarebbe male, figuriamo (incomprensibile) si intende, con rispetto parlando, ma se si riuscisse a inquadrare in maniera, diciamo così, comune, ecco, una visione, lo dico in italiano e non come la dicono "La mission" che faccio finta di parlare questa lingua, se riusciamo a trovare una cosa comune che alla fine mette insieme tutta la Città nelle sue rappresentanze pur nella distinzione dei ruoli e ci mancherebbe che non ci debbano essere le distinzioni dei ruoli, altrimenti andremo avanti così, a tentoni andremo avanti, "Abbiamo fatto questo, abbiamo avuto i finanziamenti" e che finanziamenti? Poi ti faccio vedere i finanziamenti che ho avuto io...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere è oltre...

Consigliere Francesco Napoletano

Ti faccio vedere io che cosa ho avuto in meno tempo rispetto a quest'Amministrazione e non il finanziamento del Covid.

Presidente Giovanni Casella

Concluda.

Consigliere Francesco Napoletano

Ho finito.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Ha superato (voci sovrapposte).

Consigliere Preziosa Giorgia Maria

Presidente, posso intervenire io? Riesce a sentirmi?

Presidente Giovanni Casella

Certo. Prego e dopo il Consigliere Amendolagine.

Consigliere Francesco Napoletano

Noi dovremmo, Presidente, uscire dall'Aula per quei motivi, eccetera.

Presidente Giovanni Casella

Se ci fosse la possibilità che il Sindaco inviti di una riflessione?

Consigliere Francesco Napoletano

Sarei contentissimo di questo. Però mi rendo conto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sarebbe un colpo di teatro...

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, ma adesso con la scadenza alle porte la vedo dura che il Sindaco possa fare...ma se così fosse avrebbe sicuramente il nostro supporto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, prego, Consigliera Preziosa a lei la parola.

Consigliere Preziosa Giorgia Maria

Non voglio rubare l'intervento del Consigliere Amendolagine. Allora (audio disturbato) su questi interventi urbanistici che quest'Amministrazione realizzerà, io lo spero che tutto quello verrà fatto. Non sono scettica, ma sono piuttosto realistica in quanto non vedo in questo, non si sono ancora risolte questioni che sono la parte imminenti che si dividono basta farsi un giro della Città c'è un grave degrado, soprattutto per quanto riguarda le scuole, l'assetto stradale, i parchi e la situazione anche del cimitero che ancora abbastanza altalenate e ci troviamo ancora una volta, purtroppo, negli interventi che ho ascoltato del Sindaco, anche dell'Assessore ai Lavori Pubblici, ai sé, ai ma, ai poi, ma di concreto, mi spiace, personalmente non vedo nulla e (audio disturbato) proprio perché il PUG poi di questa Città, secondo me non è (incomprensibile) in nessun settore dell'Amministrazione, in quanto (audio disturbato) è molto emblematico e niente di concreto sul tavolo, di progetti concreti che possano adottare (audio disturbato)... o anche i Consiglieri di Maggioranza senza, diciamo remore ecco, mettessero in evidenza quelli che sono gli aspetti negativi lampanti, non perché io sono all'Opposizione e diciamo, voglio essenzialmente dimostrare che quest'Amministrazione non è capace, non mi permetterei mai e non ho nemmeno le condizioni e i mezzi per farlo, ma piuttosto vorrei che vi rendeste conto che nella Città già le opere esistenti sono da modificare in senso buono e concreto, soprattutto per il benessere dei cittadini, si veda la condizione dei parchi, la condizione delle scuole e tutto ciò che elenco purtroppo, quotidianamente anche sui social perché mi viene segnalato da cittadini normali e questo, diciamo, è un motivo, è la motivazione che mi spingerà ad astenermi dal voto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliera Preziosa. La parola al Consigliere Amendolagine.

Intervento

Gianni, scusa.

Presidente Giovanni Casella

Chi è? Ma non lo sento, si è bloccato. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Devi attivare il microfono, Rossano. Prego, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie. Presidente, io vorrei partire con una provocazione, ma non per provocare soltanto, ma per comprendere se in effetti questo aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche sia stato portato a conoscenza almeno dei Consiglieri di Maggioranza, cioè sia stato condiviso almeno con chi poi dovrebbe votare, diciamo, quest'adeguamento, questo, diciamo, aggiustamento del piano triennale e delle opere pubbliche, perché diciamo, finora non abbiamo sentito nessun intervento da parte dei Consiglieri di Maggioranza né tantomeno, quindi comprendiamo come loro rispetto alle proposte che ci vengono fatte attraverso, appunto, questa proposta di delibera, se, diciamo, condividono questo piano oppure non hanno avuto il tempo, così come forse non abbiamo avuto nemmeno noi il tempo, giacché si tratta di un Consiglio straordinario e urgente, di poter dare un'occhiata a quelli che sono gli interventi che oggi, diciamo, il Sindaco e la sua Amministrazione ci propone in Consiglio Comunale, perché è importante che i cittadini sappiano come, chi andrà a votare questo adeguamento del piano triennale delle opere pubbliche, la pensi rispetto a determinate opere che così come è emerso noi abbiamo approvato, diciamo, una ventina di giorni fa il Bilancio di Previsione e ancora prima era stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche, il decreto è del 2 aprile, quindi evidentemente questi interventi e queste rimodulazioni rispetto al piano triennale potevano essere condivise anche con tutti quanti i Consiglieri, anche attraverso per esempio, una Capigruppo dove venivano fatte delle proposte e potevano essere anche recepite delle proposte da parte di Consiglieri da parte dell'Opposizione, per esempio, e invece purtroppo noi oggi ci troviamo, diciamo, a dover decidere se approvare o meno questa sistemazione, questi nuovi adeguamenti del piano triennale delle opere pubbliche, però è chiaro che non c'è stato modo di poter discutere su quello che si va ad approvare, perché, Sindaco, per esempio nel piano triennale delle opere pubbliche ho visto che sono stati previsti 2 milioni e mezzo per quanto riguarda gli interventi sullo Stadio Ventura, che va benissimo per interventi su uno Stadio, perché speriamo che la nostra squadra rimanga in serie C e quindi sarà necessario, diciamo, fare anche lì degli adeguamenti, messe a norma, ristrutturazione per poter poi far funzionare bene lo Stadio, però si tratta di un progetto di finanze di 2 milioni e mezzo e di un mutuo di 1 milione di euro, mi sono allenato anch'io nelle condizioni in cui versava lo Stadio perché ho detto che i numerosi lanciatori che si stanno esprimendo nelle nazionali, purtroppo, sono costretti a lanciare su una pista circondata da erba alta, diciamo, fino alle ginocchia e quindi è necessario che si debba intervenire a 360 gradi, non è soltanto il parto verde che deve essere interessato dall'intervento, spero che si intervenga anche sulla pista di atletica, si intervenga sulle piattaforme di lancio, si intervenga su tutto quanto, si intervenga sulle tribune, si intervenga sulle gradinate, eccetera, eccetera, cioè che ci sia un intervento complessivo, ma accanto a questo non possono essere trascurati gli altri

sport, certamente come lei be sa perché ho espresso già prima, anche, il mio pensiero a riguardo, non si può trascurare la piscina comunale, la piscina comunale non vi è affatto citata né nel piano triennale delle opere pubbliche né tantomeno in questi interventi dove, come diceva l'Architetto Losapio sarebbe stato possibile anche andare a prevedere di riscattare la quota del privato perché nasce attraverso un progetto di finanza la piscina e quindi sarebbe stato possibile, il Comune tornava in possesso, faceva opere e interventi di ristrutturazione della piscina e del centro, perché quello potrebbe essere considerato un centro polifunzionale perché all'interno puoi fare sia attività sportiva, sia attività sportiva anche collegata all'attività sociale, attività di intervento per ragazzi svantaggiati e via scorrendo, quindi si potrebbe fare tanto, però purtroppo quest'opera che secondo me diventa un'opera fondamentale per la Città, non dimentichiamoci che molti... noi abbiamo degli atleti che fanno nuoto a livello nazionale, ma non solo, ma molti nostri ragazzi, vanno all'incirca un 300, giusto per dire un numero così, vanno a Giovinazzo, quindi si spostano a Giovinazzo quotidianamente per andare a fare il loro sport, quando noi abbiamo qui una struttura inutilizzata e inutilizzabile perché mammano che va avanti quella struttura sta cadendo a pezzi e quindi non sapremo poi alla fine che fine farà, quindi quale occasione migliore sarebbe stata quella oggi di poter guardare a questo. L'intervento, naturalmente, alla scuola Sergio Cosmai per quanto riguarda gli interventi antisismici e di efficientamento energetico vanno bene, però, Sindaco, iniziamo a fare una programmazione basandoci pure sulla popolazione scolastica perché, diciamo, oggi abbiamo il problema della Monterisi che deve fare lavori di interventi, per cui, purtroppo, i ragazzi li dovremo spostare, non sappiamo dove, ma probabilmente fra Salnitro e altre scuole, so che lei con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, la Professoressa Addolorata Bianco sta girando fra le scuole per chiedere disponibilità di ambienti, per chiedere disponibilità di aule perché probabilmente non si riusciranno a sistemare tutti gli studenti della Monterisi a Salnitro a meno che non si decide di fare degli interventi di lavoro di un certo tipo, anche perché ci sono degli spazi che potrebbero essere utilizzati e piuttosto che fare lo spezzatino che potrebbe essere deleterio per la stessa scuola Monterisi che ha un passato che ha una bella tradizione musicale, ha una tradizione di interventi culturali anche all'estero con ragazzi all'estero e via scorrendo, quindi attenzione a quello che si sta facendo oggi per cercare una sistemazione ai ragazzi, agli studenti della scuola Monterisi e dicevo questo perché? Perché come ho appreso dall'Architetto Losapio si vogliono fare presso l'Istituto Cosmai delle aule per la scuola dell'Infanzia e l'asilo nido, va bene, ma esiste questa esigenza? Io questo non comprendo, abbiamo questa esigenza? Le nostre scuole, i nostri plessi scolastici oggi hanno problemi di questo tipo, cioè di ospitare la popolazione scolastica se non per questi momenti, purtroppo, di interventi, di lavori di un certo tipo, quindi spero che questi lavori di intervento e ristrutturazione sulla Monterisi non siano interventi che durino più di 2, 3 anni perché altrimenti, diciamo, la Monterisi perderà le sue tradizioni, in quanto se iniziamo a mettere alcuni alunni all'interno della scuola Salnitro, altri presso la Galileo Ferraris, altri forse anche al Don Tonino Bello perché so che siete venuti anche presso l'ex Liceo a vedere se ci fossero degli ambienti per poter, delle aule per poter ospitare i ragazzi, non ci sono, onestamente non ci sono perché noi andiamo lì, ci sono i laboratori, qualcuno aveva detto che erano libere quelle aule e quindi. Voglio dire, l'indomani perché i ragazzi dovrebbero iscriversi alla scuola Monterisi se stanno frequentando la scuola Galileo Ferraris, quindi il rischio è questo, che in pratica, questo modo di procedere possa rappresentare un problema, poi successivamente per la scuola Monterisi e per l'identità della scuola Monterisi, per l'identità che oggi quella scuola rappresenta sul territorio. Perché, Sindaco, le voglio dire questo pure, vanno benissimo tutti gli interventi che io ho visto nel piano triennale delle opere pubbliche a favor del scuole per interventi antisismici e di efficientamento energetico, però per esempio, a Caputi c'è il seminterrato sotto la palestra dove è stato fatto un intervento di efficientamento energetico, lo stanno completando, però mancano le vie di fuga, tant'è vero che l'Ingegnere Piscitelli quando ha concesso 2 anni fa, al progetto uomo, la possibilità di utilizzare quell'ambiente, ha detto che può essere utilizzato come deposito di materiale ignifugo, di conseguenza l'attività sociale che progetto uomo faceva? Ma io parlo anche di spazi utili per conferenze, incontri, per sistemazione dei nostri archivi della scuola perché non abbiamo più spazio, perché non può essere lì fatto un intervento giacché abbiamo a disposizione, diverse risorse finanziarie, perché non può essere fatto lì un intervento di vie di fuga in modo da renderlo quello un centro polifunzionale e non penso che rispetto a tutte le risorse che abbiamo, ai famosi 10 milioni di euro non ci siano 2, 300.000 euro, non lo so, non sono un tecnico, non so a quanto possa ammontare un intervento del genere per poter fare un intervento di questo tipo, cioè rendiamo poi funzionali gli spazi, gli ambienti che abbiamo, andiamo a cercare di comprendere che cosa dobbiamo acquistare, che cosa dobbiamo fare, quando abbiamo noi degli immobili che possono

essere utilizzati al meglio, in maniera più funzionale con piccoli interventi rispetto a quello che si sta facendo.

Naturalmente rispetto l'acquisto del Monastero San Luigi, è chiaro che, onestamente, io non vedo la funzionalità, cioè come pure centro, Urban Center, centro urbano della cultura perché come giustamente ha detto chi mi ha preceduto, cioè se dovessimo fare cultura nella nostra Città, contenitori e luoghi del Comune ce ne sono tanti, quindi si tratta solo di far ripartire il polo museale, di far ripartire la biblioteca, di far partire l'attività teatrale e cinematografica e questo bisognerebbe fare, cioè ci vorrebbe questa spinta, è chiaro, l'intesa anche poi gli attori sociali che si occupano di questo, quindi piuttosto che. Ma le vorrei fare una provocazione, perché se parliamo di rigenerazione urbana non si possa pensare alla 165? Cioè noi lì nel PUG, così come lei ben sa, era stato previsto un parco costiero, benissimo, noi abbiamo a disposizione tutti questi milioni di euro, perché non si può, è una provocazione anche perché ormai il dado è tratto, il solco è stato tracciato, quindi non penso che quest'Amministrazione voglia tornare indietro rispetto alle scelte politiche che sono state fatte, ma per esempio si poteva acquistare tutta la fascia che del PUG doveva essere adibita al parco costiero e lì fare degli interventi per attrezzare quel parco a giostre per bambini, a ambienti, diciamo, spazi, contenitori per stare insieme, in socialità, per scambi culturali e così via, vicino al mare, è una cosa stupenda, noi invece abbiamo previsto nel piano triennale delle opere pubbliche 600.000 euro per acquistare, che va pure bene forse, ma riusciremo mai ad acquistare la fascia antistante per poter realizzare lì il parco? Chissà, è un punto di domanda che abbiamo fatto con la previsione, ma naturalmente questo non lo sapremo mai, è soltanto una previsione, invece quando noi potevamo rispetto...

Sindaco Angelantonio Angarano

Anche questa è una previsione.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Certo che è una previsione, è un Bilancio di Previsione, anzi Sindaco mi ha tolto la parola, è una previsione perché vedo che nel 2022 il piano triennale delle opere pubbliche, tutti gli interventi per le scuole antisismici e di efficientamento energetico sono tutti programmati nel 2022, cioè o avete previsti che ci possa essere di nuovo una pandemia e speriamo di no e quindi tutti i ragazzi rimangono a casa e si possono realizzare quelle opere oppure veramente è il libro dei sogni oppure veramente è soltanto una previsione, è soltanto una stima dei numeri del piano triennale, ma su alcune opere realizzabili perché non è possibile che tutte le scuole di Bisceglie possono avere interventi contestuali, come facciamo? Stiamo avendo problemi per la Monterisi, non riusciamo a trovare un sito per la Monterisi, figuriamoci per tutte le scuole che voi menzionate nel piano triennale, una cosa impossibile, è una cosa proprio, è chiaro che è soltanto, diciamo, una cosa fantasiosa, una previsione giustamente come lei ha detto, ma rimane tale, per me rimane tale perché purtroppo, diciamo, non è possibile, almeno ritengo che non sia possibile, a meno che non succeda una catastrofe, non è possibile che si possano realizzare questi interventi in maniera contestuale, contemporaneamente e va beh, se il tecnico vuole confutare quello che sto dicendo, lo può fare benissimo, non è quello il problema. Quindi è chiaro che ci sono, come diceva il Consigliere Napoletano, come diceva il Consigliere Spina, ci sono degli interventi apprezzabili che naturalmente se dovessimo votare, diciamo, individualmente li potremmo pure votare e ci sono altri che non sono altri che non sono affatto condivisibili, ma è chiaro che la cosa che balza all'occhio è la questione, anche del cimitero perché fra l'altro mentre per la programmazione di queste risorse finanziarie è chiaro che, diciamo, il decreto è stato pubblicato il 2 aprile e quindi anche se, diciamo, non è comprensibile, si arriva tardi ad approvare questo aggiustamento del piano triennale, ma per quanto riguarda le risorse del Bilancio comunale previste per il cimitero, come mai le si inserisce oggi, qui, in quest'adeguamento e non è stato fatto nel Bilancio di Previsione o il DUP? E quello del Bilancio di Previsione? Ma voglio andare oltre rispetto a questo, cioè delle 2 l'una o abbiamo fatto una scelta politica che è quella di ampliare il cimitero così come, diciamo, riportato in questo aggiustamento del piano triennale delle opere pubbliche oppure ce n'è un'altra che è quella che è prevista nel piano triennale delle opere pubbliche che è il progetto di finanza di 22 milioni di euro per realizzare un nuovo cimitero, ma ci deve essere una scelta politica, non si può stare ad andare in maniera ambigua su 2 strade parallele anche perché non riusciamo a comprendere, cioè molte persone vogliono sapere rispetto ai versamenti

che sono stati fatti per la realizzazione dei loculi, a che punto si è? Cioè le persone che hanno fatto anche i versamenti illo tempore, oggi se hanno un lutto in famiglia devono andare a scappellarsi a qualcun altro, a trovare delle soluzioni, a trovare la cappella privata perché non hanno la possibilità di sepoltura dei propri cari, quindi Sindaco, diciamo, non arriviamo all'emergenza per fare interventi emergenziali, perché poi alla fine quando abbiamo poco tempo per dover intervenire è chiaro che poi gli interventi sono di questo tipo, iniziamo a programmare e questa è una cosa che andava già programmata nel Bilancio di Previsione, quindi forse c'è stata una dimenticanza, tutto può succedere, va bene, però oggi vogliamo sapere l'Amministrazione comunale guidata da Angelantonio Angarano vuole il cimitero nuovo e quindi, diciamo, è favorevole a un progetto di finanzia di ben 2 milioni di euro oppure vuole ampliare il vecchio cimitero? E fino dove potrà essere ampliato? Dobbiamo far entrare anche l'isola ecologica nel cimitero? L'ampliamento fino dove deve arrivare? Allora, diciamo, vorremmo un po' comprendere perché si arriva a questo. Va beh, ho visto solo un'altra e mi fermo e concludo.

Presidente Giovanni Casella

5 minuti e 3.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, ma concludo velocemente. Riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, ho visto che sono previste per quanto riguarda la spiaggia attrezzate per diversamente abili, sono previsti anche un 50.000 euro nel 2021, ma ci sono ancora altri interventi che devono essere fatti? Ancora devono essere avviati? È il nuovo tributo quindi, cioè non è il vecchio, siccome gli importi sono gli stessi rispetto ai precedenti, quindi abbiamo avuto gli stessi importi per realizzare, va bene questo. Naturalmente non voteremo solo perché, diciamo, non è condivisibile interamente da un punto di vista politico, ma perché è ancora in atto il ricorso al Tar. Grazie.

(Interventi svolti fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Mi ha chiesto per dichiarazione di voto Rossano Sasso e dopo il Sindaco che avrà lo stesso tempo che vi ha riguardato, mezz'ora di tempo.

Sì, sì non ha toccato fatto personale Angelantonio (voci sovrapposte).

Prego Consigliere Sasso Rossano, a lei la parola.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente.

(audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Sasso, mi scusi se la interrompo, ma non riusciamo a sentirla perfettamente, la sua voce va e viene... io sto dicendo, come ha detto Spina, più va che viene diciamo ma è un problema di sua connessione.

Intervento

Il prossimo Consiglio lo fa in presenza, così la finiamo.

Presidente Giovanni Casella

Io ho fatto la convocazione in presenza e mista, chi se la sente viene.

Prego, Consigliere Sasso. Rossano non riesco a sentirti perfettamente non so se gli altri riescono a sentirti bene, la tua voce va e viene.

Intervento

Presidente, chiedo scusa sta parlando da due postazioni e quindi si sente il suo riverbero, o deve utilizzare il Pc o deve utilizzare lo smartphone.

Presidente Giovanni Casella

Chi sta parlando da due postazioni? Ah sta parlando da due postazioni e lei come fa a saperlo?

Intervento

Perché vedo sul monitor la doppia postazione.

Presidente Giovanni Casella

Ah ho capito, forse... Consigliere Sasso ma che ha due postazioni accese? Provi a spegnere il telefono.

Può provare a parlare?

Consigliere Rossano Sasso

Mi senti adesso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì vai.

Consigliere Rossano Sasso

Ah okay, grazie.

Allora stavo dicendo che il nostro gruppo (incomprensibile) è quella di portare in Consiglio Comunale (audio disturbato) anche se sono scomode però, purtroppo, non si può negare l'evidenza delle cose, le cose che non vanno vengono dichiarate, quindi avremmo preferito anche noi lo spacchettamento di questo Ordine del Punto del giorno perché per quanto riguarda i finanziamenti noi, e mi permetta, del Partito Democratico siamo molto favorevoli ai finanziamenti l'ho ricordato in apertura, dobbiamo ringraziare ancora una volta il Ministro Boccia di aver portato a Bisceglie i 5.000.000 di euro per quanto riguarda la ristrutturazione del Ponte Lama, siamo favorevoli a tutti i finanziamenti ma che abbiano lo scopo esclusivo all'interessi della Città e dei cittadini, in questo Ordine del Giorno ci sono tante anomalie che a noi giustamente "Per star male si sbaglia ma a volte ci si azzecca", quindi sul fatto del Cimitero non ci voglio più rientrare perché solo chi lo frequenta e come me da qualche anno nell'assenza di mio padre ci vado tutte le settimane e quindi vedo che cosa c'è, ho pubblicato e hanno pubblicato che cosa c'è non è che ci vuole quello nuovo diciamo che possa sopperire temporaneamente l'emergenza attuale perché il prefabbricato quello, l'ampliamento è solo una questione tampone che possa tamponare all'emergenza ma che non risolve il problema, il problema è grosso è grave e spero che un Bando venga fatto subito per poter diciamo riportarlo in un modo dignitoso, uso questa espressione, quindi noi come Partito Democratico ci asterremo al voto perché non vogliamo bloccare almeno i finanziamenti che possono arrivare nella Città di Bisceglie anche se avremmo destinato in altro modo, in altre opere l'uso di questi finanziamenti. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere.

Allora Sindaco a lei la parola, mi raccomando non per fatto personale.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

Presidente posso fare un breve intervento?

Presidente Giovanni Casella

Ma perché non vi prenotate? Così, cioè io stavo dando la parola al Sindaco, va bene Consigliere Ruggeri, prego.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

Sì, grazie.

Sì, io a proposito del Punto in oggetto, appunto, volevo rivolgermi al Sindaco. Prendo atto di tutti gli sforzi che si stanno facendo per il Cimitero ma davvero avrei preferito che non ci fosse stata la previsione di estumulazione delle salme ultra novantanovenali, capisco naturalmente tutto L'emergenza eredita, l'Emergenza Covid che ha complicato tutto ma la mia sensibilità sull'argomento è nota a tutti ed è molto elevata. Naturalmente resto disponibile, come sapete a lavorare in sinergia ma concretamente alla ricerca di mille soluzioni che possono evitare questo, il Sindaco sa che alcune le ho proposte per tempo altre le ha studiate lui con gli Uffici preposti e noi niente mi dispiace perché, ovviamente, condivido tutte le altre integrazioni proposte nel Piano Triennale e per questo non voterò contro la proposta però, davvero, Sindaco facciamo il possibile per evitare che quella previsione si realizzi. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Quindi il suo voto è favorevole?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggeri

No, preannuncio il voto di astensione.

Presidente Giovanni Casella

Ah perfetto.

Bene, okay grazie Consigliere Ruggeri.

La parola al Sindaco per le conclusioni.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente.

Io spero davvero di rimanere nei tempi perché, chiaramente, sono tanti gli interventi che ho ascoltato e che meriterebbero un riscontro politico diretto e in alcuni casi anche puntuale e chiarificatore perché è evidente che alcune situazioni molto probabilmente non sono neanche state approfondite in maniera importante e quindi bisogna trovare, magari quello sì, un momento in cui confrontarci che sicuramente è il Consiglio Comunale, tanto è vero che anche oggi il confronto è stato molto sostenuto e ha portato via il giusto tempo, ma probabilmente è opportuno anche un confronto in Conferenza dei Capigruppo e non soltanto prima del Consiglio ma anche come luogo dove poter anche chiarire alcuni aspetti e alcune scelte.

Io sono da un lato contento del confronto e anche dalle idee che sono venute fuori da questo confronto e ovvio che nella

Città di Bisceglie ci sono ampi margini di intervento purtroppo, per quanto riguarda gli interventi destinati alle zone di degrado o di emarginazione che non sono soltanto quelle delle periferie ma purtroppo sono anche quelle nel pieno centro della nostra Città, tante volte anche nel Centro Storico anzi tante troppe volte anche nel Centro Storico che è a tutti gli effetti una delle parti più belle della nostra Città ma anche delle zone più degradate e quindi è chiaro che la discussione è anche abbastanza ampia. Io ho preso una marea di appunti però davvero non saprei neanche da dove iniziare, voglio però ricordare che si tratta di due Bandi: Uno fino a 10.000.000 di euro e l'altro fino a 6.000.000 due interventi da 3.000.000 differenti, uno riguarda la riqualificazione e la rigenerazione urbana l'altro l'ampliamento e la riqualificazione delle Scuole di Infanzia dei Servizi al cittadino in senso ampio e quindi Scuole Materne, in maniera tale da venire incontro a quelle che sono le esigenze non soltanto didattiche ma anche sociali di recupero di fasce della popolazione e anche perché no anche di reperimento di ulteriore occupazionismo, hanno ricadute per quanto riguarda sicuramente il settore culturale e hanno ricadute assolutamente per quanto riguarda il settore del commercio. Non fosse altro perché sono interventi che comunque vanno ad inserirsi all'interno di un piano triennale delle opere pubbliche che oggi voi avete citato in negativo come se non fosse comunque ricompreso all'interno di questo provvedimento, questi interventi vanno ad inserirsi all'interno di tutta un'altra serie di provvedimenti che visti nel loro insieme dimostrano come una visione attenta, puntuale e precisa non soltanto delle esigenze del territorio ma anche del suo sviluppo futuro c'è stata da parte dell'Amministrazione e sta cominciando già a portare, sebbene nel breve tempo di solito non si realizzano condizioni così favorevoli, in questo caso sta contribuendo a portare già nel breve termine dei risultati importantissimi e isperati in alcuni casi,.

Le parole da cui, secondo me, dobbiamo prendere inizio per capire di che cosa stiamo parlando sono proprio quelle che ho sentito da uno degli interventi che non ricordo neanche di chi, sicuramente ho preso appunti ma non ricordo chi l'ha detto, cioè quando è stato detto che la zona del Calvario è in stato di abbandono lo sappiamo da anni, che gli interventi di decoro urbano nel Centro Storico sono necessari e ormai urgenti lo sappiamo da anni è ovvio che se chi ha amministrato conferma e confessa di essere tranquillamente a conoscenza da anni di queste situazioni ammette indirettamente di non aver fatto niente, io credo che sia indicativo della differenza del cambio di passo e non soltanto ce ne siamo resi conto, io personalmente già da quando ero Consigliere di Opposizione e attraverso la stessa attività che state facendo voi oggi di segnalazione, di proposte, di condivisione di progetti l'ho sollevato ma mi aspettavo anche delle risposte, alcune delle quali per carità l'abbiamo già detto anche in altre occasioni sono anche arrivate perché quando voi parlate della Piscina Comunale e oggi sembra che sia stata fatta ieri la Piscina Comunale, la Piscina Comunale di Bisceglia ha già 10 e passa e mi dite che c'è un problema, io dico che questo problema c'è dal giorno dopo che è stata inaugurata forse la Piscina Comunale perché la Piscina Comunale ha dei problemi non soltanto di complessità di carattere giuridico che comportano chiaramente un contenzioso per cui oggi non è semplice dire o meglio è semplice dire ma è un po' più complicato fare il trasferimento della Piscina dall'attuale gestore, il recupero dell'immobile magari lo paghiamo con un finanziamento che non prevede sicuramente una compensazione, un indennizzo per un'opera pubblica finanziata con Project Financing e quindi si accompagna ad una complessità tecnico giuridica che comporta, ripeto, un contenzioso perché secondo me non si può dire: "Un po' pagavano, poco ma pagavano" cioè o pagano o non pagano cioè non è che qua stiamo a contrattare se devono pagare o non devono pagare o a discutere di questo, stiamo a discutere di un problema che è serio ma che si conosce da anni anche questo si conosce da anni, è ovvio che anche su questo noi cercheremo di capire adesso quale è la soluzione tecnico giuridica che consente all'attuale gestore che sicuramente ha dei problemi a ottemperare i suoi ... al debito verso il Comune cercando di capire che cosa si può fare per recuperare quel rapporto se si può recuperare ma comunque nell'ottica di capire se possiamo riprendere in mano una struttura così importante e fondamentale per lo Sport cittadino che ad oggi, chiaramente, è utilizzata al di sotto delle sue potenzialità e dell'indotto che potrebbe sicuramente generare. Ma questo Perché? Non perché ce ne siamo accorti oggi, noi ce ne siamo accorti anche 10 anni fa ma perché oggi c'è un'attenzione, Consigliere Amendolagine, in realtà a tutti gli Sport noi non ci siamo dimenticati di nessuno Sport perché quando parliamo di piano triennale delle opere pubbliche e di richieste di finanziamento, noi stiamo seguendo un filo ben preciso che parte sicuramente da alcune priorità per arrivare a racchiudere il tutto in una cornice di sviluppo organico e complessivo della comunità. Sugli impianti sportivi, ad esempio, noi non stiamo andando a caso noi abbiamo previsto le risorse per il Gustavo Ventura sicuramente per il Calcio, sicuramente, ma anche per la pista di atletica il milione di euro previsto quest'anno dovrebbe chiudere in maniera

definitiva tutta una serie di criticità dell'impianto ma soprattutto riqualificare anche le strutture a disposizione delle altre discipline sportive così da trasformare davvero il Gustavo Ventura in un impianto polivalente che ci consenta finalmente di ritornare nel circuito delle grandi gare di rilievo regionale o anche nazionale e quindi non soltanto di affrontare in sicurezza la Lega Pro ma anche di tornare ad ospitare competizioni importanti, purtroppo la pista di atletica di Bisceglie ha un problema, il problema è che non ha 8 corsie che sono quelle che servirebbero per determinate gare ma è a 6 corsie, la utilizzeremo per le gare che si possono fare sugli impianti come il Gustavo Ventura però non ci siamo dimenticati degli altri Sport e non ci siamo dimenticati di inserire il Gustavo Ventura in un progetto complessivo così come il Paladolmen, al Pala Dolmen noi non portiamo solamente il finanziamento che oggi siamo qui a richiedere con la speranza di ottenerlo di 1.300.000 euro per ristrutturarlo il Pala Dolmen è già all'interno del Piano Triennale delle opere non entra oggi ed è entrato con un finanziamento di 300.000 euro ritrovati tra le risorse comunali e 700.000 euro di partecipazione ad uno Bando che io spero di poter vincere e di poter dare anche presto la notizia per avviare una riqualificazione per oltre 2.000.000 di euro di un impianto che è da anni in quello stato non da ieri, da anni. Ma del Paladolmen, ma del Campetto di Salnitro è di fronte a tutti quanti l'esempio dell'attenzione alle strutture sportive ma soprattutto ai luoghi di aggregazione, socializzazione che si trovano in quartieri periferici o comunque che hanno bisogno di essere ricuciti al Centro cittadino attraverso non soltanto il luogo dove poter giocare una partita a pallone ma attraverso, davvero, uno spazio che diventi uno spazio di accoglienza e dove davvero le famiglie possono tornare a socializzare all'aperto magari vedendo i figli che giocano a pallone dalle finestre delle loro case, allora l'importanza di Salnitro perché siamo corso su Salnitro? Perché quello è l'esempio che l'attenzione agli impianti sportivi non è casuale, non è fatta in maniera estemporanea come è stato detto da qualcun altro, non c'è un motivo così come il Di Liddo, il finanziamento del Di Liddo che serve a completare il Di Liddo oltre a metterlo in sicurezza eliminando quella gradinata che non ha più molto senso è funzionale a poter ospitare gare che oggi al Di Liddo non si possono tenere e così consentire alle nostre associazioni sportive di poter sviluppare quell'attività anche sociale che svolgono sul territorio togliendo i ragazzi dalla strada che non stanno in strada solo d'estate, io lo ripeto, togliendoli dalla strada e facendoli fare attività sportiva magari inculcando loro quelli che sono i valori dello Sport, il sacrificio, la passione, la capacità di imparare a sapere perdere.

Alloro solo gli impianti sportivi già, diciamo, fanno capire bene quale è la nostra idea ma noi siamo partiti sin dall'inizio della programmazione dal luglio 2018 con in mente un'idea di priorità e la priorità è stata quella evidente della sicurezza, noi abbiamo cominciato già dal 2018 a mettere in sicurezza tutte le Scuole perché sono il luogo dove passano la maggior parte del tempo i nostri figli, le Scuole andavano messe immediatamente in sicurezza tutti questi finanziamenti di adeguamento antincendio, funzionamento energetico, adeguamento antisismico non sono il libro dei sogni come lei ha detto perché sono programmati nel 2022, sono finanziamenti già ottenuti che devono solamente partire con i tempi di programmazione degli Uffici che sono già oberati da una mole incredibile di lavoro perché c'è il Bonus 110, perché ci sono le richieste dell'economia reale che continua adesso a ricrescere perché hanno bisogno di far ripartire l'Economia e l'Edilizia ma nonostante questo la priorità lo sa benissimo l'Architetto Losapio è la sicurezza e allora le Scuole la De Amicis, la Scuola Via Martiri e Via fani, la Monterisi un altro finanziamento epocale sulla Monterisi non c'è da fare la polemica o andare a parlare con le famiglie o istigare la giusta preoccupazione che insegnati, Docenti, Dirigenti e famiglie hanno nel dover lasciare un luogo che è stata la loro casa per tanti anni per trasferirsi se pur temporaneamente da qualche altra parte, purtroppo quando accadono queste cose la preoccupazione è massima ed è condivisa in ogni Comune di Italia immagino perché è comprensibilissima, però qui c'è da fare un'opera di ricucitura far capire alle famiglie che il disagio sarà temporaneo, il nostro obiettivo non è solamente quello di smembrare il meno possibile l'Istituto sicuramente non lo spargeremo per la Città ma cercheremo di inserirlo in uno o due plessi al massimo garantendo, tra l'altro, la normale attività didattica e anche quella laboratoriale nonché le inclinazioni che la Monterisi ha sviluppato negli ultimi anni con l'offerta formativa, ma il nostro compito ripeto non è solo quello di non smembrare è anche quello di accelerare i lavori, dio fare in modo che quei lavori che magari dovrebbero durare 24 mesi, 36 mesi possono essere fatti in 12 mesi, in 18 mesi così da consentire anche a quelle famiglie che cominciano oggi il loro percorso scolastico presso la Monterisi di poter tornare perlomeno l'ultimo anno a fare cosa? Non a essere ospitati alla Monterisi, ad essere ospitati in una delle più belle Scuole di Puglia che riuscirà non soltanto a garantire una, ormai, proverbiale offerta formativa della Monterisi con tutte le sue peculiarità e tutti i percorsi che ha creato nel corso degli anni contribuendo a

formare una classe di ragazzi che non sono solamente i futuri cittadini ma soprattutto di riuscire a trasferire a quei ragazzi un senso civico, un senso di bellezza culturale, un senso di amore per l'arte, per la musica in particolare che pochi altri Istituti hanno.

Questo è l'obiettivo che magari da un Piano triennale delle opere non emerge perché non possiamo spiegarlo all'interno di un provvedimento che è proceduralmente standardizzato cos'è e così deve essere però è ovvio che il confronto in Consiglio Comunale serve a far capire questo quindi la sicurezza, le Scuole, il Teatro Garibaldi, teatro Mediterraneo, la gradinata del Di Liddo sempre al sicurezza, i Ponti il Ponte Lama anche io ringrazio, chiaramente, l'Onorevole Boccia per l'interessamento e sicuramente la sua sensibilità ma io devo ringraziare anche gli Uffici Comunali che il giorno dopo il tragico evento del Ponte Morandi si sono riuniti con l'Amministrazione e con la Prefettura per poter trovare la maniera di evidenziare le criticità e possibilmente trovare delle soluzioni a queste criticità. Il Comune di Bisceglie al di là del finanziamento di questi famosi 10.000.000.000 di lire che ovviamente noi sentiamo da 40 anni oramai ma finalmente sono arrivati perché la Regione ha deliberato proprio gli scorsi giorni lo schema di convenzione da firmare con il Comune di Bisceglie per i trasferimenti, già nel 2018 gli Uffici si erano attivati per fare le indagini di sicurezza su quel ponte coinvolgendo il Politecnico, coinvolgendo le Università per poter capire il Ponte Lama paterna in quali condizioni è, è sicuro, non è sicuro? Quindi, che poi sia arrivato un finanziamento diventa fisiologico ma non è campato in aria, non è piovuto dal cielo è un finanziamento che arriva l'interessamento non dopo anni, subito non da anni subito, l'interessamento dell'Amministrazione e la bravura degli Uffici nel cominciare a sollevare quella che poteva essere una criticità e quindi la collaborazione leale, istituzionale tra tutti quanti i Parlamentari, gli Uffici, il Comune e anche la Prefettura porta risultati importanti, storici per la Città poi sono opere che magari si faranno tra qualche anno che inaugurerà questo Sindaco, un altro Sindaco questo non lo so però il mio dovere non è stare a pensare all'inaugurazione delle opere, né prodigarmi affinché vengano realizzate nel più breve tempo possibile anche se non funzionalizzate alla Città perché non è il mio compito di buon Amministratore, non è il mio compito di buon padre di famiglia, il mio compito è reperire i finanziamenti e cercare come faremo con la Monterisi di trovare la soluzione per poter non soltanto ottenere il finanziamento, avere le opere ma evitare un disagio alla cittadinanza.

I Teatri per quanto riguarda la cultura, l'ambiente cioè gli investimenti sull'ambiente sono investimenti dal mio punto di vista che non riguardano il fatto che io sia più giovane di altri e quindi utilizzi i termini snobistici o inglesismi, no la mobilità sostenibile è ormai un concetto che deve entrare nella mente di tutti meno male che finalmente una rivoluzione culturale da questo punto di vista sta cominciando a essere movimento di massa soprattutto tra i più giovani che hanno una sensibilità incredibile per l'ambiente e per la mobilità sostenibile e che quindi fungono da volano e da circuito virtuoso perché trasferiscono questa cultura anche all'interno delle loro famiglie e ovviamente questo attiva un circuito che poi porta la Città addirittura ad vere riconoscimenti importanti come la Bandiera Blu ma gli investimenti nel verde sono la base e la risposta immediata a queste esigenze, non a caso abbiamo chiesto un finanziamento per l'Orto botanico, per Orto Schinosa, persino diciamo per le aree verdi che oggi sono in una situazione di maggiore abbandono come il parchetto di Via Verdi piuttosto che qualche altra situazione del genere con una piccola previsione per chiamarla nel termine che ci siamo scambiati e che ci piace tanto di un progetto più importante che è quello del Parco Don Uva perché è un progetto che se non fosse neanche mai stato previsto non si sarebbe mai realizzato, oggi noi lo abbiamo previsto stiamo cercando di reperire già le risorse per poterlo realizzare e il Parco Don Uva diventerebbe non soltanto una gigantesca area verde, un polmone di area pulita per tutta la Città ma diventerebbe un'area accogliente, uno spazio che andrebbe a ricucire la Città con il mare quindi una cerniera fondamentale che manca su tutto il nostro lungo mare perché su tutto il nostro lungo mare si è costruito negli anni '80 e negli anni '70 allora quella è l'occasione sulla litoranea deponente di poter ricucire la Città con il lungo mare attraverso un ponte verde. Noi ci speriamo e ci stiamo lavorando ma sull'ambiente stiamo investendo davvero, sulla zona di San Pietro dove sorgerà l'area di ciclo cross e Pump track cioè anche quella è un'area in questo momento abbandonata che diventerà un'area al servizio della Città soprattutto dei ragazzi, l'altro giorno ero con la Cavallaro sono arrivati oltre 350 ragazzi da tutta Italia per poter partecipare re ormai ad una tradizionale gara ciclistica che è diventata un punto di riferimento per tanti professionisti e ciclamatori, un'area come quella a Bisceglie non c'è oggi ed è necessaria per poter sviluppare non soltanto uno Sport e testimoniare ancora una volta che noi non ci dimentichiamo di nessuno Sport nessuno ma anche per istituire un'area alla Città in un quartiere

che è altamente simbolico perché è un quartiere che è stato interessato nel corso degli anni da un'attività di riqualificazione, rigenerazione come dir si voglia che però non ha risolto le criticità sociali di quel quartiere e quindi è una dimostrazione che a volte gli interventi fatti in opere pubbliche che riguardano la riqualificazione non riescono a centrare il problema ma riguardano solamente l'edificazione di un'opera che però non viene funzionalizzata alla vera ripresa culturale, sociale e civile di quel quartiere e quindi non riesce ad assolvere il motivo vero per cui il Governo ci assegna quelle risorse, che non è solamente sistemare gli immobili pubblici e i problemi che hanno che sono strutturali ormai non soltanto a Bisceglie immagino visto che è un Bando nazionale ma è quello di provare davvero a ricostruire il tessuto sociale di alcune aree.

Gli interventi sulla sicurezza non riguardano solo le opere pubbliche, riguardano anche quelle in videosorveglianza i due finanziamenti ottenuti sulla videosorveglianza, sulla sicurezza e l'ordine pubblico della Città, riguardano le strade sulle strade ho detto noi ci siamo fermati per aspettare che questi famosi lavori infrastrutturali che faranno crescere la comunità ma i 3.000.000 di euro sulle strade sono ancora previsti e chiaramente il rifacimento di tutte le strade urbane ed extraurbane è obiettivo prioritario di questa Amministrazione, io spero che soprattutto sulle strade rurali si possa intervenire nel più breve tempo possibile perché le strade rurali si sono trasformate in un vero e proprio attrattore turistico, l'Emergenza Covid ha dimostrato come la gente abbia riscoperto la realtà perché non potendo correre più sulle strade urbane per gli ovvi motivi di distanziamento di sicurezza e quant'altro, ha riscoperto l'agro Pugliese ormai quelle strade non soltanto sono il territorio preferito dei nostri agricoltori, delle nostre Aziende Agricole e quindi via di accesso per i mezzi agricoli che devono sicuramente poter arrivare al loro podere in maniera tranquilla ma sono diventate, davvero, anche un attrattore turistico culturale noi dobbiamo rifare le strade e poi chiedere alla Regione se veramente riesce a ritrovare delle risorse per una bellissima misura di finanziamento che è quella dei muretti a secco, magari noi riuscissimo a convincere la regione a dire: "Guarda rifinanzia i muretti a secco" perché non soltanto restituirebbero al paesaggio una identità che è storica per quanto riguarda le nostre campagne, ma davvero potrebbero diventare un motivo di turismo e quindi sviluppo del territorio.

Ma io mi sono segnato tantissime cose, le opere pubbliche sul commercio adesso è inutile ricordare l'ultimo il finanziamento al mercato ittico è ovvio che noi ci teniamo al commercio ma queste opere sono funzionali abbiamo già ottenuto i 600.000 euro per la manutenzione straordinaria del mercato ittico che è fondamentale all'interno di una visione complessiva del nostro Porto. Così come il finanziamento di 400.000 euro per il mercato di Corso Umberto da parte del GAL a cui poi si sono aggiunti 1.400.000 euro per completare e chiudere l'anello ideale che parte dal Teatro Garibaldi e arriva sino alle Torri Normanne comprendendo le vie che oggi sono abbandonate e poco funzionali che collegano il mercato di Corso Umberto a Via Piave e quindi al Centro cittadino.

La richiesta di finanziamento per lo sfangamento del Porto, la richiesta di finanziamento per il banchinamento del Molo Foraneo per i nostri pescherecci cioè tutto quello che oggi stiamo portando va inserito all'interno di questo progetto generale e globale compreso i Musei, il finanziamento ottenuto per il Museo del Mare per poter realizzare a Bisceglie un Museo del Mare vero che diventa Polo attrattivo. Non vi parlo delle piste ciclabili perché quegli interventi, ha fatto bene l'Architetto Losapio a puntualizzare che noi utilizzeremo i finanziamenti che ormai sono diventati ricorrenti proprio perché il tema della mobilità sostenibile è un tema fondamentale, quei finanziamenti verranno utilizzati non soltanto per completare il circuito di piste ciclabili sul lungo mare, la ricucitura del Porto con anche il Centro cittadino ma anche per poter finalmente realizzare una pista ciclabile nella zona di Rivalta Pandano per poter davvero cominciare la ricucitura tra la Litoranea rilevante con quella deponente e trasformarla in un lungo e bellissimo percorso di benessere psicofisico oltre che chiaramente un percorso di bellezza assoluta e di unicità dal punto di vista paesaggistico e ambientale ma gli investimenti che qui sono previsti che vanno sul sociale, la spiaggia per i disabili a cui avete accennato i quaranta alloggi di Edilizia residenziale pubblica da realizzare, sulla mobilità sostenibile nessuno di voi si è reso conto che è previsto un Project Financing di oltre 5.000.000 di euro per la sistemazione dei parcheggi del Centro di Piazza Diaz del parcheggio di San Nitro e di una riqualificazione generale per quanto riguarda la mobilità sostenibile perché ai parcheggi si associa chiaramente una visione complessiva della mobilità cittadina attraverso la creazione di Hub di scambio intermodale per poter lasciare la macchina e utilizzare mezzi alternativi, tutto questo condensato in pochissimo tempo davvero.

Quindi gli interventi di cui stiamo parlando, San Lorenzo ha ragione chi ha detto: "Eh ma è da tempo, lo sappiamo" è vero

noi lo sappiamo, ma noi non vogliamo semplicemente riqualificare una zona che si ha anche dei problemi evidentemente strutturali ma che molto probabilmente l'ufficio Tecnico potrebbe riporvele in maniera alternativa reperendo altri finanziamenti o impegnando risorse comunali, noi vogliamo riqualificare quella zona in un'ottica di valorizzazione del nostro Calvario, della Torre dell'Orologio, della Chiesa di San Lorenzo magari con la possibilità di poter eventualmente rendere pedonale quell'altro tratto di strada che ricongiunga la Villa Comunale con il Calvario perché noi magari ne parliamo cioè facendo scelte di mobilità cittadina diverse che vanno incontro sempre verso diciamo quell'idea di sostenibilità ambientale, gli interventi di decoro nel Centro Storico anche quelli da anni ma se noi non trasformiamo il nostro Centro Storico in un vero Centro storico ci prendiamo in giro quando diciamo che Bisceglie è Città turistica, non possiamo pensare che al Centro Storico basti la risistemazione delle basole che è fondamentale per poter finalmente, diciamo, accogliere degnamente non soltanto i turisti ma anche la passeggiata dei nostri concittadini ma se noi non dotiamo il Centro Storico di telecamere non soltanto all'ingresso della ZTL ma anche in uscita, evitando che qualcuno entri da dove non è possibile neanche farlo, se noi non dotiamo il Centro Storico magari di pilomat, di zone di accoglienza riqualificando le Piazze, le aree più importanti aggiungendo alla nuova illuminazione a Led che sta contribuendo ad abbellire il nostro Centro Storico ma anche ad eliminare con l'ombra che consentono magari alla malavita di poter prosperare, se noi non riusciamo a completare quell'opera di riqualificazione non riusciremo mai a dirci Città turistica.

Vabbè, dell'ampliamento e riqualificazione delle due Scuole Sergio Cosmai e dell'Asilo Nido Montessori penso che sia chiaro qual è l'intento, quella del Sergio Cosmai è quello quando il Consigliere Amendolagine ha detto: "Ma ci servono altre Scuole" lei per un attimo ha citato anche Carrara Reddito, Carrara reddito scoppia perché ospita Scuola Materna, Scuola Primaria di secondo Grado e Scuola Primaria di Primo Grado in un unico plesso, quel plesso va rifunzionalizzato e questo finanziamento serve a creare una Scuola Materna presso una struttura che abbiamo richiesto e riottenuto dalla Provincia che era una struttura completamente abbandonata da anni anche questa lo sappiamo da anni vandalizzata a causa dell'incuria e a causa dell'abbandono e che oggi finalmente possiamo candidare a un progetto importante. Come? Contribuendo anche a rendere gli spazi della Scuola di Carrara Reddito a misura di bambino, adesso sono tutti assetati là sono tutti uno sopra all'altro e con le misure anticovid ancora di più visto che abbiamo dovuto creare spazi adeguati a garantire il distanziamento quindi noi non ci siamo dimenticati di nulla spero o comunque se ci siamo dimenticati il confronto in Consiglio Comunale con i Consiglieri di Maggioranza e soprattutto con i Consiglieri di Opposizione ci aiuta a migliorare. Alcuni progetti che avete citato io li trovo molto stimolanti e molto probabilmente noi possiamo incontrarci per poterli inserire in un nuovo ciclo di programmazione, anche perché questi Bandi sono arrivati in maniera disperata cioè noi non sapevamo che avremmo avuto oggi questa possibilità e quindi è probabile che aperture di questo tipo possano essere di nuovo uno strumento per poter condividere con l'Opposizione un insieme di progetti che sicuramente si possono prendere in considerazione, quello che oggi non si può dire è che c'è mancanza o assenza di strategia così come le sollecitazioni sull'Urban Center, io sinceramente capisco che ci possano essere dei dubbi delle perplessità, capisco che ci possano essere anche delle proposte alternative perché noi inseriamole nella prossima attività di programmazione, fatto sta che quello è un immobile nel Centro Storico non soltanto oggi in stato di abbandono ma è un immobile che andrebbe recuperato e valorizzato perché è all'interno del Centro Storico e perché è affiancato da altri attrattori culturali che questa Amministrazione ma anche le precedenti hanno valorizzato e che quindi si va ad inserire in realtà in quella che è stata pensata come una rete di spazi funzionali alla inclusione sociale e alla partecipazione Palazzo Tupputi, la Biblioteca Comunale, le aule di Santa Croce andando avanti le Torri Normanne e il Castello quella struttura è una struttura unica che davvero potrebbero trasformarsi all'interno però di questo anello perciò è stata scelta quella struttura potrebbe rivelarsi un fantastico attrattore culturale, potrebbe davvero essere funzionalizzato in uno spazio destinato alla partecipazione della collettività tutta con un particolare riferimento ad un target giovanile e quindi trasformarlo in un vero e proprio Hub pubblico dove c'è un'attività di coprogettazione, di ricerca sulla next generation cioè uno spazio che oggi a Bisceglie manca, manca come il pane perché l'epidemia ha dimostrato quanto indietro siamo su questo tema e soprattutto quanto ci manca ancora per poter davvero per coinvolgere le nuove generazioni su temi importanti e quindi uno spazio di ricerca, di partecipazione alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale in quell'area è fondamentale e se voi notate bene in quell'area manca, manca non può essere solo la Biblioteca Comunale che io spero venga riaperta e restituita al pubblico il più presto possibile, non può essere solo Palazzo Tupputi che è una struttura museale e ci vuole anche una struttura del genere che andrebbe a completare questa visione che ripeto non nasce da

questa Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Sindaco deve concludere, per cortesia.

Sindaco Angelantonio Angarano

Nasce dal passato.

Per quanto riguarda poi il Cimitero io non voglio alimentare le polemiche perché, le tariffe, le criticità del Cimitero sono scelte che derivano dal passato.

(intervento lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Io non volevo alimentare le polemiche ma al Cimitero, Consigliere Amendolagine, noi non è che ci abbiamo pensato adesso cioè lo avete inserito adesso, non lo avete inserito un mese fa, tre mesi fa, sei mesi fa ci abbiamo pensato adesso perché adesso c'è un'Emergenza che deriva dal Coronavirus e purtroppo dall'aumento delle salme come confermava il Dirigente Losapio adesso, diciamo, alle criticità del cimitero a cui noi abbiamo messo mano perché noi veniamo da una situazione conosciuta già da anni e dove quando siamo arrivati abbiamo trovato una gara fatta nel periodo tra l'altro della competizione elettorale andata deserta dove all'Emergenza che era già conosciuta a cui si è aggiunta un'altra ulteriore e più drammatica Emergenza ci siamo trovati completamente scoperti. Che facciamo? La gara non c'è più e noi abbiamo rifatto quella gara, poi le indagini burocratiche, i problemi, i ricorsi che inevitabilmente ormai accompagnano le opere pubbliche chiaramente ci stanno portando a trovare delle soluzioni alternative che possano tra l'altro evitare anche in questo caso un disagio ai cittadini, a quei cittadini che sono più sensibili alla nostra storia, alla nostra tradizione, alla nostra cultura che vedono nel Cimitero non soltanto il luogo dove onorare e ricordare i propri cari ma anche un vero e proprio Museo all'aperto, un libro di storia all'aperto a cui magari destinare un po' di tempo per la meditazione, per l'approfondimento e quindi evitare di continuare perché non le abbiamo introdotte noi le estumulazioni e cercare magari nella fase transitoria di limitarle alò minimo. Attraverso cosa? Attraverso comunque la predisposizione di nuovi loculi che andrebbero in questo caso semplicemente a tamponare l'Emergenza continuando il lavoro ce si sta facendo per l'ampliamento del cimitero a cui nessuno, diciamo, pensa di poter ... con il quale nessuno qui pensa di poter chiudere il discorso perché anche io sono convinto che il nuovo Cimitero sia comunque necessario perché nell'ottica di una visione sempre complessiva della Città e quindi di una trasformazione anche di quell'area sempre più Cimitero monumentale è chiaro un nuovo museo in una zona più adeguata possa chiaramente essere un'altra opera strategica.

Quindi se è questo il programma delle opere pubbliche complessivamente visto è chiaro che queste opere che oggi portiamo sono opere urgenti, sono opere che derivano dall'opportunità di partecipare e sperare anche di vincere, ne abbiamo vinti tanti di finanziamenti negli ultimi anni e non parlo delle vecchie Amministrazioni sennò mi accusano di fare polemiche anche se confermo che anche le vecchie Amministrazioni hanno ottenuto tantissimi finanziamenti e realizzato tantissime opere noi magari di opere ne abbiamo realizzate di meno, di finanziamenti però ne stiamo prendendo tanti tantissimi speriamo di poterli anche realizzare perché quelle opere dimostreranno come questa visione importante della Città è l'unica strada anzi è la via maestra per poter davvero avviare quello sviluppo sociale, culturale e civico che consentirebbe a questa Città non di ottenere il riconoscimento della Bandiera Blu che è un riconoscimento straordinario, incredibile e che porterà un vantaggio a questa Città in termini di commercio, di turismo e di sviluppo ma che consentirà soprattutto a questa Città di potersi affacciare in maniera corale alla cosa pubblica, di potersi dedicare in maniera condivisa e collettiva a quelle che sono le scelte pubbliche di poter anche proporre direttamente quelle che sono le scelte strategiche di un'Amministrazione che purtroppo a causa del Covid ha dovuto interrompere quel circuito virtuoso dell'ascolto costante con i cittadini ma che spera adesso con la ripartenza e con le vaccinazioni e con la ripresa della vita

normale anche delle nostre abitudini con la speranza di cancellare le brutte abitudini spera di poter recuperare il tempo che si è perso.

Quindi io chiedo, ovviamente, al Consiglio Comunale un voto favore le. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Sindaco.

Per fatto personale 5 minuti però eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì grazie Presidente.

Sarei stato zitto, ho tollerato l'intervento dico ho tollerato perché sentir dire che tutti i finanziamenti delle opere pubbliche sono in cantiere oggi e sono dell'Amministrazione Angarano compresa la Scuola Monterisi e tutto il resto basta vedere il progetto a qualche Amministrazione appartenga, chi lo abbia proposto e quando si sia partecipato al Bando per vedere che è a cavallo tra il 2017 e 2018 e la pianificazione del 2018 fu votata dalla mia Maggioranza questo lo sanno e lo sapevano anche prima.

Allora sentir dire tutte queste cose che i finanziamenti che sono arrivati e le opere che si stanno realizzando sono dell'Amministrazione Angarano e le criticità dell'Amministrazione Angarano sono dell'Amministrazione Spina, richiede un attimo almeno sulla questione cimiteriale un chiarimento ai sensi di Regolamento.

L'amministrazione Spina lascia una programmazione sulla questione cimiteriale molto, molto importante un piano e una gara già predisposta e avviata che la gestì la mia Amministrazione, la gestita poi la successiva per quello che sto per dire e addirittura l'approvazione durante l'Amministrazione del Vicesindaco Vittorio Fata facente funzioni in quel periodo condivisa dalla Maggioranza che rappresentiamo, poi lasciamo stare l'ultimo mese di divisioni votata dalla Maggioranza consiliare, tanti Consiglieri amici che poi si sono divisi nell'ambito di quella che stata la competizione elettorale, quella pianificazione vedeva anche il nuovo Cimitero e l'adozione di un Project Financing del nuovo Cimitero Comunale come ha detto l'Avvocato Napoletano eravamo già partiti con l'idea di ampliare velocemente il vecchio e di fare il nuovo Cimitero Comunale questo lascia Spina nella mani di Angarano.

Che cosa succede dopo? Si fa una gara con tutte le lentezze burocratiche, colpa non certo della Politica colpa non certo del Dirigente ma le Leggi sono state cambiate c'è stata una questione di necessità di avvalersi di altre stazioni appaltanti ma si arriva poi allo snodo, lo snodo è che l'ANAC annulla una gara fatta dall'Amministrazione Comunale di Bisceglie e c'è un doppio ricorso con TAR e Consiglio di Stato con errori gravi che sono andati a rallentare completamente il percorso di aggiudicazione e oggi id contrattualizzazione, l'ANAC è intervenuta a tirare le orecchie all'Amministrazione Comunale e a dire: "Come vi siete permessi di aggiudicare se non annullate subito la gara vi porto da altre parti e in altre sedi di altra natura", giustamente in via di autotutela si è proceduto a quello che è stato l'annullamento della gara sbagliata, si è aggiudicato in maniera giusta, il TAR e il Consiglio di Stato alimentati da quell'errore iniziale hanno decreto che era giusta la valutazione dell'ANAC, il Consiglio di Stato non si è pronunciato definitivamente ma in via cautelare ha rigettato quella che è l'istanza inibitoria del TAR di primo grado.

Questa è diciamo la verità processuale, giudiziaria e amministrativa dello Stato oggi, della gara ampliamento cimiteriale. Che cosa sta succedendo oggi? Sta succedendo addirittura che l'Amministrazione Angarano ha fatto un avviso di espropriazione generalizzato dei loculi con concessione ultra novantanovenale, un avviso che consente in questo momento ne parlavo prima con l'Architetto perché io non ricordo atto ma in passato e quindi diciamo in ogni caso è censurabile a distanza di 4 anni dall'Emergenza rimarcata dalla mia Amministrazione stiamo ancora nella fase di Emergenza, significa che vengono "Strozzati" i cittadini costretti a comprare quei loculi più pregiati e con tariffe più elevate rispetto ai loculi con le tariffe più risicate e più equi e più popolari e non soltanto che qualcuno può avere il proprio nonno, il proprio bisnonno io sono stato recentemente per ragioni affettive come si va sempre abbiamo i nostri cari al Cimitero e mi veniva il dubbio di vedere se il mio bisnonno, se i mio nonno che i miei genitori mi facevano vedere

quelle che erano le tombe più antiche stessero ancora lì perché io senza essere avvisato potrei trovare un domani da quel punto espropriate e non so più la salma di un mio caro magari legato a me da un rapporto di parentela, ripeto, un nonno o un bisnonno che abbiamo conosciuto anche da piccoli che non sta più in quel posto in cui siamo sempre andati dice: "Ma la Legge permette dopo 99 anni purtroppo in casi di Emergenza" vedere dopo 4 anni dalla mia Amministrazione l'avviso generalizzato di esproprio di loculi ultra novantanovenali per ragioni di sanità e ordine pubblico come succedeva 200 anni fa è una cosa che diventa orripilante, Sindaco intervieni subito perché siamo in una situazione gravissima perché vengono strozzati o dal deposito i cittadini e poveri quelli subiscono oggi i lutti o dal deposito presso altre cappelle o altro dove comunque si paga anche un canone molto spesso e lo sappiamo in bianco, in nero o in latro o comunque si deve dire grazie a chi ospita oppure siamo costretti in altre situazioni a dover acquistare e ho visto persone che stanno barattando dice: "Io avevo due loculi, gli ho pagati possiamo fare il baratto tolgo due e mi date uno?" almeno quello che c'è adesso che costa almeno il doppio ...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere concluda.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... è avverante che ci siano cittadini in condizioni economiche precarie che subiscono lutti e che trovino un'Amministrazione Comunale che dopo 4 anni è in Emergenza ma esaspera l'Emergenza con l'esproprio generalizzato senza termine che non sappiamo quando finirà. Che cosa sta succedendo? Ora sento dire: "le criticità che ho ereditato" dopo 4 anni l'avviso dell'urgenza fatto da lei è certamente un falso, che viene attribuito alla vecchia Amministrazione e risponde totalmente alle sue responsabilità perlomeno sotto il profilo politico.

Presidente Giovanni Casella

Okay, credo che possiamo procedere Segretario con l'appello.

Voto per appello nominale, vada.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, astenuto; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, astenuto; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, astenuto; Casella Giovanni, astenuto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Okay, stessa votazione.

Sì, Segretario non si preoccupi stiamo bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No la rifaccio, allora per l'immediata esecutività.

Angarano Angelantonio, favorevole;

Intervento

Presidente può darci l'esito del voto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, ha ragione. Allora l'esito del voto sono 4 astenuti e 14 favorevoli.

Presidente Giovanni Casella

14 favorevoli, 4 astenuti e 4 assenti giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No 7 assenti perché erano...

Presidente Giovanni Casella

7 assenti, 14 favorevoli e 4 astenuti.

Intervento

Grazie

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate, allora quindi aveva chiesto l'immediata ripetiamo, per l'immediata.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, astenuto; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, astenuto; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, astenuto; Casella Giovanni, astenuto.

Allora sono assenti: Napoletano, Capurso, Amendolagine, Preziosa, Russo, Sasso Mauro, Spina.

Allora astenuti 4, favorevoli 14.

Presidente Giovanni Casella

Allora 14 astenuti, 4 favorevoli e 7 assenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presenti 18 perché erano assenti 3 e poi insomma...

Presidente Giovanni Casella

Erano assenti 7.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì 7 perché è uscito Spina, Amendolagine, Napoletano e Preziosa.

Fammi riguardare, allora Russo è Sasso erano già assenti e

Presidente Giovanni Casella

7 assenti di cui poi la votazione è 14 favorevoli e 4 astenuti il Punto passa e il Consiglio Comunale può dichiararsi, diciamo, chiuso qui alle ore 17:34.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.